

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"
 Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156
 e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI ITALIANO

SCUOLA PRIMARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

IMPARARE AD IMPARARE Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO	CONTENUTI
ASCOLTO E PARLATO L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo.	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Ascolto e parlato</i> <ul style="list-style-type: none"> – Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di parola. – Comprendere l'argomento e le informazioni principali di discorsi affrontati in classe. – Ascoltare testi narrativi ed espositivi mostrando di saperne cogliere il senso globale e riesporli in modo comprensibile a chi ascolta. – Comprendere e dare semplici istruzioni su un gioco o un'attività conosciuta. – Raccontare storie personali o 	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA <ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo si pone in atteggiamento di ascolto per brevi periodi senza distrarsi 2. Ascolta e comprende brevi comunicazioni orali, anche per orientarsi nelle attività quotidiane 3. Ascolta e comprende brevi testi ludici e narrativi 4. Si avvia a individuare termini sconosciuti e a chiederne il significato 5. Si esprime oralmente con pronuncia corretta e comprensibile nei vari contesti 6. Interviene durante le attività per scambiare informazioni, porre domande, verbalizzare semplici eventi 7. Si avvia a considerare le principali regole della conversazione 8. Si avvia a utilizzare nuovi vocaboli appresi in 	CLASSE TERZA <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni libere o a tema • Giochi strutturati • Drammatizzazioni • Letture dell'insegnante e dei compagni • Spiegazioni • Rielaborazioni • Riflessioni • Attività di ascolto reciproco • Brainstorming • Utilizzo di testi multimediali CLASSE QUINTA <ul style="list-style-type: none"> • Conversazioni, anticipazioni, ipotesi e riflessioni guidate • Ascolto attivo e interazione 	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Consegne, regole, istruzioni, informazioni, messaggi di diverso tipo Brevi esperienze personali, collettive, scolastiche Immagini Alfabeto: fonemi e grafemi Diversi caratteri grafici: stampato maiuscolo; stampato minuscolo; corsivo Sillabe, parole, frasi Punteggiatura Principali convenzioni ortografiche Giochi linguistici Ordine sintattico della frase

	<p>fantastiche rispettando l'ordine cronologico ed esplicitando le informazioni necessarie perché il racconto sia chiaro .</p> <ul style="list-style-type: none"> — Ricostruire verbalmente le fasi di un'esperienza vissuta a scuola o in altri contesti. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Ascolto e parlato</i></p> <ul style="list-style-type: none"> — Interagire in modo collaborativo in una conversazione, in una discussione,, su argomenti di esperienza diretta, formulando domande, dando risposte e fornendo spiegazioni ed esempi. — Comprendere il tema e le informazioni essenziali di un'esposizione; comprendere lo scopo e l'argomento di messaggi trasmessi dai media. — Formulare domande precise e pertinenti di spiegazione e di approfondimento durante o dopo l'ascolto. — Comprendere consegne e istruzioni per l'esecuzione di attività scolastiche ed extrascolastiche. — Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento in modo chiaro e pertinente. — Raccontare esperienze personali o storie inventate organizzando il racconto in modo chiaro, rispettando l'ordine cronologico e logico e inserendo gli opportuni elementi descrittivi e informativi. — Organizzare un semplice discorso orale su un tema affrontato in classe con un breve intervento preparato in precedenza o un'esposizione su un argomento di studio utilizzando una scaletta. 	<p>un contesto di esperienza</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.L'allievo ascolta testi ludici e narrativi 2. Coglie il significato globale e gli elementi principali dei messaggi espressi in modo esplicito attraverso domande-stimolo 3. Traduce quanto ascoltato in altri linguaggi 4. Comprende e applica semplici consegne e istruzioni che regolano giochi e attività 5. Comincia a individuare parole e frasi di cui non conosce il senso, e, con la guida dell'insegnante, ne ipotizza il significato 6. Riutilizza i nuovi termini precedentemente memorizzati 7. Riconosce i toni esclamativi e interrogativi 8. Riferisce oralmente esperienze personali in modo logico e sequenziale 9.Si avvia a esprimere bisogni personali e verbalizza gli stati d'animo 10.Interviene in conversazioni spontanee e guidate in modo chiaro riconoscendo l'argomento 11. Riproduce e inventa semplici testi ludici e si avvia a manipolare racconti, fiabe e storie note <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1.L'allievo ascolta testi, cogliendo caratteristiche del suono, del ritmo e del significato. 2. Attiva un ascolto attento per riconoscere l'argomento centrale e gli elementi principali di un testo 3. Ricava informazioni da annunci e brevi messaggi 4. Individua termini sconosciuti, ne intuisce il significato e li riutilizza. 5. Costruisce una comunicazione spontanea per raccontare e raccontarsi, rispettando l'ordine relativo al tempo e allo spazio 6. Interviene in conversazioni spontanee e guidate in modo pertinente, esprimendosi con chiarezza 7. Riproduce e inventa testi, completandoli e manipolandoli a partire da stimoli e modelli 	<p>con esperti</p> <ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di progetti comuni utilizzando conoscenze nuove o pregresse <p>Rappresentazioni teatrali</p>	<p>Enunciato minimo ed enunciato espanso</p> <p>Gruppo nominale e gruppo verbale</p> <p>Testi: racconti realistici e fantastici, filastrocche, fiabe, favole, miti e leggende, poesie, testi informativi...</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Esperienze personali, collettive e scolastiche</p> <p>Informazioni essenziali dedotte da situazioni reali e testi di vario tipo</p> <p>Convenzioni ortografiche</p> <p>Analisi grammaticale</p> <p>Analisi logica</p> <p>Varie tipologie di testi: racconti realistici e fantastici, filastrocche, fiabe, favole, miti e leggende, poesie, testi descrittivi, informativi, regolativi...</p> <p>Struttura del testo</p> <p>Produzione di testi</p>
--	--	---	---	--

		<p>dati</p> <p>8. Traduce l'espressione orale in altri linguaggi</p> <p>9. Ripete o riferisce una semplice nozione appresa o letta</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>1. L'allievo ascolta e comprende una varietà di testi diversi per genere, autore e provenienza</p> <p>2. Ascolta e si avvia a comprendere in modo finalizzato spiegazioni e lezioni provenienti da diverse fonti in relazione ai vari ambiti disciplinari</p> <p>3. Si avvia a mantenere con pertinenza una conversazione</p> <p>4. Riferisce contenuti di vario genere con una formulazione semplice ma coesa e coerente</p> <p>5. Rielabora testi noti cercando modalità espressive anche diverse dal codice orale</p> <p>6. L'allievo interviene oralmente in modo pertinente, focalizzando il tema-problema e mantenendo coerenza rispetto all'argomento, fornendo e richiedendo dati e informazioni</p> <p>7. Inizia a cogliere e verbalizzare inferenze tra le informazioni fornite dal testo, collegandole fra loro, nel contesto non verbale e con le proprie esperienze</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>1. Ascolta una varietà di testi per interesse, per piacere personale, per accostarsi al patrimonio culturale</p> <p>2. Acquisisce dati e informazioni selezionando quelli utili agli scopi prefissati</p> <p>3. Ascolta in modo finalizzato ; comprende e individua i concetti chiave in relazione ai diversi ambiti disciplinari</p> <p>4. Coglie informazioni con modalità utili per sostenere il processo mnemonico</p> <p>5. Mantiene con pertinenza una conversazione, commentando, esprimendo pareri e valutazioni</p> <p>6. Rielabora contenuti utilizzando modalità espressive che integrino il codice orale.</p> <p>7. L'allievo interagisce verbalmente con gli interlocutori, riformulando su richiesta il proprio messaggio per renderlo più chiaro e/o più ricco di informazioni</p>		
--	--	---	--	--

		8. Cerca confronti e relazioni tra le situazioni, valutandone le caratteristiche essenziali.		
<p>LETTURA</p> <p>Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi.</p> <p>Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica.</p> <p>Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Letture</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Padroneggiare la lettura strumentale sia nella modalità ad alta voce, curandone l'espressione, sia in quella silenziosa. - Prevedere il contenuto di un testo semplice in base ad alcuni elementi come il titolo e le immagini; comprendere il significato di parole non note in base al testo. - Leggere testi cogliendo l'argomento di cui si parla e individuando le informazioni principali e le loro relazioni. - Comprendere testi di tipo diverso, continui e non continui, in vista di scopi pratici, di intrattenimento e di svago. - Leggere semplici e brevi testi letterari, sia poetici sia narrativi, mostrando di saperne cogliere il senso globale. - Leggere semplici testi di divulgazione per ricavarne informazioni utili ad ampliare conoscenze su temi noti. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><i>Letture</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Impiegare tecniche di lettura silenziosa e di lettura espressiva ad alta voce. - Usare, nella lettura di vari tipi di testo, opportune strategie per analizzare il contenuto; porsi domande all'inizio e durante la lettura del testo; cogliere indizi utili a risolvere i nodi della comprensione. - Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere. - Leggere e confrontare informazioni 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Discrimina e riconosce le lettere dell'alfabeto nei diversi caratteri. 2. Decifra le parole operando la conversione grafema-fonema 3. Legge parole, frasi e testi molto brevi, migliorando gradatamente le competenze tecniche di lettura 4. Sa che uno scritto trasmette significativi 5. Fa ipotesi sul significato di parole, frasi, testi brevi a partire da elementi paratestuali 6. Individua, in una storia letta, gli aspetti più rilevanti: personaggi, luoghi, tempi. 7. Compire con i libri operazioni appropriate, cominciando a esplorarne la struttura 8. Esplora un'immagine attraverso la guida e l'interazione con l'insegnante 9. Legge semplici testi avviandosi a reperire informazioni <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo legge semplici e brevi testi di vario genere 2. Si avvia a leggere rispettando pause e intonazioni 3. In un testo riconosce gli elementi principali e il tema centrali 4. Dimostra di aver compreso un testo rispondendo in modo pertinente a semplici domande 5. Compie semplici associazioni fra ciò che è stato letto e la loro esperienza 6. Familiarizza con la lettura di semplici testi adeguati all'età, sia spontaneamente sia sollecitato 7. Esplora le illustrazioni cogliendo relazioni tra di esse e col testo 8. Decifra e utilizza brevi testi informativi e pragmatici impiegati in contesti quotidiani e ricorrenti 9. Migliora la comprensione attraverso titoli, didascalie e immagini 10. A partire da un testo partecipa a momenti 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Utilizzo di varie tecniche di apprendimento della lettura • Letture libere e/o a tema • Esercitazioni specifiche e analisi degli errori fonologici • Pratica costante della lettura personale, sia a voce alta sia silenziosa • Creazione di momenti di lettura non finalizzata a un'attività strutturata • Proposte di letture ad alta voce associate ad attività creative • Utilizzo della biblioteca • Attività guidate per la comprensione del testo • Attività atte all'interpretazione di elementi paratestuali • Rappresentazioni grafiche di contenuti letti e/o appresi • Uso del dizionario • Attività di arricchimento lessicale attraverso l'interpretazione e il confronto • Sintesi di testi vari <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Letture guidate e autonome per la ricerca di informazioni • Sintesi del contenuto di un testo • uso consapevole dei vari tipi di dizionario • Letture per piacere 	

	<p>provenienti da testi diversi per farsi un'idea di un argomento, per trovare spunti a partire dai quali parlare o scrivere.</p> <ul style="list-style-type: none"> — Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza (compresi moduli, orari, grafici, mappe ecc.) per scopi pratici o conoscitivi, applicando tecniche di supporto alla comprensione (quali, ad esempio, sottolineare, annotare informazioni, costruire mappe e schemi ecc.). — Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento. — Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà. — Leggere testi letterari narrativi, in lingua italiana contemporanea, e semplici testi poetici cogliendone il senso, le caratteristiche formali più evidenti, l'intenzione comunicativa dell'autore ed esprimendo un motivato parere personale. 	<p>di scambio e confronto con coetanei e adulti</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge scorrevolmente, anche a prima vista 2. Riconosce e identifica gli elementi caratteristici di testi di vario genere 3. In un testo narrativo identifica i personaggi e le loro caratteristiche principali, tempi e luoghi e i nessi causali più evidenti 4. Individua la parte introduttiva, lo sviluppo e la parte finale 5. Fa ipotesi su alcuni passaggi chiave e sul finale 6. Inizia a discernere testi di vario tipo 7. Riconosce le varie parti di un libro, utilizzandole per scoprirne il contenuto e per compiere scelte di lettura personale 8. Coglie la specificità del dizionario e si avvia a comprenderne al suo utilizzo 9. Localizzare le informazioni più evidenti, finalizzato anche allo studio 10. Inizia a integrare alcune informazioni fornite dal testo con conoscenze proprie e pertinenti <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge in modo con discreta fluidità e rispettando pause e intonazione 2. L'alunno legge tipologie testuali diverse 3. Comprende i vari tipi di testo ricavandone informazioni utili al contesto 4. Formula ipotesi sul significato di vocaboli sconosciuti. 5. Inizia a intuire anche alcuni significati impliciti del testo 6. Utilizza il dizionario in modo strumentale 7. Si avvia a rielaborare i testi dopo averne individuato le informazioni principali 8. Utilizza una varietà di testi per arricchire le proprie conoscenze e per lo studio 9. Legge per piacere, avviandosi a formulare un parere personale su quanto letto <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Legge ad alta voce in maniera espressiva testi di vario genere 		
--	--	--	--	--

		<p>2. Legge e comprende varie tipologie di testo, ed esprime pareri personali su di esse</p> <p>3. Confronta diverse tipologie testuali</p> <p>4. Intuisce le intenzioni comunicative dell'autore</p> <p>5. Ipotizza il significato di alcuni termini all'interno del contesto</p> <p>6. Riflette sul testo e ne prevede lo sviluppo</p> <p>7. Ricerca, seleziona e ricava da un testo informazioni funzionali a un obiettivo, utilizzando anche, su indicazione, semplici tecniche di supporto alla comprensione (sottolineare, annotare...)</p>		
<p>SCRITTURA</p> <p>Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> — Acquisire le capacità manuali, percettive e cognitive necessarie per l'apprendimento della scrittura. — Scrivere sotto dettatura curando in modo particolare l'ortografia. — Produrre semplici testi funzionali, narrativi e descrittivi legati a scopi concreti (per utilità personale, per comunicare con altri, per ricordare, ecc.) e connessi con situazioni quotidiane (contesto scolastico e/o familiare). — Comunicare con frasi semplici e compiute, strutturate in brevi testi che rispettino le convenzioni ortografiche e di interpunzione. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><i>Scrittura</i></p> <ul style="list-style-type: none"> — Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza. — Produrre racconti scritti di esperienze personali o vissute da altri che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni. — Scrivere lettere indirizzate a destinatari noti, lettere aperte o brevi articoli di cronaca per il giornalino scolastico o per il sito web della scuola, adeguando il 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. L'allievo scopre la convenzione del codice scritto, e lo utilizza in modo strumentale 2. Rispetta alcune delle principali convenzioni ortografiche 3. Inizia a usare in modo creativo le parole conosciute 4. Partecipa ad attività collettive di scrittura 5. Elabora didascalie e brevi frasi riferite a immagini 6. Intuisce l'uso della scrittura come forma comunicativa: messaggi, pensieri, esperienze <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrive sotto dettatura rispettando tempi comuni 2. Scrive sotto dettatura rispettando le più semplici regole ortografiche 3. Produce brevi testi narrativi a partire da schemi noti e stimoli sensoriali (parole, immagini, musica..) 4. Compone una semplice narrazione modificando alcuni elementi di un testo noto 5. Si avvia a raccontare eventi in sequenza logica avvia 6. Si avvia a utilizzare i principali segni di punteggiatura. 7. Si avvia a rispondere a questionari <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Scrive sotto dettatura rispettando le 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività motivanti all'apprendimento della scrittura come mezzo comunicativo • Esercitazioni grafico-manuali • Giochi linguistici • Attività di scrittura collettiva di brevi testi • Attività di rielaborazione personale di esperienze • Attività di scrittura a piccoli gruppi • Giochi e attività per stimolare le capacità di osservazione al fine di elaborare descrizioni • Percorsi e strategie per la costruzione di testi in • Esercitazioni e giochi sull'utilizzo delle convenzioni ortografiche • Lavori individuali di riflessione su argomenti specifici e di produzione scritta <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di mediatori didattici di vario genere • Attività di analisi della struttura dei testi, ricavandone schemi da riutilizzare negli elaborati collettivi e individuali. • Attività di manipolazione dei 	

	<p>testo ai destinatari e alle situazioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario. - Rielaborare testi (ad esempio: parafrasare o riassumere un testo, trasformarlo, completarlo) e redigerne di nuovi, anche utilizzando programmi di videoscrittura. - Scrivere semplici testi regolativi o progetti schematici per l'esecuzione di attività (ad esempio: regole di gioco, ricette, ecc.). - Realizzare testi collettivi per relazionare su esperienze scolastiche e argomenti di studio. - Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie). - Sperimentare liberamente, anche con l'utilizzo del computer, diverse forme di scrittura, adattando il lessico, la struttura del testo, l'impaginazione, le soluzioni grafiche alla forma testuale scelta e integrando eventualmente il testo verbale con materiali multimediali. - Produrre testi sostanzialmente corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, rispettando le funzioni sintattiche dei principali segni interpuntivi. 	<p>principali regole ortografiche</p> <ol style="list-style-type: none"> 2. Scrive testi di vario tipo seguendo tracce o schemi dati 3. Stimolato, rilegge l'elaborato correggendo gli eventuali errori rilevati dall'insegnante. 4. Esplora e manipola testi in modo guidato per acquisire e riutilizzare informazioni 5. Dimostra un iniziale sensibilità rispetto al destinatario e allo scopo della comunicazione 6. Intuisce una prima differenza tra lingua parlata e lingua scritta 7. Risponde a questionari <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Seguendo modelli sperimentati l'allievo pianifica e produce testi scritti in base ad argomento, destinatario e scopo 2. E' in grado di impostare semplici schemi logici al fine di produrre un testo 3. Utilizza varie tecniche espressive per realizzare un testo 4. Si avvia a comporre una varietà di testi funzionali, utili in situazioni note 5. Scrive testi finalizzati allo studio e all'apprendimento delle varie discipline 6. Utilizza modelli noti per sintetizzare un testo 7. Inizia a utilizzare il dizionario come supporto alla scrittura 8. Su indicazione si avvia a rivedere i propri elaborati per correggerli 9. Colloca in schemi e tabelle i dati di un testo 10. Risponde in modo preciso a questionari <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Pianifica e scrive testi coesi e aderenti alla traccia, usando un lessico appropriato ed una sintassi corretta 2. Descrive in modo denotativo e connotativo 3. Utilizza consapevolmente tecniche espressive per realizzare un testo, anche di natura personale 4. Scrive una varietà di testi funzionali, utili ed efficaci sul piano informativo 5. Guidato, scrive testi in forma organizzata per esporre ricerche, relazionare, commentare attività, anche integrando più linguaggi 6. Si avvia a utilizzare tecniche di 	<p>testi</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di scrittura di testi • Attività di comprensione del testo attraverso domande a scelta multipla, aperte.... • Lavori di gruppo per manipolare e inventare testi, integrandoli anche con disegni e fumetti 	
--	--	--	---	--

		<p>paragrafazione utili a sintetizzare un testo</p> <p>7. Utilizza autonomamente il dizionario per comporre i propri elaborati</p> <p>8. Su richiesta rivede i propri elaborati</p> <p>9. Risponde in modo preciso e sintetico a questionari</p>		
<p>ACQUISIZIONE ED ESPANSIONE DEL LESSICO RICETTIVO E PRODUTTIVO</p> <p>Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> — Comprendere in brevi testi il significato di parole non note basandosi sia sul contesto sia sulla conoscenza intuitiva delle famiglie di parole. — Ampliare il patrimonio lessicale attraverso esperienze scolastiche ed extrascolastiche e attività di interazione orale e di lettura. — Usare in modo appropriato le parole man mano apprese. — Effettuare semplici ricerche su parole ed espressioni presenti nei testi, per ampliare il lessico d'uso. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><i>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> — Comprendere ed utilizzare in modo appropriato il lessico di base (parole del vocabolario fondamentale e di quello ad alto uso). — Arricchire il patrimonio lessicale attraverso attività comunicative orali, di lettura e di scrittura e attivando la conoscenza delle principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). — Comprendere che le parole hanno diverse accezioni e individuare l'accezione specifica di una parola in un testo. — Comprendere, nei casi più semplici e frequenti, l'uso e il significato figurato delle parole. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>1. Comprende e utilizza i nuovi vocaboli appresi</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>1. Comprende e utilizza in modo pertinente i nuovi vocaboli appresi</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>1. Ricerca sul significato di vocaboli non noti, anche formulando ipotesi in base al contesto e al testo</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>1. Comprende le principali relazioni di significato tra le parole</p> <p>2. Comprende ed utilizza in modo appropriato il lessico di base</p> <p>3. Comprende e utilizza il significato di parole e termini specifici legati alle discipline di studio.</p> <p>4. Consulta il dizionario per ricavare informazioni</p> <p>5. Intuisce le diverse accezioni di una parola</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>1. All'interno di contesti dati distingue la diversa funzione di parole uguali nella forma</p> <p>2. Riflette sulla struttura interna delle parole</p> <p>3. Riconosce i principali meccanismi di formazione delle parole</p> <p>4. Valuta la variazione della struttura delle parole in relazione agli esiti semantici</p> <p>5. Utilizza il dizionario come strumento di consultazione per trovare una risposta ai propri dubbi linguistici</p> <p>6. Comprende l'accezione di una parola</p> <p>7. Comprende il linguaggio figurato nei casi più</p>	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Giochi linguistici • Ricerca di nuove parole • Riflessione e confronto sui mutamenti semantici delle parole legati ai diversi contesti • Lettura e analisi di testi caratterizzati da complessità lessicale, anche legata a linguaggi specifici • Utilizzo del dizionario <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività comunicative orali, di lettura e di scrittura che motivino la conoscenza delle relazioni di significato tra le parole • Riflessione sulla forma delle parole per risalire al significato • Esercizi per riutilizzare le nuove parole • Riflessione su alcuni termini specifici: parole straniere, arcaismi, neologismi, termini dialettali...e sull'eventuale utilizzo 	

	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere e utilizzare parole e termini specifici legati alle discipline di studio. - Utilizzare il dizionario come strumento di consultazione 	semplici e frequenti.		
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA</p> <p>È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo).</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare testi per coglierne alcune caratteristiche specifiche (ad es. maggiore o minore efficacia comunicativa, differenze tra testo orale e testo scritto, ecc.). - Riconoscere se una frase è o no completa, costituita cioè dagli elementi essenziali (soggetto, verbo, complementi necessari). - Prestare attenzione alla grafia delle parole nei testi e applicare le conoscenze ortografiche nella propria produzione scritta. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Relativamente a testi o in situazioni di esperienza diretta, riconoscere la variabilità della lingua nel tempo e nello spazio geografico, sociale e comunicativo. - Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole (parole semplici, derivate, composte). - Comprendere le principali relazioni di significato tra le parole (somiglianze, differenze, appartenenza a un campo semantico). - Riconoscere la struttura del nucleo della frase semplice (la cosiddetta <i>frase minima</i>): predicato, soggetto, altri elementi richiesti dal verbo. - Riconoscere in una frase o in un 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le prime basilari regole ortografiche 2. Comincia a individuare in una frase l'azione e chi la compie <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce le principali convenzioni ortografiche 2. Conoscere la funzione della punteggiatura 3. Intuisce la funzione degli elementi di un enunciato 4. Conosce la struttura di un enunciato <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Consolida le regole ortografiche 2. Conosce e applica le principali regole di punteggiatura 3. Conosce e utilizza l'ordine alfabetico 4. Conosce le principali categorie grammaticali di una frase 5. Individua le principali funzioni sintattiche 6. Riconosce l'enunciato minimo e le espansioni 7. Nel verbo intuisce e distingue e intuisce il tempo presente, passato e futuro <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Applica le principali regole ortografiche 2. Usa la punteggiatura 3. Sa individuare in una frase le principali funzioni logico-sintattiche 4. Riconosce l'appartenenza di una parola a una classe grammaticale 5. Individua e utilizza i tempi del modo indicativo dei verbi ausiliari e delle tre 	<p>CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> • Esercitazioni ludiche, motorie, pittoriche sul legame grafema-fonema • Uso attivo di filastrocche utili all'apprendimento di regole ortografiche • Realizzazione di cartelloni murali per visualizzare le regole studiate • Esercizi gradualmente finalizzati al riconoscimento delle principali convenzioni ortografiche • Esercizi di potenziamento sulle convenzioni ortografiche • Dettati e autodettati • Analisi degli errori e relative riflessioni • Attività di analisi e classificazione delle parole e dei principali elementi costitutivi della frase • Esercizi di ampliamento e riduzione della frase • Esercizi di ricerca di strutture sintattiche o/e categorie morfologiche all'interno di testi • Giochi multimediali <p>CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> • esercizi, dettati, accertamenti ortografici • Analisi degli errori e relativa riflessione • Esercizi di riconoscimento e analisi di alcuni casi ortografici particolari • Classificazione delle parole 	

	<p>testo le parti del discorso, o categorie lessicali, riconoscerne i principali tratti grammaticali; riconoscere le congiunzioni di uso più frequente (come <i>e, ma, infatti, perché, quando</i>)</p> <p>— Conoscere le fondamentali convenzioni ortografiche e servirsi di questa conoscenza per rivedere la propria produzione scritta e correggere eventuali errori.</p>	<p>coniugazioni</p> <p>6. Riconosce le parti invariabili del discorso</p> <p>7. Scopre la funzione della parte variabile di una parola (genere, numero, persona, tempo...)</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Utilizza correttamente le principali regole ortografiche e sintattiche 2. Identifica la parte invariabile e variabile delle parole 3. Applica la variazione della parola rispetto a genere, numero, persona, tempo. 4. Riconosce l'appartenenza di una parola a una classe in base a caratteristiche di forma e funzione 5. Riconosce la struttura del nucleo della frase semplice: soggetto, predicato e altri elementi richiesti dal verbo. 6. Individua i modi finiti e indefiniti e i tempi dei verbi 7. Distingue i verbi transitivi e intransitivi 8. Distingue le forme del verbo: attiva, passiva, riflessiva 9. Riconosce i principali connettivi: temporali, spaziali, logici 10. Distingue la struttura di base della frase minima. 11. Analizza la frase nelle sue funzioni (principali complementi diretti e indiretti) 12. Rivede la propria produzione scritta e corregge eventuali errori 	<ul style="list-style-type: none"> • Analisi degli elementi costitutivi della frase • Cartelloni riassuntivi e mappe concettuali • Esercizi propedeutici alle 	
--	---	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE- Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.

IMPARARE AD IMPARARE - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)	CONTENUTI (Stabiliti dal Gruppo di Materia)
<p>ASCOLTO E PARLATO</p> <p>L'allievo interagisce in modo efficace in diverse situazioni comunicative, attraverso modalità dialogiche sempre rispettose delle idee degli altri. Usa la comunicazione orale per collaborare con gli altri.</p> <p>Ascolta e comprende testi di vario tipo "diretti" e "trasmessi" dai media, riconoscendone la fonte, il tema, le informazioni e la loro gerarchia, l'intenzione dell'emittente.</p> <p>Espone oralmente all'insegnante e ai compagni argomenti di studio e di ricerca, anche avvalendosi di supporti specifici (schemi, mappe, presentazioni al computer, ecc.).</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Ascolto e parlato</i></p> <p>Ascoltare testi prodotti da altri, anche trasmessi dai media, riconoscendone la fonte e individuando scopo, argomento, informazioni principali e punto di vista dell'emittente; Intervenire in una conversazione o in una discussione con pertinenza e coerenza, rispettando tempi e turni di parola e fornendo un positivo contributo personale; Utilizzare le proprie conoscenze per adottare strategie funzionali a comprendere durante l'ascolto;</p> <p>Ascoltare testi applicando tecniche di supporto alla comprensione: durante e dopo l'ascolto; Riconoscere alcuni elementi ritmici e sonori del testo poetico;</p> <p>Narrare esperienze, eventi, trame esplicitandoli in modo chiaro ed esauriente e usando un registro adeguato all'argomento e alla situazione; Descrivere oggetti, luoghi, persone e personaggi, esporre procedure selezionando le informazioni significative in base allo scopo e</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Segue e ascolta per un tempo stabilito senza distrarsi. 2. Ascolta e comprende globalmente il senso, lo scopo e il genere. 3. Prende appunti durante l'ascolto seguendo le indicazioni. 4. Conosce le regole degli interventi e le rispetta. 5. Organizza il discorso in modo logico e con lessico corretto. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta e segue senza distrarsi con atteggiamento rispettoso. 2. Ascolta e comprende semplici testi di vario tipo riconoscendone la fonte, lo scopo, l'argomento e le informazioni principali. 3. Prende appunti durante l'ascolto e li rielabora. 4. Interviene in modo pertinente rispettando i tempi e le modalità. 5. Espone in modo logico e chiaro quanto letto 	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA</p> <p>Ascolto attivo di brevi testi orali (regolativi, narrativi, giornalistici.) dai quali cogliere informazioni e dettagli annotando anche i termini non conosciuti;</p> <p>Prendere appunti e rielaborarli dopo l'ascolto; Riorganizzazione delle informazioni in schemi, tabelle, testi di sintesi vari e appunti utilizzando segni convenzionali, abbreviazioni, sigle e parole-chiave; Rielaborazione orale o scritta delle informazioni raccolte (tipo, scopo ed elementi significativi del testo ascoltato).</p> <p>Discussioni guidate, relazioni orali su fatti accaduti o esperienze personali, interviste, interrogazioni e verifiche incrociate di esposizione orale ed ascolto anche utilizzando strategie di memoria e tecniche di supporto (schemi, cartelloni, lucidi...) per attivare:</p> <ul style="list-style-type: none"> -produzione di testi orali corretti -interventi adeguati alla situazione comunicativa, ai destinatari e allo scopo per proprietà lessicale, registro linguistico, tema e tempi 	<p><u>CLASSE PRIMA</u></p> <p>TIPOLOGIE TESTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il mito - La fiaba - La favola - La leggenda - I racconti - La filastrocca la poesia - Il testo teatrale - L'epica <p><u>CLASSE SECONDA</u></p> <p>TIPOLOGIE TESTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il giallo - Il fantasy - L'horror - La lettera - Il diario - La poesia - Il testo teatrale - Il testo informativo

	<p>usando un lessico adeguato all'argomento e alla situazione; Riferire oralmente su un argomento di studio presentandolo in modo chiaro: esporre le informazioni secondo un ordine prestabilito e coerente, usare un registro adeguato all'argomento e alla situazione, controllare il lessico specifico, precisare le fonti e servirsi eventualmente di materiali di supporto; Argomentare la propria tesi su un tema affrontato nello studio e nel dialogo in classe con dati pertinenti e motivazioni valide.</p>	<p>e ascoltato utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Ascolta con attenzione e modalità rispettosa le idee degli altri. 2. Ascolta e comprende testi di vario tipo, riconoscendone la fonte, la tipologia, il tema, lo scopo, le informazioni principali, l'intenzione dell'emittente. 3. Applica tecniche di supporto durante l'ascolto 4. Utilizza il dialogo per apprendere informazioni ed elaborare opinioni su problemi e tematiche di varia natura <p>☑ Rielabora utilizzando un lessico preciso e/o specifico</p>	<p>-esposizione orale di contenuti di testi letti o ascoltati.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Ascolto attivo di testi orali complessi (narrativi, saggistici, giornalistici, dibattiti, conferenze) dai quali cogliere informazioni e dettagli anche impliciti e metterli in relazione.</p> <p>Riorganizzazione delle informazioni in schemi, tabelle, testi di sintesi vari e appunti utilizzando segni convenzionali o elaborati dall'alunno, abbreviazioni, sigle e parole-chiave.</p> <p>Rielaborazione, a distanza di tempo, orale o scritta delle informazioni raccolte (tipo, scopo ed elementi significativi del testo ascoltato).</p> <p>Identificazione del testo in base a scopo, situazione, argomento, autore, collocazione temporale.</p> <p>Individuazione e confronto di opinioni e punti di vista.</p>	<p>- Cenni di storia della letteratura</p> <p><u>CLASSE TERZA</u> TIPOLOGIE TESTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il racconto fantastico - La fantascienza - Il romanzo storico - La novella - La poesia - Il testo teatrale - Il testo argomentativo <p>- Cenni di storia della letteratura</p>
<p>LETTURA</p> <p>Usa manuali delle discipline o testi divulgativi (continui, non continui e misti) nelle attività di studio personali e collaborative; costruisce sulla base di quanto letto testi o presentazioni con l'utilizzo di strumenti tradizionali e informatici.</p> <p>Legge testi letterari di vario tipo e comincia a costruirne un'interpretazione.</p> <p>Comprende e usa in modo appropriato le parole del vocabolario di base.</p> <p>Riconosce e usa termini specialistici.</p>	<p>Letture</p> <p>Leggere ad alta voce in modo espressivo testi noti;</p> <p>Leggere in modalità silenziosa testi di varia natura e provenienza applicando tecniche di supporto alla comprensione e mettendo in atto strategie differenziate;</p> <p>Utilizzare testi funzionali di vario tipo per affrontare situazioni del quotidiano;</p> <p>Ricavare informazioni esplicite e implicite da testi espositivi, per documentarsi su un argomento specifico o per realizzare scopi pratici;</p> <p>Ricavare informazioni sfruttando le varie parti di un manuale di studio;</p> <p>Confrontare, su uno stesso argomento, informazioni ricavabili da più fonti;</p> <p>Riformulare in modo sintetico le informazioni selezionate e riorganizzarle in modo personale;</p> <p>Comprendere testi descrittivi;</p> <p>Leggere semplici testi argomentativi e individuare tesi centrale e argomenti a sostegno, valutandone la pertinenza e la validità;</p> <p>Leggere testi letterari di vario tipo e forma individuando tema principale e intenzioni comunicative dell'autore; personaggi, loro</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Usa i testi in modo guidato per reperire informazioni. 2. Legge ad alta voce in modo corretto. 3. Legge un semplice testo e ne comprende il senso globale. 4. Legge e comprende sia i termini più comuni sia il senso globale di un testo descrittivo. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Usa i testi per reperire informazioni. 2. Legge ad alta voce in modo corretto e sufficientemente espressivo. 3. Legge e comprende semplici testi descrittivi e letterari. 4. Legge testi espositivi e manuali di studio cogliendo le informazioni principali e comprendendo i termini specifici. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Usa i testi in modo autonomo per reperire informazioni. 2. Legge ad alta voce in modo corretto e espressivo. 3. Legge e comprende testi descrittivi argomentativi e letterari. 4. Usa i testi espositivi e i manuali di studio p 	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA</p> <p>Letture ad alta voce e silenziosa utilizzando tecniche (pause, intonazioni) e strategie (sottolineatura, note a margine) in rapporto a:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Scopo per cui si legge - Diversi tipi di testo; <p>Esercizi per attivare:</p> <p>Individuazione di informazioni ed elementi costitutivi dei testi (tempi, ambienti, personaggi e azioni)</p> <p>Divisione in sequenze narrative</p> <p>Individuazione del punto di vista narrativo e descrittivo</p> <p>Comprensione dell'intenzione comunicativa dell'autore</p> <p>Integrazione delle informazioni provenienti dai diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, didascalie).</p> <p>Comprensione di informazioni implicite e presupposizioni;</p> <p>Letture di testi poetici ed individuazione di elementi caratterizzanti (metafora, metonimia e altre figure retoriche);</p> <p>Esperienze di lettura come fonte di piacere e di arricchimento personale;</p> <p>Letture di testi su supporto digitale.</p>	

	<p>caratteristiche, ruoli, relazioni e motivazione delle loro azioni; ambientazione spaziale e temporale; genere di appartenenza; Formulare ipotesi interpretative fondate sul testo.</p>	<p>ricavare informazioni esplicite ed implicite; sintetizza ed organizza in modo logico i temi concetti evidenziati.</p>	<p>eCLASSE TERZA Lettura ad alta voce e silenziosa di testi narrativi (novelle, racconti, romanzi) e argomentativi per riconoscere le intenzioni comunicative dell'autore, e riflettere sulla tesi centrale; Esercizi per attivare: Individuazione di informazioni ed elementi costitutivi dei testi (tempi, ambienti, personaggi e azioni); Divisione in sequenze narrative; Integrazione delle informazioni provenienti dai diversi elementi del testo (immagini, tabelle, indici, grafici, didascalie); Comprensione di informazioni implicite e presupposizioni operando inferenze e anticipazioni di senso; Individuazione delle principali relazioni extra-testuali (rapporti con altri testi, col contesto culturale e le poetiche di riferimento); Lettura e analisi a livello fonico e metrico - sintattico di testi poetici. Valutazione critica e apprezzamento estetico del testo letto. Lettura di testi su supporto digitale per ricavarne dati e integrare le proprie conoscenze</p>	
<p>SCRITTURA Scrive correttamente testi di tipo diverso adeguati a situazione, argomento, scopo, destinatario. Produce testi multimediali.</p>	<p>Scrittura Conoscere e applicare le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo a partire dall'analisi del compito di scrittura: servirsi di strumenti per l'organizzazione delle idee; utilizzare strumenti per la revisione del testo in vista della stesura definitiva; rispettare le convenzioni grafiche; Scrivere testi di tipo diverso corretti dal punto di vista morfosintattico, lessicale, ortografico, coerenti e coesi, adeguati allo scopo e al destinatario; Scrivere testi di forma diversa sulla base di modelli sperimentati, adeguandoli a situazione, argomento, scopo, destinatario, e selezionando il registro più adeguato; Utilizzare nei propri testi, sotto forma di citazione esplicita e/o di parafrasi, parti di testi prodotti da altri e tratti da fonti diverse; Scrivere sintesi di testi ascoltati o letti in vista di scopi specifici; Utilizzare la videoscrittura per i propri testi, curandone l'impaginazione; scrivere testi</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA 1. Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura. 2. Utilizza strumenti di revisione del testo e rispetta le convenzioni grafiche. 3. Scrive testi di tipo e forma diversi corretti nella forma e nel contenuto. 4. Realizza forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA 1. Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo sulla base del compito di scrittura. 2. Utilizza strumenti di revisione del testo e rispetta le convenzioni grafiche. 3. Scrive testi di tipo e forma diversi corretti nella forma e nel contenuto. 4. Utilizza la videoscrittura in modo corretto anche come supporto alla esposizione orale. 5. Realizza forme diverse di scrittura</p>	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA Produzione di testi scritti (descrittivi, espositivi, regolativi, epistolari, poetici) in base a scopi e destinatari assegnati; Stesura di appunti evidenziando concetti importanti attraverso l'uso di sottolineature, segnali grafici; Riscrittura e manipolazione di un testo (sommario, modifica dell'ordine delle sequenze, riassunto, espansione, parafrasi...); Produzione di testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (tema, relazione, ricerca individuale o di gruppo...); Schede di autovalutazione e autocorrezione per individuare e correggere l'errore; Produzione di testi utilizzando programmi di videoscrittura.</p> <p>CLASSE TERZA Produzione di testi scritti (descrittivi, espositivi, regolativi, epistolari, poetici) in base a scopi e destinatari assegnati; Stesura di appunti evidenziando concetti</p>	

	<p>digitali anche come supporto all'esposizione orale; Realizzare forme diverse di scrittura creativa, in prosa e in versi; scrivere o inventare testi teatrali, per un'eventuale messa in scena.</p>	<p>creativa, in prosa e in versi.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Conosce ed applica le procedure di ideazione, pianificazione, stesura e revisione del testo su base del compito di scrittura. Utilizza strumenti di revisione del testo e rispetta le convenzioni grafiche. 2. Scrive testi di tipo e forma diversi corretti nella forma e nel contenuto. 3. Utilizza citazioni o parafrasi e scrive sintesi anche sotto forma di schemi, di altri autori e altre fonti. 4. Utilizza la videoscrittura in modo corretto anche come supporto alla esposizione orale 5. Realizza forme diverse di scrittura creativa in prosa e in versi 	<p>importanti attraverso l'uso di sottolineature, segnali grafici; Riscrittura e manipolazione di un testo (sommario, modifica dell'ordine delle sequenze, riassunto, espansione, parafrasi...); Produzione di testi adeguati sulla base di un progetto stabilito (tema, relazione, ricerca individuale o di gruppo...); Schede di autovalutazione e autocorrezione per individuare e correggere l'errore Produzione di testi utilizzando programmi di videoscrittura.</p>	
<p>Adatta opportunamente i registri informale e formale in base alla situazione comunicativa e agli interlocutori, realizzando scelte lessicali adeguate. Riconosce il rapporto tra varietà linguistiche/lingue diverse (plurilinguismo) e il loro uso.</p>	<p>Acquisizione ed espansione del lessico ricettivo e produttivo</p> <p>Ampliare il proprio patrimonio lessicale, così da comprendere e usare le parole dell'intero vocabolario di base, anche in accezioni diverse; Comprendere e usare parole in senso figurato; Comprendere e usare in modo appropriato i termini specialistici di base; Realizzare scelte lessicali adeguate in base alla situazione comunicativa, agli interlocutori e al tipo di testo, Utilizzare la propria conoscenza delle relazioni di significato fra le parole e dei meccanismi di formazione delle parole per comprendere parole non note all'interno di un testo; Utilizzare dizionari di vario tipo.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconosce i principali meccanismi di formazione delle parole (etimologia) 2. Comprende e utilizza il lessico di base 3. Comprende il significato figurato delle parole 4. Amplia il proprio patrimonio lessicale attraverso attività orali, lettura, scrittura 5. Formula domande su termini di cui non conosce il significato/ Utilizza, guidato, il dizionario <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Amplia progressivamente il proprio patrimonio lessicale, riconoscendo le principali relazioni tra parole (di significato e logico-sintattiche) 2. Comprende ed utilizza la terminologia specifica legata alle discipline di studio 3. Comprende e usa il linguaggio figurato 4. Comprende il significato di parole non note utilizzando le proprie conoscenze delle 	<p>Relativamente a questo traguardo, tutte le discipline sono tenute in ugual misura, a concorrere all'espansione e all'arricchimento del patrimonio lessicale degli studenti. Attività, metodi e contenuti, pur in considerazione della specificità di ciascuna disciplina nell'approccio didattico, dovranno considerare e curare l'aspetto lessicale e l'acquisizione della terminologia specifica.</p>	

		<p>relazioni di significato e/o dei meccanismi di formazione delle parole</p> <p>5. Rintraccia, all'interno di una voce del dizionario, le informazioni utili</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Comprende e usa in modo appropriato i termini specialistici di base afferenti alle diverse discipline e anche ad ambiti di interesse personale. 2. Realizza scelte lessicali adeguate alla situazione comunicativa e agli interlocutori 3. Comprende che le parole hanno diverse accezioni e individua l'accezione specifica di una parola in un testo 4. Si appropria delle molteplici funzioni del dizionario per un uso più consapevole e significativo della lingua 5. Utilizza strumenti di consultazione nello studio, nello svolgimento di una ricerca, nella realizzazione di un compito 6. Utilizza le proprie conoscenze per accostarsi a nuove tipologie testuali e a nuovi generi letterari. 		
<p>ELEMENTI DI GRAMMATICA E RIFLESSIONE SULL'USO DELLA LINGUA</p> <p>Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative al lessico, alla morfologia, all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice e complessa, ai connettivi testuali; utilizza le conoscenze metalinguistiche per comprendere con maggior precisione i significati dei testi e per correggere i propri scritti.</p>	<p><i>Elementi di grammatica esplicita e riflessione sugli usi della lingua</i></p> <p>Riconoscere ed esemplificare casi di variabilità della lingua;</p> <p>Stabilire relazioni tra situazioni di comunicazione, interlocutori e registri linguistici; tra campi di discorso, forme di testo, lessico specialistico;</p> <p>Riconoscere le caratteristiche e le strutture dei principali tipi testuali;</p> <p>Riconoscere le principali relazioni fra significati delle parole; conoscere l'organizzazione del lessico in campi semantici e famiglie lessicali;</p> <p>Conoscere i principali meccanismi di formazione delle parole: derivazione, composizione;</p> <p>Riconoscere l'organizzazione logico-sintattica della frase semplice;</p> <p>Riconoscere la struttura e la gerarchia logico-sintattica della frase complessa;</p> <p>Riconoscere in un testo le parti del discorso, o categorie lessicali, e i loro tratti grammaticali;</p> <p>Riconoscere i connettivi sintattici e testuali, i</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p>	<p>CLASSE PRIMA E SECONDA</p> <p>Esercizi di individuazione e descrizione di elementi morfologici (analisi grammaticale);</p> <p>Esercizi di individuazione e di descrizione di strutture sintattiche (analisi logica);</p> <p>Spiegazione della funzione di ogni elemento della lingua esaminato;</p> <p>Esplicitazione del rapporto tra le norme della sintassi e l'organizzazione e l'espressione in termini linguistici del pensiero;</p> <p>Attività di ricerca di significati, etimologie e sinonimie utilizzando strumenti di consultazione;</p> <p>Esercizi di inserimento, di sostituzione, di manipolazione, di trasformazione e di riscrittura per dimostrare di saper utilizzare gli elementi fondamentali della struttura della frase.</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Esercizi per l'identificazione dei vari elementi, delle varie strutture e delle varie funzioni sintattiche nella frase complessa o periodo.</p> <p>Esercizi di inserimento, di sostituzione, di</p>	<p><u>CLASSE PRIMA</u> Elementi di morfologia</p> <p><u>CLASSE SECONDA</u> Sintassi della frase semplice</p> <p>Brevi cenni di storia della lingua</p> <p><u>CLASSE TERZA</u> Sintassi della frase complessa</p>

	<p>segni interpuntivi e la loro funzione specifica; Riflettere sui propri errori tipici, segnalati dall'insegnante, allo scopo di imparare ad autocorreggerli nella produzione scritta.</p>		<p>manipolazione, di trasformazione e di riscrittura per dimostrare di saper utilizzare gli elementi fondamentali della struttura del periodo. Attività di confronto tra testi appartenenti a epoche diverse per riconoscere le trasformazioni della lingua italiana. Esercizi di confronto fra parole italiane e latine Reperimento, riconoscimento e spiegazione di parole straniere in testi scritti e orali in lingua italiana. Esercizi di individuazione e di riconoscimento in testi brevi dei diversi registri linguistici. Esercizi di riconoscimento delle varie funzioni della lingua. Attività di ricerca di significati, etimologie e sinonimie utilizzando strumenti di consultazione (enciclopedie, dizionari...)</p>	
--	---	--	--	--



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPrensIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI STORIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – al termine della classe seconda	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – al termine della classe terza (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO – al termine della classe quinta (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	a) RIPARTIZIONE DELLE CONOSCENZE STORICHE b) CONCETTI STORICI c) STRUMENTI
<p>L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.</p> <p>Riconosce e esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.</p> <p>Usa la linea del tempo per organizzare informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.</p> <p>Individua le relazioni tra gruppi umani e contesti spaziali.</p> <p>Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.</p> <p>Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.</p> <p>Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.</p> <p>Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.</p> <p>Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal paleolitico alla fine del mondo antico con</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Intuire il tempo che passa - Cogliere che il tempo trasforma e cambia persone, animali, cose - Collocare nel tempo fatti ed esperienze riconoscendo rapporti di successione (prima - adesso - dopo...) e contemporaneità (mentre..) - Rilevare la durata delle azioni - Avviare alla percezione soggettiva e oggettiva del tempo - Riconoscere la ciclicità dei fenomeni e la successione delle azioni - Conoscere le principali periodizzazioni del tempo: il giorno e le sue parti - i giorni della settimana - i mesi - le stagioni - Individuare relazioni di causa-effetto - Riconoscere la successione temporale di fatti ed esperienze in ordine lineare - Conoscere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione del tempo: il calendario e l'orologio - Individuare le trasformazioni della propria storia personale - Individuare le fonti da utilizzare per ricavare conoscenze sul passato personale - Distinguere diversi tipi di fonti 	<p style="text-align: center;"><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare le tracce e usarle come fonti per produrre conoscenze sul proprio passato, della generazione degli adulti e della comunità di appartenenza. - Ricavare da fonti di tipo diverso informazioni e conoscenze su aspetti del passato. <p style="text-align: center;"><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare graficamente e verbalmente le attività, i fatti vissuti e narrati. - Riconoscere relazioni di successione e di contemporaneità, durate, periodi, cicli temporali, mutamenti, in fenomeni ed esperienze vissute e narrate. - Comprendere la funzione e l'uso degli strumenti convenzionali per la misurazione e la rappresentazione del tempo (orologio, calendario, linea temporale ...). 	<p style="text-align: center;"><i>Uso delle fonti</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico. - Rappresentare, in un quadro storico-sociale, le informazioni che scaturiscono dalle tracce del passato presenti sul territorio vissuto. <p style="text-align: center;"><i>Organizzazione delle informazioni</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere una carta storico-geografica relativa alle civiltà studiate. - Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze. - Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate. 	<p>a)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Origine ed evoluzione della Terra ✓ Origine dell'Uomo ✓ Evoluzione dell'Uomo: Paleolitico e Neolitico ✓ Soddissfazione dei bisogni ✓ Rapporto uomo-ambiente ✓ Divisione del lavoro - differenziazione sociale → le leggi ✓ Nascita della scrittura ✓ Civiltà dei fiumi ✓ Civiltà del Mediterraneo ✓ Civiltà greca (la nascita della Democrazia) ✓ Civiltà italiane ✓ Civiltà Romana: monarchia, repubblica, impero ✓ Fine dell'Impero romano d'Occidente <hr/> <p style="text-align: center;">b)</p> <p>avvio al....</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetto di STORIA → processo di ricostruzione del passato sulla base di fonti ✓ Concetto di ORIGINE, EVOLUZIONE, ADATTAMENTO e PROGRESSO

<p>possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p> <p>Comprende aspetti fondamentali del passato dell'Italia dal paleolitico alla fine dell'impero romano d'Occidente, con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.</p>		<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Seguire e comprendere vicende storiche attraverso l'ascolto o lettura di testi dell'antichità, di storie, racconti, biografie di grandi del passato. - Organizzare le conoscenze acquisite in semplici schemi temporali. - Individuare analogie e differenze attraverso il confronto tra quadri storico-sociali diversi, lontani nello spazio e nel tempo. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare conoscenze e concetti appresi mediante grafismi, disegni, testi scritti e con risorse digitali. - Riferire in modo semplice e coerente le conoscenze acquisite. 	<p><i>Strumenti concettuali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo) e comprendere i sistemi di misura del tempo storico di altre civiltà. - Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti. <p><i>Produzione scritta e orale</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente. - Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi di genere diverso, manualistici e non, cartacei e digitali. - Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina. - Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati, anche usando risorse digitali. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Concetto di NOMADISMO e STANZIALITÀ ✓ Concetto di CIVILTÀ ✓ Avvio al concetto di STATO e IMPERO <hr/> <p style="text-align: center;">c)</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ FONTI → conoscenza e loro continua reinterpretazione ✓ LINEA DEL TEMPO → conoscenza cronologica, misurazione del tempo e periodizzazione ✓ CARTE STORICO- TEMATICHE
--	--	--	--	--

SECONDARIA DI PRIMO GRADO

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)</p>	<p>ELEMENTI INTERCULTURALI - TRIENNIO (Stabiliti nel Gruppo di Materia)</p>	<p>CONCETTI MEDIATORI- TRIENNIO (Stabiliti nel Gruppo di Materia)</p>
<p>USO DELLE FONTI L'alunno si informa in modo autonomo su fatti e problemi storici anche mediante l'uso di risorse digitali. Produce informazioni storiche con fonti di vario genere – anche digitali – e le sa organizzare in testi.</p>	<p>TERMINE DELLA CLASSE TERZA Uso delle fonti Conoscere alcune procedure e tecniche di lavoro nei siti archeologici, nelle biblioteche e negli archivi. Usare fonti di diverso tipo (documentarie, iconografiche, narrative, materiali, orali, digitali, ecc.) per produrre conoscenze su temi definiti.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA 1.Classifica le fonti in: orali, visive, materiali, scritte. 2.Riconosce il concetto di testimonianza riferita alla fonte orale. 3.Riconosce ed utilizza fonti per la ricostruzione di un semplice evento personale, della vita della classe e della sua famiglia. 4.Ricava informazioni storiche da fonti di vario genere, utilizzando domande guida.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA 1.Classifica le fonti in base al tipo e alle informazioni che forniscono 2.Attraverso l'analisi di fonti di vario genere impara a ricavare alcune informazioni sulla loro lontananza nel tempo, sul loro possibile uso, sul materiale o sulla tecnica usata, sul tempo in cui venivano utilizzate, sull'intento comunicativo dell'autore, sulla loro attendibilità.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA 1.Ricava conoscenze sul passato e sul presente da fonti individuate nei testi scritti, dalla lettura dei quotidiani o dalla televisione, sulla rete internet o attraverso esperienza diretta come visite a musei o racconti orali di testimoni. 2.Usa fonti di diverso tipo per produrre conoscenze su temi definiti 3.Conosce alcune procedure di ricerca nelle biblioteche e/o in internet.</p>	<p>CLASSE PRIMA Civiltà contemporanee fra loro e distanti nello spazio: religioni monoteiste e nuove/vecchie culture</p> <hr/> <p>I popoli nomadi in Eurasia/ La civiltà araba /La religione musulmana/ I grandi Imperi</p> <hr/> <p>Economia di sussistenza Servitù, monachesimo, città e foreste.</p> <p>Rapporti feudali.</p> <hr/> <p>Città e capitalismo precoce in Italia; Impero centrale e autonomia dei Comuni; Economia di scambio.</p> <hr/> <p>Mutamento climatico, carestia, incremento e decremento demografico, epidemia, igiene.</p>	<p>CLASSE PRIMA Bisogni, istituzioni, regole, diritti, doveri Concetto di Epoca storica/a.C. e d.C./Contemporaneità/ Fonte, ricerca, ipotesi, deduzione/linea del tempo</p> <hr/> <p>Impero multiculturale, Impero romano e sua crisi, impero bizantino e sua persistenza, Italia gotica bizantina e longobarda, organizzazione politica-culturale araba, Sacro romano impero</p> <hr/> <p>Economia della foresta e curtense</p> <p>Il feudalesimo L'organizzazione socio-politica nelle varie civiltà Nuove invasioni e nuovi regni: identità europea; Impero e Chiesa a confronto /La riforma di Cluny/ lo Scisma d'Oriente/ La lotta per le investiture/ informazione interculturale sulle crociate</p> <hr/> <p>La rinascita dopo il Mille, ascesa della borghesia; I comuni, le città marinare, la nascita dei poteri locali e la crisi dei poteri universali, nascita delle signorie</p> <hr/> <p>Epidemie, conflitti politici, crisi religiose, crisi economica</p>

<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI Comprende testi storici e li sa rielaborare con un personale metodo di studio.</p> <p>Esponde oralmente e con scritte – anche digitali – le conoscenze storiche acquisite operando collegamenti e argomentando le proprie riflessioni.</p> <p>Usa le conoscenze e le abilità per orientarsi nella complessità del presente, comprende opinioni e culture diverse, capisce i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p>	<p>Organizzazione delle informazioni – Selezionare e organizzare le informazioni con mappe, schemi, tabelle, grafici e risorse digitali. – Costruire grafici/mappe spazio-temporali – Collocare la storia locale in relazione con la storia italiana, europea, mondiale. – Formulare e verificare ipotesi sulla base delle informazioni prodotte e delle conoscenze elaborate.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA 1. Comprende testi storici e impara a rielaborare le conoscenze costruendo gradualmente un personale metodo di studio.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA 1. Comprende testi storici e impara a rielaborare le conoscenze costruendo gradualmente un personale metodo di studio.</p> <p>2. Inizia a formulare e a verificare ipotesi sulla base delle conoscenze in suo possesso.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA 1. Comprende testi storici e li sa rielaborare con un metodo di studio personale e funzionale rispetto alle richieste.</p> <p>2. Formula e verifica ipotesi sulla base delle conoscenze possedute e delle informazioni che ricava sulla realtà contemporanea.</p>	<p>CLASSE SECONDA Aspetti culturali, geo-politici e socio-economici delle tre aree di civiltà: cristiana, islamica, cinese</p> <hr/> <p>Diverse forme di stato in Europa L'impero ottomano</p> <hr/> <p>Civiltà centroamericane: analogie e differenze con le civiltà europee</p> <hr/> <p>Sviluppo tecnologico della civiltà cinese: confronto con l'Europa</p> <hr/> <p>La prima globalizzazione/ La scomparsa degli imperi americani/ Economia mondo/ Scambi economici e schiavismo africano/ I Centri economici/Le caratteristiche dei consumi nel XVI e XVII secolo in Europa</p> <hr/> <p>Elementi di modernità– Attuale distribuzione religioni nel mondo- Legame fra storia europea e altri continenti- Mondo germanico e romano</p> <hr/> <p>Guerre per la spartizione del potere in Europa e delle colonie nel mondo</p> <hr/> <p>Stato assoluto, parlamentare, monarchia, repubblica, impero elettivo, decadenza spagnola, ascesa olandese</p> <hr/> <p>Mercantilismo, agricoltura di piantagione, importazione di nuove materie prime</p> <hr/> <p>Organizzazione urbanistica: mura, castello, cattedrali, edifici civili, navigli, fonte, bene culturale, patrimonio</p>	<p>CLASSE SECONDA Scambio–conflitto/Crociate/ Prospettiva - Centralità dell'uomo/ La stampa</p> <hr/> <p>Monarca assoluto/ Concetto di nazione/Impero tedesco</p> <hr/> <p>Economia agricola e di scambio/ Città stato/ Ambiente e civiltà</p> <hr/> <p>Impero mondo/ Visibilità vs conquista</p> <hr/> <p>Viaggi transoceanici colonizzazione e prima spartizione del mondo/ inculturazione/ tratta dei neri (avvio di società multietniche commercio triangolare, scambi ineguali)</p> <hr/> <p>Indulgenza, uguaglianza, tolleranza, eresia</p> <hr/> <p>Stato assoluto, parlamentare, monarchia, repubblica, impero elettivo, decadenza spagnola, ascesa olandese</p> <hr/> <p>Illuminismo, Rivoluzione nelle sue tre forme: Repubblica -Stato federale- Le varie forme di stato in Francia- Bill of Rights e costituzioni francesi</p> <hr/> <p>Mercantilismo, accumulazione di capitali, atto di navigazione inglese</p> <hr/> <p>Milano da Comune a Signoria La fine dell'indipendenza: dal dominio franco-spagnolo a quello austriaco</p>
--	---	--	--	---

<p>STRUMENTI CONCETTUALI Comprende aspetti, processi e avvenimenti fondamentali della storia italiana dalle forme di insediamento e di potere medievali alla formazione dello stato unitario fino alla nascita della Repubblica, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia europea medievale, moderna e contemporanea, anche con possibilità di aperture e confronti con il mondo antico.</p> <p>Conosce aspetti e processi fondamentali della storia mondiale, dalla civilizzazione neolitica alla rivoluzione industriale, alla globalizzazione.</p> <p>Conosce aspetti e processi essenziali della storia del suo ambiente.</p> <p>Conosce aspetti del patrimonio culturale, italiano e dell'umanità e li sa mettere in relazione con i fenomeni storici studiati.</p>	<p>Strumenti concettuali – Comprendere aspetti e strutture dei processi storici italiani, europei e mondiali. – Conoscere il patrimonio culturale collegato con i temi affrontati. – Usare le conoscenze apprese per comprendere problemi ecologici, interculturali e di convivenza civile.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA 1. Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia: strutture sociali e politiche dell'età medievale e rinascimentale; strutture sociali e politiche della storia locale.</p> <p>2. Conosce aspetti del patrimonio culturale -dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA 1. Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia: strutture sociali e politiche dell'età moderna; strutture sociali e politiche della storia locale.</p> <p>2. Conosce aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA 1. Usa conoscenze e abilità acquisite per capire i problemi fondamentali del mondo contemporaneo.</p> <p>2. Comprende aspetti, processi e avvenimenti della storia contemporanea; strutture sociali e politiche della storia locale.</p> <p>3. Conosce aspetti del patrimonio culturale dell'umanità in relazione ai fenomeni storici studiati.</p>	<p>CLASSE TERZA “Esportazione” della Rivoluzione industriale in altri paesi occidentali e in Giappone – economia negli altri paesi del mondo</p> <p>Avvio alla globalizzazione dell'economia; costruzione degli imperi coloniali; la mentalità coloniale</p> <hr/> <p>Mercati/ Movimenti migratori mondiali (emigrazione italiani all'estero) Esplorazione, conquista, colonia, imperialismo, esportazione della civiltà occidentale superiorità della razza</p> <hr/> <p>La guerra totale: Europa, Asia, America, Africa</p> <hr/> <p>Nuovi assetti mondiali</p> <hr/> <p>Il mondo diviso in due: nuovi assetti; il ruolo dei paesi non allineati</p> <hr/> <p>Le nuove potenze emergenti: i paesi asiatici, nuove migrazioni mondiali</p> <hr/> <p>Milano città risorgimentale Milano città industriale, centro di immigrazione. L'espansione della città nel '900. Fonte, bene culturale, patrimonio</p>	<p>CLASSE TERZA Fonti di energia fossile, macchine, produttività, divisione del lavoro, catena di montaggio/taylorismo, economia di scala, produzione di serie operaio, imprenditore, capitale, banca, monopolio, società di massa, aree economiche chiave/Risorse, ambiente</p> <p>Nazione e Stato, tappe e figure delle lotte per l'indipendenza; il ruolo delle classi sociali: la borghesia italiana e i notabili del Meridione; gli junkers tedeschi. (Problemi aperti: ITALIA il brigantaggio e la questione meridionale, la tardiva industrializzazione, la politica coloniale; GERMANIA la rivendicazione delle proprie origini)</p> <hr/> <p>Colonialismo europeo; “costruzione degli imperi coloniali”, disgregazione degli imperi precapitalistici (ottomano, cinese). La politica coloniale italiana. L'espansione soprattutto interna di Russia e Stati Uniti</p> <hr/> <p>Partito, suffragio universale, diritti politici, democrazia, dittatura/totalitarismo, organizzazione del consenso.</p> <hr/> <p>Indipendenza, ruolo dell'élite socio-culturali, lotte di liberazione, democrazia, identità, neocolonialismo, Terzo mondo</p> <hr/> <p>Capitalismo e comunismo, crisi, la nuova frontiera (lo spazio), la minaccia del nucleare, la società del benessere, Sud del mondo</p> <hr/> <p>Riduzione delle distanze, rivoluzione informatica e telematica, villaggio globale, nuove migrazioni, terrorismo, crisi economica attuale</p>
--	---	--	---	---

	<p>Produzione scritta e orale</p> <ul style="list-style-type: none"> – Produrre testi, utilizzando conoscenze selezionate da fonti di informazione diverse, manualistiche e non, cartacee e digitali. – Argomentare su conoscenze e concetti appresi usando il linguaggio specifico della disciplina. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>1. Produce informazioni storiche e le sa organizzare in semplici testi.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>1. Produce informazioni storiche, anche in formato digitale, e le sa organizzare in testi.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>1. Produce informazioni storiche, anche in formato digitale, e le sa organizzare in testi complessi.</p> <p>2. Argomenta su conoscenze e concetti appresi usando linguaggi specifici.</p>		
--	--	---	--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO MAFFUCCI

CURRICOLO VERTICALE DI GEOGRAFIA

<p>Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>Obiettivi di apprendimento (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>Indicatore di apprendimento</p>	<p>Proposte di attività del gruppo di materia</p>	<p>Concetti/strumenti mediatori - proposti dal gruppo di materia</p>
<p><i>L'alunno si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche, utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. Utilizza il linguaggio della geo-graficità per interpretare carte geografiche e globo terrestre, realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi e itinerari di viaggio.</i> <i>Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie).</i> <i>Riconosce e denomina i principali <oggetti> geografici fisici (fiumi, monti, pianure, coste, colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</i> <i>Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, e individua analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</i> <i>Coglie nei paesaggi mondiali della storia le progressive trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio naturale.</i> <i>Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale, costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o di interdipendenza.</i></p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Orientamento -muoversi consapevolmente nello spazio circostante, orientandosi attraverso punti di riferimento,utilizzando gli indicatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.) e le mappe di spazi noti che si formano nella mente (carte mentali).</p> <p>Linguaggio della geo-graficità -Rappresentare in prospettiva verticale oggetti e ambienti noti(pianta dell'aula, ecc.) e tracciare percorsi effettuati nello spazio circostante. -leggere e interpretare la pianta dello spazio vicino.</p> <p>Paesaggio -conoscere il territorio circostante attraverso l'approccio percettivo e l'osservazione diretta. -individuare e descrivere gli elementi fisici e antropici che caratterizzano i paesaggi dell'ambiente di vita della propria regione.</p> <p>Regione e sistema territoriale -Comprendere che il territorio è uno spazio organizzato e modificato dalle attività umane. -riconoscere, nel proprio ambiente di vita le funzione dei vari spazi e le loro connessioni, gli interventi positivi e negativi dell'uomo e progettare soluzioni, esercitando la cittadinanza attiva.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Orientamento -Esplora gli spazi scolastici per acquisire una prima conoscenza della loro ubicazione e del loro uso; -riconosce e descrive la propria posizione nei diversi ambienti scolastici rispetto ai compagni e agli oggetti utilizzando gli indicatori spaziali (dentro/fuori, sotto/sopra, davanti/dietro,vicini/lontano,sinistra/destra); -definisce, rispetto a sé, la posizione dei diversi elementi di un ambiente noto.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità -Rappresenta attraverso il disegno, l'impronta e le forme semplificate: oggetti, ambienti noti ed elementi che li compongono e percorsi vissuti; -esegue e disegna percorsi utilizzando come riferimento sia il proprio corpo, sia altri oggetti; -legge e interpreta la rappresentazione di uno spazio noto o di un percorso utilizzando una simbologia non convenzionale.</p> <p>Paesaggio -Esplora e riconosce ambienti di vita; -individua e descrive gli elementi costitutivi di ambienti (confine e regioni, aperto/chiuso ecc.).</p> <p>Regione e sistema territoriale -Comprende che il territorio è uno spazio modificato dall'uomo; -mette in relazione un ambiente con la sua funzione riconoscendo in essi interventi positivi e negativi, per una cittadinanza attiva.</p>	<p>DALLA PRIMA ALLA QUINTA -Analisi delle preconcoscenze; -lezioni frontali; -lezioni interattive; -osservazione diretta e rappresentazione degli spazi; -esecuzioni di percorsi; -attività ludiche; -esercizi guidati; -esercizi individuali e in gruppo; -schema riassuntivo dei concetti; -costruzioni di mappe concettuali; -utilizzo di software; -costruzione di piante e mappe; -correzioni collettive; -correzioni a piccoli gruppi; -cooperative-learning; -interrogazioni orali; -verifiche scritte; -utilizzo di strumenti di calcolo, di misura, per il disegno tecnico.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Orientamento -Esplorazione guidata dei locali dell'edificio scolastico e confronto tra spazi e individuazione della loro funzione d'uso. -Organizzatori topologici (avanti, dietro, sinistra, destra, ecc.). -Regione interna ed esterna, confine. -Osservazione, descrizione e riconoscimento della propria posizione e quella di oggetti da diversi punti di vista. - Binomio locativo. -Organizzatori topologici e punti di vista. -Punti di riferimento naturali (Sole, stelle...). -Punti cardinali. -Immagini, reticoli, cartografia.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità -Lettura e rappresentazione di semplici percorsi. -Lettura e rappresentazione di semplici piante o mappe, ecc..</p> <p>Paesaggio -Osservazioni di fotografie, cartoline. -Osservazione diretta di paesaggi (uscite sul territorio). -Elementi fisici e antropici. -I diversi ambienti (montagna, collina, mari, fiumi, lago, pianura, città).</p> <p>Regione e sistema territoriale -Osservazione diretta del territorio circostante e degli spazi conosciuti.</p>

	<p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Paesaggio</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Orientamento -Orientarsi utilizzando la bussola e i punti cardinali anche in relazione al Sole. -Estendere le proprie carte mentali al territorio italiano, all'Europa e ai diversi continenti, attraverso gli strumenti dell'osservazione indiretta(filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, ecc.)</p> <p>Linguaggio della geo-graficità -Analizzare i principali caratteri fisici del territorio, fatti e fenomeni locali e globali, interpretando carte geografiche di diversa scala, carte tematiche, grafici, elaborazioni digitali, repertori statistici relativi a indicatori socio-demografici ed economici. -Localizzare sulla carta geografica dell'Italia le regioni fisiche, storiche e amministrative; localizzare sul planisfero e sul globo la</p>	<p>cartografiche o iconiche.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>-Opera semplici riduzioni in scala e utilizza i simboli e la legenda per creare una semplice pianta/mappa; -riconosce i colori e i simboli utilizzati nelle carte; -riconosce i vari tipi di carte; -distingue una carta fisica da una carta politica.</p> <p>Paesaggio</p> <p>-Riconosce e rappresenta graficamente i vari tipi di paesaggio; -conosce e denomina correttamente gli elementi che caratterizzano la città, la pianura, la collina, la montagna, i fiumi, i laghi e i mari e la loro origine; -individua e descrive gli elementi fisici ed antropici che caratterizzano i diversi tipi di paesaggio.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p> <p>-Coglie le modifiche apportate dall'uomo nei vari ambienti di vita e riconosce gli interventi positivi e negativi; -individua problemi relativi alla tutela dei propri ambienti di vita.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>Orientamento -Si orienta e si muove nello spazio utilizzando piante, punti cardinali, carte stradali e bussola; -consolida la conoscenza dei punti cardinali; -conosce il planisfero e distingue i principali elementi cartografici: meridiani, paralleli, longitudine e latitudine; -estende le proprie carte mentali ai paesaggi italiani attraverso rappresentazioni grafiche, fotografiche...</p> <p>Linguaggio della geo-graficità -Interpreta carte geografiche utilizzando i punti cardinali relativamente alla longitudine e alla latitudine; -comprende il concetto di scala nelle carte geografiche; -legge e utilizza grafici, carte tematiche e carte geografiche a diversa scala.</p>		
--	---	--	--	--

	<p>posizione dell'Italia in Europa e nel mondo. -Localizzare le regioni fisiche principali e i grandi caratteri dei diversi continenti e degli oceani.</p> <p>Paesaggio -Conoscere gli elementi che caratterizzano i principali paesaggi italiani, europei e mondiali, individuando le analogie e le differenze(anche in relazione ai quadri socio-storici del passato) e gli elementi di particolare valore ambientale e culturale da tutelare e valorizzare.</p> <p>Regione e sistema territoriale -Acquisire il concetto di regione geografica(fisica, climatica, storico-culturale, amministrativa) e utilizzarla a partire dal contesto italiano. -Individuare problemi relativi alla tutela e valorizzazione del patrimonio naturale e culturale, proponendo soluzioni idonee nel proprio contesto di vita.</p> <p>Orientamento</p> <p>Linguaggio della geo-graficità</p> <p>Paesaggio</p>	<p>Paesaggio -Conosce lo spazio fisico: la morfologia, l'idrografia e il clima dell'Italia; -Individua analogie e differenze nei principali paesaggi italiani; -riconosce le più evidenti modificazioni apportate nel tempo dall'uomo sul territorio regionale e nazionale, utilizzando fotografie, carte, uscite sul territorio.</p> <p>Regione e sistema territoriale -Acquisisce il concetto di regione geografica e riconosce i diversi elementi che la caratterizzano (fisici, climatici, economici...); -identifica i principali settori economici e le loro caratteristiche; -individua problemi relativi alla tutela del patrimonio naturale e culturale nel proprio territorio.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Orientamento -Legge e utilizza le carte geografiche, carte tematiche e grafici. -legge e utilizza filmati e fotografie, documenti cartografici, immagini digitali... -localizza sulla carta geografica le regioni italiane, la posizione dell'Italia nel contesto europeo e mondiale.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità -Osserva, descrive e confronta le caratteristiche delle regioni italiane; -localizza la posizione di ogni regione italiana sulla carta geografica; -riconosce le caratteristiche territoriali e climatiche delle regioni italiane; -conosce le attività economiche delle regioni italiane; -localizza sul planisfero e sul globo la posizione dell'Italia in Europa e nel mondo.</p> <p>Paesaggio -Organizza le regioni italiane per aree in base a elementi geografici, caratteristiche economiche e culturali e, individua le analogie e le differenze.</p> <p>Regione e sistema territoriale</p>		<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Orientamento -Lettura di grafici, carte tematiche e geografiche. -Conoscenze e uso degli strumenti e dei dispositivi per l'orientamento. -Visioni di filmati. -Utilizzo di software didattici.</p> <p>Linguaggio della geo-graficità - Punti cardinali. -Scale di riduzione. -Italia nel mondo. -Italia fisica e politica. -Le regioni italiane dal punto di vista fisico, climatico, economico, culturale.</p> <p>Paesaggio -Elementi fisici e antropici di ciascun paesaggio geografico: morfologia e idrografia; clima e ambienti; aspetto politico; popolazione; economia. -Utilizzo di fotografie e carte geografiche. -Uscite sul territorio.</p> <p>Regione e sistema territoriale -Caratteristiche, elementi e origine dei principali paesaggi italiani (montagne, collina, pianure, fiumi, laghi, mari, città). -Localizzazione sulla carta geografica dei principali paesaggi e regioni italiane. -Attività economiche relative a varie zone del territorio italiano. -I settori dell'economia. -Regioni geografiche italiane dal punto di vista amministrativo. -L'organizzazione dello Stato. -La Costituzione italiana. -Gli enti locali. -L'Unione Europea. -I settori dell'economia italiana. -Trasporti e comunicazioni. -L'ONU. -Tutela del patrimonio naturale e culturale.</p>
--	---	--	--	---

	Regione e sistema territoriale	<p>-Conosce la forma di governo dello Stato italiano, le funzioni del Presidente della Repubblica e del Parlamento;</p> <p>-conosce la ripartizione amministrativa del territorio italiano (regioni, province, comuni);</p> <p>-conosce i settori economici del territorio italiano (settore primario, secondario e terziario);</p> <p>-conosce l'Unione Europea come organismo politico ed economico;</p> <p>-conosce, nelle diverse regioni, gli elementi più significativi del patrimonio italiano, ambientale e artistico.</p>		
--	---------------------------------------	--	--	--

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (Stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)	CONCETTI / STRUMENTI MEDIATORI - TRIENNIO (stabiliti nel Gruppo di Materia)
<p>ORIENTAMENTO</p> <p>Lo studente si orienta nello spazio e sulle carte di diversa scala in base ai punti cardinali e alle coordinate geografiche; sa orientare una carta geografica a grande scala facendo ricorso a punti di riferimento fissi.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Orientamento</p> <p>– Orientarsi <i>sulle</i> carte e orientare <i>le</i> carte a grande scala in base ai punti cardinali (anche con l'utilizzo della bussola) e a punti di riferimento fissi.</p> <p>– Orientarsi nelle realtà territoriali lontane, anche attraverso l'utilizzo dei programmi multimediali di visualizzazione dall'alto.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>1.Ricavare informazioni dalla lettura di semplici carte e grafici e saperli rappresentare e costruire.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>1.Utilizzare i diversi sistemi di rappresentazione cartografica in relazione agli scopi;</p> <p>2.Proporre itinerari di viaggio, prevedendo diverse tappe sulla carta.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>1.Utilizzare la carta dei fusi orari, le meta- carte, i grafici, i dati statistici;</p> <p>2.Ipotizzare soluzioni per problemi prospettati utilizzando e leggendo grafici, carte tematiche, cartogrammi, fotografie.</p>	<p>- <i>Concetti di ubicazione/ localizzazione/ regione/ paesaggio/ ambiente / territorio/ sistema antropofisico</i></p> <p>- <i>Cartografia; Immagini</i></p> <p>- <i>Riviste o periodici</i></p> <p>- <i>Siti web.</i></p>
<p>LINGUAGGIO DELLE GEO- GRAFICITÀ</p> <p>Utilizza opportunamente carte geografiche, fotografie attuali e d'epoca, immagini da telerilevamento, elaborazioni digitali, grafici, dati statistici, sistemi informativi geografici per comunicare efficacemente informazioni spaziali.</p> <p>Riconosce nei paesaggi europei e mondiali, raffrontandoli in particolare a quelli italiani, gli elementi fisici significativi e le emergenze storiche, artistiche e architettoniche, come patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare.</p>	<p>Linguaggio della geo- graficità</p> <p>– Leggere e interpretare vari tipi di carte geografiche (da quella topografica al planisfero), utilizzando scale di riduzione, coordinate geografiche e simbologia.</p> <p>– Utilizzare strumenti tradizionali (carte, grafici, dati statistici, immagini, ecc.) e innovativi (telerilevamento e cartografia computerizzata) per comprendere e comunicare fatti e fenomeni territoriali.</p> <p>Paesaggio</p> <p>- Interpretare e confrontare alcuni caratteri dei paesaggi italiani, europei e mondiali, anche in relazione alla loro evoluzione nel tempo.</p> <p>- Conoscere temi e problemi di tutela del paesaggio come patrimonio naturale e culturale e progettare azioni di valorizzazione.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>1.Riconoscere nel paesaggio elementi fisici e antropici significativi;</p> <p>2.Analizzare, guidato, un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli dati e di strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa, televisione, audiovisivi, Internet);</p> <p>3.Utilizzare semplici strumenti e la terminologia di base del linguaggio specifico.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>1.Analizzare un tema geografico e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli (relativi all'organizzazione del territorio) e di strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa, televisione, audiovisivi, Internet).</p> <p>2.Individuare/attuare modelli di comportamento individuali e collettivi coerenti con la conservazione dell'ambiente.</p> <p>3.Usare correttamente un termine studiato in un contesto noto, o spiega il significato di un termine con parole proprie.</p>	<p>- <i>Linguaggio specifico relativo alle singole Unità di Apprendimento</i></p> <p>- <i>Grafici/ Tabelle/ Mappe</i></p> <p>- <i>Elementi di statistica/ Simboli e Indicatori</i></p> <p>- <i>Strumenti e procedure per l'analisi delle immagini</i></p> <p>- <i>Criteri di ricerca nel web</i></p> <p>- <i>Elementi e fattori dei paesaggi (ambienti naturali e clima)</i></p>

		<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>1. Analizzare un tema geografico complesso e/o un territorio attraverso l'utilizzo di modelli (relativi all'organizzazione del territorio) e di strumenti vari (carte di vario tipo, dati statistici, grafici, foto, testi specifici, stampa, televisione, audiovisivi, Internet);</p> <p>2. Riconoscere nel paesaggio gli elementi del patrimonio naturale e culturale da tutelare e valorizzare;</p> <p>3. Confrontare realtà spaziali e formulare ipotesi di soluzione a problemi ecologici e di conservazione del patrimonio ambientale e/o culturale;</p> <p>4. Esaminare le azioni umane in una prospettiva futura;</p> <p>5. Esporre le conoscenze utilizzando un linguaggio appropriato, in modo coerente e strutturato.</p>	
<p>REGIONE E SISTEMA TERRITORIO</p> <p>Osserva, legge e analizza sistemi territoriali vicini e lontani, nello spazio e nel tempo e valuta gli effetti di azioni dell'uomo sui sistemi territoriali alle diverse scale geografiche.</p>	<p>Regione e sistema territoriale</p> <p>- Consolidare il concetto di regione geografica (fisica, climatica, storica, economica) applicandolo all'Italia, all'Europa e agli altri continenti.</p> <p>- Analizzare in termini di spazio le interrelazioni tra fatti e fenomeni demografici, sociali ed economici di portata nazionale, europea e mondiale.</p> <p>- Utilizzare modelli interpretativi di assetti territoriali dei principali Paesi europei e degli altri continenti, anche in relazione alla loro evoluzione storico-politico-economica.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>1. Riconoscere e localizzare i principali fenomeni ambientali (fisici e antropici), operando confronti, individuando analogie e differenze;</p> <p>2. Riflettere sugli elementi che caratterizzano una questione territoriale, identificando i luoghi, i livelli, i gruppi coinvolti e le loro motivazioni;</p> <p>3. Individuare autonomamente le principali caratteristiche fisiche e socio-economiche di alcune regioni italiane, anche attraverso brevi cenni storici.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>1. Definire e descrivere le varie componenti degli ambienti, dei fenomeni fisici, della vegetazione, del territorio, dei fenomeni antropici;</p> <p>2. Comprendere le relazioni (politiche, economiche, sociali...) tra Italia e Unione Europea;</p> <p>3. Analizzare la complessità di una questione territoriale, identificando i luoghi, i livelli, i gruppi coinvolti e le loro motivazioni;</p> <p>4. Ricostruire autonomamente le principali caratteristiche fisiche e socio-economiche di alcuni Stati europei, anche attraverso riflessioni di tipo storico;</p> <p>5. Formulare proposte di organizzazione di spazi vissuti.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>1. Comprendere le principali relazioni (politiche, economiche, sociali...) tra Italia, Unione Europea, Organismi Internazionali;</p> <p>2. Rilevare, nel mondo attuale, le cause storiche, politiche e socio-economiche dei processi di formazione di alcuni stati extraeuropei;</p> <p>3. Localizzare nel mondo le differenze territoriali dello sviluppo economico; confrontare le differenze nella distribuzione e nella tipologia delle risorse; individuare le problematiche connesse ai concetti di sviluppo e sottosviluppo;</p> <p>4. Descrivere e interpretare la complessità di una questione territoriale, identificando i luoghi, i livelli, i gruppi coinvolti e le loro motivazioni;</p> <p>5. Individuare e descrivere il ruolo e l'identità di alcuni Paesi;</p> <p>6. Trarre informazioni complesse (anche per localizzare eventi o descrivere i fenomeni) dagli elementi dell'ambiente.</p>	<p><i>-Elementi, fattori e processi nella formazione del territorio/stato</i></p> <p><i>- Colonizzazione/ decolonizzazione</i></p> <p><i>- Le principali forme di governo</i></p> <p><i>- Fenomeni fisici e antropici: desertificazione, inquinamento, guerre dell'acqua, fenomeni migratori etc.</i></p> <p><i>- Risorse/popolazione/ agricoltura di sussistenza e intensiva/ industrializzazione/ manodopera/ sfruttamento</i></p> <p><i>-Sviluppo, sottosviluppo, cooperazione, sviluppo sostenibile, processi di globalizzazione</i></p> <p><i>-Contesto ambientale e socio-culturale: stereotipi e pregiudizi</i></p> <p><i>-Le organizzazioni internazionali e le organizzazioni non governative: Politica degli aiuti e Salvaguardia dell'ambiente e del patrimonio culturale</i></p> <p><i>- Per Regioni, Stati, Paesi-campione, (selezionati sulla base di quanto ritenuto prioritario): posizione geografica, aspetti fisici, clima e/o regione bioclimatica, risorse naturali, civiltà, storia, territorio, ordinamento, popolazione, città, società, cultura e religione economia, aspetti geopolitici.</i></p>



FONDI STRUTTURALI EUROPEI **pon** 2014-2020
 PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
 Dipartimento per la Programmazione
 Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
 Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI MATEMATICA

SCUOLA PRIMARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA. La competenza matematica è l'abilità di sviluppare e applicare il pensiero matematico per risolvere una serie di problemi in situazioni quotidiane. Partendo da una solida padronanza delle competenze aritmetico - matematiche, l'accento è posto sugli aspetti del processo e dell'attività oltre che su quelli della conoscenza. La competenza matematica comporta, in misura variabile, la capacità e la disponibilità a usare modelli matematici di pensiero (pensiero logico e spaziale) e di presentazione (formule, modelli, costrutti, grafici, carte).

IMPARARE AD IMPARARE (6) - Questa competenza comprende la consapevolezza del proprio processo di apprendimento e dei propri bisogni, l'identificazione delle opportunità disponibili e la capacità di sormontare gli ostacoli per apprendere in modo efficace.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	PROPOSTE DI ATTIVITA' DEL GRUPPO DI AREA	CONTENUTI
L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali e sa valutare l'opportunità di ricorrere a una calcolatrice. Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo. Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo. Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra) e i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici). Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici	AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Numeri - Contare oggetti o eventi, a voce e mentalmente, in senso progressivo e regressivo e per salti di due, tre,.. - Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli, anche rappresentandoli sulla retta. - Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo. - Conoscere con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. Eseguire le operazioni con i numeri naturali con gli algoritmi scritti usuali.	AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Numeri - Conta oggetti e confronta raggruppamenti di oggetti. - Conta sia in senso progressivo che regressivo. - Legge, scrive, rappresenta i numeri naturali in base dieci entro il 20. - Confronta e ordina numeri naturali - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali. - Rappresenta i numeri naturali sulla retta. - Usa i numeri in situazioni quotidiane in cui sono coinvolte grandezze e misure. - Esegue addizioni e sottrazioni, usando metodi e strumenti diversi, in situazioni concrete. - Esegue addizioni e sottrazioni, con padronanza	DALLA PRIMA ALLA QUINTA - Analisi delle preconoscenze - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercizi guidati - Esercizi individuali e in gruppo - Schema riassuntivo dei concetti - Costruzione di mappe concettuali - Utilizzo di software	AL TERMINE DELLA TERZA - Numeri fino al 1000 - Valore posizionale delle cifre - Addizione e sottrazione: concetti, algoritmi e proprietà - Strategie per il calcolo orale - Moltiplicazione: concetto, algoritmi e proprietà. - Divisione: concetto,

<p>Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.</p> <p>Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.</p> <p>Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati. Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.</p> <p>Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.</p> <p>Riconosce e utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione, ...).</p> <p>Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali, rappresentarli sulla retta ed eseguire semplici addizioni e sottrazioni, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Percepire la propria posizione nello spazio e stimare distanze e volumi a partire dal proprio corpo. - Comunicare la posizione di oggetti nello spazio fisico, sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti, usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Eseguire un semplice percorso partendo dalla descrizione verbale o dal disegno, descrivere un percorso che si sta facendo e dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Riconoscere, denominare e descrivere figure geometriche. - Disegnare figure geometriche e costruire modelli materiali anche nello spazio. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Classificare numeri, figure, oggetti in base a una o più proprietà, utilizzando rappresentazioni opportune, a seconda dei contesti e dei fini. - Argomentare sui criteri che sono stati usati per realizzare classificazioni e ordinamenti assegnati. - Leggere e rappresentare relazioni e dati con diagrammi, schemi e tabelle. - Misurare grandezze (lunghezze, tempo, ecc.) utilizzando sia unità arbitrarie sia unità e strumenti convenzionali (metro, orologio, ecc.). <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali. 	<ul style="list-style-type: none"> - degli algoritmi, usando metodi e strumenti diversi (materiale strutturato e non, calcolo mentale, scritto, ecc...). - Usa il ragionamento aritmetico per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale. - Comprende il significato delle operazioni conosciute per risolvere semplici problemi. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e descrive le principali relazioni spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori, ecc...). - Eseguire un semplice percorso partendo da indicazioni verbali o dal disegno e viceversa. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure. - Distingue regioni e confini. - Riconosce, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme geometriche dello spazio e del piano. Costruisce oggetti con forme semplici. - Osserva oggetti e fenomeni individuando in essi alcune grandezze misurabili. - Compie confronti diretti in relazione alle grandezze individuate. - Ordina grandezze. - Effettua misure per conteggio usando oggetti e strumenti elementari (passi, monete, quadretti...). - Usa la visualizzazione e il ragionamento spaziale per risolvere semplici problemi del mondo reale. <p>Relazioni dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta relazioni tra oggetti, numeri, ecc... con schemi, tabelle, diagrammi, frecce. - Utilizza simboli adeguati per indicare relazioni d'ordine tra numeri (<, >, =). - Utilizza diverse rappresentazioni (diagramma di Venn, di Carroll). - In situazioni concrete classifica oggetti, figure, numeri in base a una data proprietà e viceversa. - Indica una proprietà che spieghi una data classificazione. - In situazioni concrete, ordina elementi in base a una determinata grandezza e riconosce ordinamenti dati. 	<ul style="list-style-type: none"> - Costruzione di modelli - Correzioni collettive - Correzioni a piccoli gruppi - Cooperative learning - Interrogazioni orali - Verifiche scritte - Utilizzo di strumenti di calcolo, misura, per il disegno tecnico 	<ul style="list-style-type: none"> - algoritmo e proprietà. - Figure geometriche nella realtà: elementi delle figure piane e solide (spigoli, vertici, angoli, lati...) - Simmetria - Misura - Strategie risolutive dei problemi - Classificazioni - Grafici e tabelle - Previsioni <p>AL TERMINE DELLA QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Grandi numeri - Numeri decimali - Numeri relativi - Equivalenze numeriche - Terminologia, proprietà e algoritmi delle quattro operazioni - Criteri di divisibilità, multipli e divisori - Frazioni - Percentuale - Strategie risolutive dei problemi - Perimetro e area dei poligoni regolari - Misure S.M.D. - Trasformazioni geometriche - Problemi in ambito geometrico - Grafici - Tabelle - Previsioni
---	---	---	---	--

	<ul style="list-style-type: none"> - Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale, scritto o con la calcolatrice a seconda delle situazioni. - Eseguire la divisione con resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero. - Stimare il risultato di una operazione. - Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti. - Utilizzare numeri decimali, frazioni e percentuali per descrivere situazioni quotidiane. - Interpretare i numeri interi negativi in contesti concreti. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta e utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Conoscere sistemi di notazione dei numeri che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diverse dalla nostra. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere, denominare e classificare figure geometriche, identificando elementi significativi e simmetrie, anche al fine di farle riprodurre da altri. - Riprodurre una figura in base a una descrizione, utilizzando gli strumenti opportuni (carta a quadretti, riga e compasso, squadre, software di geometria). - Utilizzare il piano cartesiano per localizzare punti. - Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione. - Riconoscere figure ruotate, traslate e riflesse. - Confrontare e misurare angoli utilizzando proprietà e strumenti. - Utilizzare e distinguere fra loro i concetti di perpendicolarità, parallelismo, orizzontalità, verticalità, parallelismo. - Riprodurre in scala una figura assegnata (utilizzando, ad esempio, la carta a quadretti). - Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri 	<ul style="list-style-type: none"> - Raccoglie dati su se stessi e sul mondo circostante e organizzarli in base alle loro caratteristiche. - Classifica dati e oggetti. - Rappresenta i dati raccolti con semplici grafici. - Osserva e descrive un grafico. - Classifica, ordina e pone in relazione per comprendere la realtà e i suoi fenomeni. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge, scrive, rappresenta i numeri naturali in base dieci entro il 100. - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali. - Confronta e ordina numeri naturali. - Conta sia in senso progressivo che regressivo. - Conosce i numeri decimali in riferimento alle misure di valore (euro). - Rappresenta i numeri naturali sulla retta. - Esegue addizioni e sottrazioni, con padronanza degli algoritmi, usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, scritto, abaco, ecc...). - Esegue semplici moltiplicazioni e divisioni operando in situazioni concrete. - Memorizza le tabelline. - Usa il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo. - Comprende il significato delle quattro operazioni per risolvere problemi. - Avviarsi all'uso del calcolo approssimato e ad effettuare semplici stime in contesti reali. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e descrive le principali relazioni spaziali (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Esegue un percorso partendo da indicazioni verbali o dal disegno e viceversa. - Legge e utilizza semplici mappe e piantine per orientarsi in spazi noti. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure. - Classifica le linee. - Distingue regioni e confini. - Riconosce e descrive, nel mondo circostante e nel disegno, alcune delle principali forme 		<ul style="list-style-type: none"> - Stima
--	---	--	--	---

	<p>procedimenti.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule. - Riconoscere rappresentazioni piane di oggetti tridimensionali, identificare punti di vista diversi di uno stesso oggetto (dall'alto, di fronte, ecc.). <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare relazioni e dati e, in situazioni significative, utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni, formulare giudizi e prendere decisioni. - Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica, se adeguata alla tipologia dei dati a disposizione. - Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura. - Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse, pesi per effettuare misure e stime. - Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario. - In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire e cominciare ad argomentare qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici, oppure riconoscere se si tratta di eventi ugualmente probabili. - Riconoscere e descrivere regolarità in una sequenza di numeri o di figure. 	<p>geometriche dello spazio e del piano.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetta e costruisce oggetti con forme semplici. - Osserva oggetti e fenomeni individuando in essi alcune grandezze misurabili. - Effettua misure per conteggio (passi, monete, quadretti...) con oggetti e strumenti elementari. - Esprime le misure effettuate utilizzando unità di misura scelte (passi, spanne, ...). - Stima misure di grandezze in situazioni concrete. - Usa la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta dati numerici (schemi, tabelle, diagrammi, frecce, piano cartesiano). - Utilizza simboli adeguati per indicare relazioni d'ordine tra numeri (<, >, =). - Legge diverse rappresentazioni (diagramma di Venn, di Carroll). - In situazioni concrete classifica oggetti, figure, numeri in base a una data proprietà e viceversa. - Indica una proprietà che spieghi una data classificazione. - In situazioni concrete, ordina elementi in base a una determinata grandezza e riconosce ordinamenti dati. - Raccoglie i dati su se stessi e sul mondo circostante e li organizza in base alle loro caratteristiche - Classifica i dati. - Rappresenta i dati con semplici grafici. - Osserva e descrive un grafico. - Classifica, ordina e pone in relazione per comprendere la realtà e i suoi fenomeni. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge, scrive, rappresenta i numeri naturali in base dieci entro il 1000. - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali. 		
--	---	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Confronta e ordinare numeri naturali. - Conta sia in senso progressivo che regressivo. - Legge, scrive, rappresenta i numeri decimali. - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri decimali. - Confronta e ordinare numeri decimali. - Rappresenta i numeri naturali e decimali sulla retta. - Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola. - Conosce alcune proprietà delle quattro operazioni come strategia per il calcolo mentale. - Esegui addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri interi, con padronanza degli algoritmi, usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, scritto, abaco, ecc...). - Esegue addizioni e sottrazioni con numeri decimali, con padronanza degli algoritmi, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. - Conosce con sicurezza le tabelline della moltiplicazione dei numeri fino a 10. - Usa il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica. - Comprende il significato delle quattro operazioni per risolvere problemi. - Si avvia all'uso del calcolo approssimato e ad effettuare semplici stime in contesti reali. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati. - Comunica la posizione di oggetti nello spazio fisico sia rispetto al soggetto, sia rispetto ad altre persone o oggetti usando termini adeguati (sopra/sotto, davanti/dietro, destra/sinistra, dentro/fuori). - Esegue un semplice percorso e saperlo descrivere. - Saper dare le istruzioni a qualcuno perché compia un percorso desiderato. - Legge e utilizza semplici mappe e piantine per orientarsi in spazi noti . - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti 		
--	--	---	--	--

		<p>e figure.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce, denomina e descrive le principali figure geometriche. - Individua gli elementi significativi di una figura. - Usa la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta dati numerici (schemi, tabelle, diagrammi, frecce, piano cartesiano). - Utilizza simboli adeguati per indicare relazioni d'ordine tra numeri (<, >, =). - Legge diverse rappresentazioni (diagramma di Venn, di Carroll, diagramma ad albero). - Classifica oggetti, figure, numeri in base a una o più proprietà e realizza adeguate rappresentazioni delle stesse (insiemi e relazioni con diagrammi di vario tipo). - Raccoglie i dati mediante osservazioni e questionari. - Classifica i dati. - Rappresenta i dati con tabelle, grafici e diagrammi di vario tipo. - Osserva e descrive un grafico. - Confronta tra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati. - Riconosce gli eventi certi, possibili, impossibili, probabili. - Classifica, ordina e pone in relazione per comprendere la realtà e i suoi fenomeni. - Comprende i dati presentati, ne prende coscienza e interpreta correttamente le informazioni utili. <p>Misura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza oggetti e fenomeni individuando in essi le grandezze misurabili. - Effettua misure dirette di grandezze ed esprimerle secondo unità di misura arbitrarie. - Misura grandezze utilizzando sia misure arbitrarie, sia misure convenzionali. - Stima misure di grandezza. - Usa il ragionamento e la modellizzazione matematica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla disciplina che coinvolgono misure di grandezza. 		
--	--	---	--	--

		<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge, scrive, rappresenta i numeri naturali in base dieci. - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali. - Confronta e ordina numeri naturali. - Conta sia in senso progressivo che regressivo. - Riconosce relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori). - Legge, scrive, rappresenta i numeri decimali. - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri decimali. - Confronta e ordina numeri decimali. - Rappresenta i numeri naturali e decimali sulla retta. - Comprendere i significati delle frazioni (parti di un tutto unità, parti di una collezione). - Individua e riconosce graficamente diversi tipi di frazioni. - Riconosce scritture diverse (frazione decimale, numero decimale) dello stesso numero, dando particolare rilievo alla notazione decimale. - Comprendere il significato e l'uso dello zero e della virgola. - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con numeri interi, con padronanza degli algoritmi, usando metodi e strumenti diversi (calcolo mentale, scritto, abaco, ecc...). - Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni con numeri decimali, con padronanza degli algoritmi, anche con riferimento alle monete o ai risultati di semplici misure. - Applicare le proprietà delle quattro operazioni come strategia per il calcolo mentale. - Controllare la correttezza del calcolo, stimando l'ordine di grandezza. - Usa il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica. - Comprende il significato delle quattro operazioni per risolvere problemi. <p><i>Spazio e figure</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge, costruisce e utilizza mappe e piantine per orientarsi in spazi noti e non. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure. 		
--	--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Costruisce e disegna con strumenti vari le principali figure geometriche. - Individua gli elementi significativi di una figura. - Conosce le principali proprietà delle figure geometriche piane. - Individua simmetrie in oggetti e figure date; le realizza e le rappresenta con il disegno. - Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazione). - Distingue lunghezze da superfici - Riconosce figure equivalenti e isoperimetriche. - Si avvia al calcolo del perimetro delle principali figure geometriche. - Usa la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica. <p>Relazioni, dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta dati numerici (tabelle, frecce, piano cartesiano) - Utilizza simboli adeguati per indicare relazioni d'ordine tra numeri (<, >, =). - Sa passare da una rappresentazione all'altra (diagramma di Venn, di Carrol, diagramma ad albero). - Classifica oggetti, figure, numeri in base a due o più proprietà e realizza adeguate rappresentazioni delle stesse (insiemi e relazioni con diagrammi di vario tipo). - Classifica, ordina e pone in relazione per comprendere la realtà e i suoi fenomeni. - Raccoglie i dati mediante osservazioni e questionari. - Classifica i dati. - Rappresenta i dati con tabelle, grafici e diagrammi di vario tipo - Osserva e descrive un grafico. - Confronta tra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati. - Riconosce gli eventi certi, possibili, impossibili, probabili. - Comprende i dati presentati, ne prende coscienza e interpreta correttamente le informazioni utili. <p>Misura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza oggetti e fenomeni individuando in 		
--	--	---	--	--

		<p>essi le grandezze misurabili.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Effettua misure dirette e indirette di grandezze (ad esempio lunghezze, tempi, masse....) e le esprime secondo unità di misura convenzionali. - Stima misure in semplici casi, anche attraverso strategie di calcolo mentale e col calcolo approssimato. - Rappresenta graficamente le misure di grandezze. - Cambia misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura. - Usa il ragionamento e la modellizzazione matematica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla disciplina che coinvolgono misure di grandezza. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge, scrive, rappresenta i numeri naturali in base dieci. - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri naturali. - Confronta e ordina numeri naturali. - Conta sia in senso progressivo che regressivo. - Riconosce relazioni tra numeri naturali (multipli, divisori). - Legge, scrive, rappresenta i numeri decimali. - Conosce il valore posizionale delle cifre dei numeri decimali. - Confronta e ordina numeri decimali. - Rappresenta i numeri naturali e decimali sulla retta. - Riconosce le differenze tra diversi sistemi di numerazione (es.: additivo e posizionale). - Utilizza i sistemi numerici necessari per esprimere misure di tempo e di angoli. - Comprende i significati delle frazioni (parti di un tutto unità, parti di una collezione). - Individua frazioni equivalenti e confrontare frazioni. - Riconosce scritture diverse (frazione decimale, numero decimale) dello stesso numero, dando particolare rilievo alla notazione decimale. - Comprende il significato e l'uso dello zero e della virgola - Esegue addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con padronanza degli algoritmi, usando metodi e strumenti diversi (calcolo 		
--	--	--	--	--

		<p>mentale, carta e matita, calcolatrice, abaco, ecc...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Applica le proprietà delle quattro operazioni come strategia per il calcolo mentale. - Controlla la correttezza del calcolo, stimando l'ordine di grandezza. - Costruisce e rappresenta semplici sequenze di operazioni tra interi. - Usa il ragionamento aritmetico e la modellizzazione numerica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla matematica. - Comprende il significato delle quattro operazioni per risolvere problemi. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Legge, costruisce e utilizza mappe e piantine per orientarsi in spazi noti e non. - Utilizza il piano cartesiano per localizzare punti e figure. - Costruisce e disegna con strumenti vari le principali figure geometriche. - Individua gli elementi significativi di una figura. - Conosce le principali proprietà delle figure geometriche piane. - Individua simmetrie in oggetti e figure date; le realizza e le rappresenta con il disegno. - Effettuare rotazioni e traslazioni di oggetti e figure. - Usa in maniera operativa, in contesti diversi, il concetto di angolo (anche mediante rotazione). - Determina lunghezze e aree. - Riconosce figure equivalenti e usare il concetto di equivalenza per la determinazione di aree. - Calcola perimetri e aree delle principali figure geometriche piane. - Usa la visualizzazione, il ragionamento spaziale e la modellizzazione geometrica per risolvere problemi del mondo reale o interni alla matematica. <p>Relazioni, dati e previsioni.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta dati numerici (tabelle, frecce, piano cartesiano). - Utilizza simboli adeguati per indicare relazioni d'ordine tra numeri (<, >, =). - Individua, descrive e costruisce relazioni significative (essere uguale a, essere multiplo 		
--	--	--	--	--

		<p>di, essere parallelo/perpendicolare a...).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa passare da una rappresentazione all'altra (diagramma di Venn, di Carroll, diagramma ad albero). - Classifica oggetti, figure, numeri in base a due o più proprietà e realizza adeguate rappresentazioni delle stesse (insiemi e relazioni con diagrammi di vario tipo). - Classifica, ordina e pone in relazione per comprendere la realtà e i suoi fenomeni. - Raccoglie i dati mediante osservazioni e questionari. - Classifica i dati. - Rappresenta i dati con tabelle, grafici e diagrammi di vario tipo. - Osserva e descrive un grafico, usando moda, mediana e media aritmetica. - Confronta tra loro modi diversi di rappresentare gli stessi dati. - Riconosce gli eventi certi, possibili, impossibili, probabili. - Comprende i dati presentati attraverso giornali, televisione, internet, ne prende coscienza e interpreta correttamente le informazioni utili per operare delle scelte. <p>Misura</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analizza oggetti e fenomeni individuando in essi le grandezze misurabili. - Effettua misure dirette e indirette di grandezze (ad esempio lunghezze tempi, masse....) e le esprime secondo unità di misura convenzionali. - Stima misure in semplici casi, anche attraverso strategie di calcolo mentale e col calcolo approssimato. - Rappresenta graficamente le misure di grandezze. - Cambia misure utilizzando multipli e sottomultipli delle unità di misura. - Usa il ragionamento e la modellizzazione matematica per risolvere semplici problemi tratti dal mondo reale o interni alla disciplina che coinvolgono misure di grandezza 		
--	--	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA. (3) Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

IMPARARE AD IMPARARE (6) - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (stabilite dal Gruppo di Materia)	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (stabilite nelle Riunioni di Materia)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo anche con i numeri razionali, ne padroneggia le diverse rappresentazioni e stima la grandezza di un numero e il risultato di operazioni.</p> <p>Riconosce e denomina le forme del piano e dello spazio, le loro rappresentazioni e ne coglie le relazioni tra gli elementi.</p> <p>Analizza e interpreta rappresentazioni di dati per ricavarne misure di variabilità e prendere decisioni.</p> <p>Riconosce e risolve problemi in contesti diversi valutando le informazioni e la loro coerenza.</p> <p>Spiega il procedimento seguito, anche in forma scritta, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.</p> <p>Confronta procedimenti diversi e produce formalizzazioni che gli consentono di passare da un problema specifico a una classe di problemi.</p> <p>Produce argomentazioni in base alle conoscenze teoriche acquisite (ad esempio sa utilizzare i concetti di proprietà caratterizzante e di definizione).</p> <p>Sostiene le proprie convinzioni, portando</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Eseguire addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni, divisioni, ordinamenti e confronti tra i numeri conosciuti (numeri naturali, numeri interi, frazioni e numeri decimali), quando possibile a mente oppure utilizzando gli usuali algoritmi scritti, le calcolatrici e i fogli di calcolo e valutando quale strumento può essere più opportuno. - Dare stime approssimate per il risultato di una operazione e controllare la plausibilità di un calcolo. - Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta. - Utilizzare scale graduate in contesti significativi per le scienze e per la tecnica. - Utilizzare il concetto di rapporto fra numeri o misure ed esprimerlo sia nella forma decimale, sia mediante frazione. - Utilizzare frazioni equivalenti e numeri decimali per denotare uno stesso numero razionale in diversi modi, essendo consapevoli di vantaggi e svantaggi delle diverse rappresentazioni. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p><i>Numeri</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende e utilizza la struttura della scrittura posizionale decimale. - Confronta i numeri e li rappresenta sulla semiretta orientata. - Esegue le operazioni di addizione e moltiplicazione con numeri naturali e decimali e le operazioni inverse di sottrazione e divisione. - Conosce il ruolo dello zero e dell'uno nelle quattro operazioni. - Risolve problemi con le quattro operazioni con diversi metodi. - Spiega il procedimento risolutivo seguito. - Svolge espressioni numeriche rispettando le precedenze. - Individua i multipli e i divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Riconosce i numeri primi e i numeri composti. - Scompone un numero in fattori primi. - Comprende il significato e l'utilità del M.C.D. e del m.c.m. in matematica e in situazioni concrete. 	<p>DALLA PRIMA ALLA TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Analisi delle preconoscenze - Lezioni frontali - Lezioni interattive - Esercizi guidati - Esercizi individuali e in gruppo - Schema riassuntivo dei concetti - Costruzione di formulari - Utilizzo di software - Costruzione di modelli - Correzioni collettive - Correzioni a piccoli gruppi - Cooperative learning - Interrogazioni orali - Verifiche scritte - Utilizzo di strumenti di calcolo, misura, per il disegno tecnico 	<p>AL TERMINE DELLA PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Le rappresentazioni grafiche e gli insiemi - I numeri naturali :il sistema decimale, le quattro operazioni e le loro proprietà. - Le potenze , elevamento a potenza, proprietà delle potenze, notazione scientifica e ordine di grandezza - I problemi matematici: diversi metodi risolutivi - La divisibilità: criteri di divisibilità, scomposizione in fattori, MCD e mcm - Le frazioni: concetto di frazione, calcolo frazionario, problemi con le frazioni - La misura: sistema metrico decimale, misure angolari e di tempo - Elementi fondamentali: punto, retta, piano, angoli

<p>esempi e controesempi adeguati e utilizzando concatenazioni di affermazioni; accetta di cambiare opinione riconoscendo le conseguenze logiche di una argomentazione corretta. Utilizza e interpreta il linguaggio matematico (piano cartesiano, formule, equazioni, ...) e ne coglie il rapporto col linguaggio naturale.</p> <p>Nelle situazioni di incertezza (vita quotidiana, giochi, ...) si orienta con valutazioni di probabilità.</p> <p>Ha rafforzato un atteggiamento positivo rispetto alla matematica attraverso esperienze significative e ha capito come gli strumenti matematici appresi siano utili in molte situazioni per operare nella realtà.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Comprendere il significato di percentuale e saperla calcolare utilizzando strategie diverse. - Interpretare una variazione percentuale di una quantità data come una moltiplicazione per un numero decimale. - Individuare multipli e divisori di un numero naturale e multipli e divisori comuni a più numeri. - Comprendere il significato e l'utilità del multiplo comune più piccolo e del divisore comune più grande, in matematica e in situazioni concrete. - In casi semplici scomporre numeri naturali in fattori primi e conoscere l'utilità di tale scomposizione per diversi fini. - Utilizzare la notazione usuale per le potenze con esponente intero positivo, consapevoli del significato, e le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Conoscere la radice quadrata come operatore inverso dell'elevamento al quadrato. - Dare stime della radice quadrata utilizzando solo la moltiplicazione. - Sapere che non si può trovare una frazione o un numero decimale che elevato al quadrato dà 2, o altri numeri interi. - Utilizzare la proprietà associativa e distributiva per raggruppare e semplificare, anche mentalmente, le operazioni. - Descrivere con un'espressione numerica la sequenza di operazioni che fornisce la soluzione di un problema. - Eseguire semplici espressioni di calcolo con i numeri conosciuti, essendo consapevoli del significato delle parentesi e delle convenzioni sulla precedenza delle operazioni. - Esprimere misure utilizzando anche le potenze del 10 e le cifre significative. 	<ul style="list-style-type: none"> - Riconosce l'operazione di potenza. - Calcola le potenze anche particolari di un numero. - Calcola il valore di espressioni con le 5 operazioni. - Applica le proprietà delle potenze per semplificare calcoli e notazioni. - Conosce il concetto di frazione come operatore. - Stima il valore di una frazione. - Classifica le frazioni. - Confronta due frazioni. - Trova frazioni equivalenti. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce le grandezze geometriche e le loro unità di misura. - Rappresenta punti ,segmenti e figure sul piano cartesiano. - Riconosce e disegna linee, figure e poligoni - Classifica in base a diversi criteri le linee, le figure piane e i poligoni. - Distingue tra contorno ed estensione di una figura piana. - Misura in modo diretto il contorno e l'estensione di un poligono. - Conosce gli elementi e le caratteristiche di un poligono: i lati, gli angoli, le diagonali. - Riconosce, disegna, confronta e sa operare con i segmenti. - Misura segmenti e perimetri. - Riconosce, disegna, classifica e sa operare con angoli e le loro misure. - Disegna, riconosce e classifica triangoli. - Traccia assi, bisettrici, altezze e mediane di un triangolo. - Sa stabilire equivalenze tra misure. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Costruisce e legge tabelle. - Rappresenta insiemi di dati graficamente, anche facendo uso di un foglio elettronico. - Sa leggere e interpretare grafici. 		<ul style="list-style-type: none"> - I poligoni:triangoli, quadrilateri <p>AL TERMINE DELLA SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri razionali: dalla frazione al numero decimale e le frazioni generatrici . - Numeri razionali e irrazionali:la radice quadrata e cubica - Rapporti e proporzioni - Proporzionalità diretta e inversa e rappresentazione grafica - Perimetro ed area di figure piane:triangoli, quadrilateri e poligoni regolari - Isometrie: traslazioni, rotazioni, simmetrie - Teorema di Pitagora - Similitudine e teoremi di Euclide <p>AL TERMINE DELLA TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - I numeri relativi - Il calcolo letterale - Le equazioni - La geometria analitica - Cenni di probabilità e statistica - Cerchio e circonferenza - Geometria tridimensionale - Poliedri - Solidi di rotazione
--	---	---	--	---

	<p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riprodurre figure e disegni geometrici, utilizzando in modo appropriato e con accuratezza opportuni strumenti (riga, squadra, compasso, goniometro, software di geometria). - Rappresentare punti, segmenti e figure sul piano cartesiano. - Conoscere definizioni e proprietà (angoli, assi di simmetria, diagonali, ...) delle principali figure piane (triangoli, quadrilateri, poligoni regolari, cerchio). - Descrivere figure complesse e costruzioni geometriche al fine di comunicarle ad altri. - Riprodurre figure e disegni geometrici in base a una descrizione e codificazione fatta da altri. - Riconoscere figure piane simili in vari contesti e riprodurre in scala una figura assegnata. - Conoscere il Teorema di Pitagora e le sue applicazioni in matematica e in situazioni concrete. - Determinare l'area di semplici figure scomponendole in figure elementari, ad esempio triangoli, o utilizzando le più comuni formule. - Stimare per difetto e per eccesso l'area di una figura delimitata anche da linee curve. - Conoscere il numero π, e alcuni modi per approssimarlo. - Calcolare l'area del cerchio e la lunghezza della circonferenza, conoscendo il raggio, e viceversa. - Conoscere e utilizzare le principali trasformazioni geometriche e i loro invarianti. - Rappresentare oggetti e figure tridimensionali in vario modo tramite disegni sul piano. - Visualizzare oggetti tridimensionali a partire da rappresentazioni bidimensionali. - Calcolare l'area e il volume delle figure 	<p>Relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e utilizza le proprietà delle quattro operazioni e delle potenze. - Conosce la relazione di appartenenza e inclusione in un insieme. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresenta frazioni sulla semiretta. - Opera con le frazioni . - Risolve problemi con le frazioni. - Trasforma frazioni in numeri decimali e viceversa. - Distingue numeri decimali limitati e illimitati. - Approssima numeri decimali. - Calcola la radice quadrata, con l'uso delle tavole, scomposizione in fattori, calcolatrice - Applica le proprietà delle radici. - Calcola rapporti tra grandezze omogenee e non. - Calcola percentuali. - Sa risolvere proporzioni. - Utilizza le proporzioni per risolvere problemi. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue l'area dal perimetro. - Riconosce figure piane congruenti, equivalenti, simili. - Applica le formule dirette e inverse delle aree e dei perimetri . - Calcola aree e perimetri delle figure piane. - Conosce e applica il teorema di Pitagora. - Risolve problemi usando proprietà geometriche delle figure piane. - Costruisce figure in scala. - Conosce e applica i due teoremi di Euclide. - Riconosce la simmetria nelle figure piane. - Costruisce traslazioni, rotazioni, simmetrie 		
--	---	---	--	--

	<p>solide più comuni e darne stime di oggetti della vita quotidiana.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Risolvere problemi utilizzando le proprietà geometriche delle figure. <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Interpretare, costruire e trasformare formule che contengono lettere per esprimere in forma generale relazioni e proprietà. - Esprimere la relazione di proporzionalità con un'uguaglianza di frazioni e viceversa. - Usare il piano cartesiano per rappresentare relazioni e funzioni empiriche o ricavate da tabelle, e per conoscere in particolare le funzioni del tipo $y=ax$, $y=a/x$, $y=ax^2$, $y=2n$ e i loro grafici e collegare le prime due al concetto di proporzionalità. - Esplorare e risolvere problemi utilizzando equazioni di primo grado. <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Rappresentare insiemi di dati, anche facendo uso di un foglio elettronico. In situazioni significative, confrontare dati al fine di prendere decisioni, utilizzando le distribuzioni delle frequenze e delle frequenze relative. - Scegliere ed utilizzare valori medi (moda, mediana, media aritmetica) adeguati alla tipologia ed alle caratteristiche dei dati a disposizione. Saper valutare la variabilità di un insieme di dati determinandone, ad esempio, il campo di variazione. - In semplici situazioni aleatorie, individuare gli eventi elementari, assegnare a essi una probabilità, calcolare la probabilità di qualche evento, scomponendolo in eventi elementari disgiunti. 	<p>centrali e simmetrie assiali.</p> <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none"> - Distingue funzioni empiriche e matematiche. - Riconosce il legame tra variabili indipendenti e dipendenti. - Individua relazioni di proporzionalità diretta e inversa e le rappresenta graficamente. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Numeri</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce l'insieme dei numeri reali e li sa rappresentare sul piano cartesiano. - Sa confrontare numeri relativi ed eseguire operazioni con essi. - Sa eseguire operazioni con monomi e polinomi. - Sa risolvere e verificare equazioni di primo grado. <p>Spazio e figure</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce cerchio, circonferenza e le loro parti. - Sa operare con angoli al centro e alla circonferenza. - Sa definire posizioni di punti, rette e poligoni rispetto a una circonferenza. - Sa stabilire relazioni tra gli angoli al centro e alla circonferenza. - Conosce i criteri di inscrivibilità e circoscrivibilità dei quadrilateri. - Sa determinare la lunghezza di circonferenze, l'area di cerchi e delle loro parti. - Conosce π e lo utilizza correttamente. - Sa costruire figure piane e solide tra loro in relazione a partire da un testo. - Sa classificare figure solide. - Sa calcolare aree e volumi di alcuni poliedri (cubo, prisma, parallelepipedo, piramide) e 		
--	--	---	--	--

		<p>solidi di rotazione (cilindro, cono) semplici e composti.</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce il concetto di equivalenza tra solidi.- Sa disegnare correttamente figure solide in scala <p>Relazioni e funzioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Utilizza le lettere per esprimere relazioni, proprietà e procedimenti.- Utilizza equazioni per risolvere problemi.- Riconosce grandezze variabili e costanti.- Sa utilizzare formule per rappresentare funzioni.- Riconosce funzioni empiriche.- Rappresenta graficamente alcune funzioni: $y=kx$ e $y= k/x$.- Conosce e sa interpretare le equazioni delle rette nel piano cartesiano <p>Dati e previsioni</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa calcolare gli indici di tendenza centrale in una distribuzione di dati.- Sa ricavare dati da un grafico.- Sa rappresentare graficamente dati utilizzando le scale e i grafici più opportuni.- Sa calcolare la probabilità di un evento casuale e utilizzarla in contesti diversi.- Sa stabilire il più probabile tra due o più eventi		
--	--	--	--	--



Organizzazione
delle Nazioni Unite
per l'Educazione,
la Scienza e la Cultura



UNIONE EUROPEA

FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scuolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



Istituto Comprensivo
MAFFUCCI
BODIO-SUCCARDI-MAFFUCCI

ISTITUTO COMPRESIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI SCIENZE

SCUOLA PRIMARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA. (3) Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

IMPARARE AD IMPARARE (6) - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

<p>TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</p>	<p>INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)</p>	<p>ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (stabilite nelle Riunioni di Materia)</p>	<p>CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)</p>

<p>L'alunno: Sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere. Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti. Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali. Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli. Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali. Ha consapevolezza della struttura e dello sviluppo del proprio corpo, nei suoi diversi organi e apparati, ne riconosce e descrive il funzionamento, utilizzando modelli intuitivi ed ha cura della sua salute. Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Individuare, attraverso l'interazione diretta, la struttura di oggetti semplici, analizzarne qualità e unitarietà proprietà, descriverli nella loro e nelle loro parti, scomporli e ricomporli, riconoscerne funzioni e modi d'uso. - Seriare e classificare oggetti in base alle loro proprietà. - Individuare strumenti e unità di misura appropriati alle situazioni problematiche in esame, fare misure e usare la matematica conosciuta per trattare i dati. - Descrivere semplici fenomeni della vita quotidiana legati ai liquidi, al cibo, alle forze e al movimento, al calore, ecc. <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare i momenti significativi nella vita di piante e animali, realizzando allevamenti in classe di piccoli animali, semine in terrari e orti, ecc. Individuare somiglianze e differenze nei percorsi di sviluppo di organismi animali e vegetali. - Osservare, con uscite all'esterno, le 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Usa i cinque sensi per conoscere la realtà. -All'interno di campi di esperienza, riconosce e descrive gli oggetti in base alle loro proprietà. -Individua attraverso l'osservazione e la manipolazione, le qualità e le proprietà degli oggetti. -Classifica gli oggetti in base a una o più proprietà percettive. -Comprende che gli oggetti e i materiali di cui sono fatti hanno proprietà comuni. <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce i cinque sensi come strumenti indispensabili per porsi in relazione con il mondo. - Rappresenta semplici classificazioni. - Differenzia gli esseri viventi dai non viventi. - Rileva le caratteristiche proprie degli esseri viventi: nascere, crescere, nutrirsi, riprodursi, morire. <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali attraverso i cambi di tipo stagionale. - Osservare e registrare il tempo meteorologico e confrontare i dati raccolti. - Osserva e riconosce la varietà dei viventi. - Assume comportamenti corretti nei confronti di se stesso e dell'ambiente. <hr/> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p><i>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</i></p> <ul style="list-style-type: none"> -Individua attraverso l'osservazione e la manipolazione le qualità e le proprietà dei materiali. 	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi delle preconoscenze -Lezioni frontali -Lettura del libro di testo con osservazione e riproduzione di immagini -Schede predisposte dall'insegnante -Lezioni interattive -Lettura di articoli di giornale -Utilizzo di strumenti audiovisivi -Visione di filmati -Visite guidate a musei -Attività di ricerca a gruppi o individuali -Collaborazioni con enti esterni -Interventi di esperti -Drammatizzazioni -Partecipazione a progetti/concorsi -Osservazione e dissezione di organi -Osservazione dello sviluppo di una pianta -Osservazioni al microscopio -Esercitazioni guidate -Esperienze di laboratorio con utilizzo di strumenti -Uscite didattiche sul territorio -Attività di laboratorio nei musei -Attività in laboratori di ricerca nel territorio di Milano -Uscite su temi naturalistici -Indagini statistiche -Costruzione ed utilizzo di mappe concettuali -Costruzione di cartelloni -Ripasso guidato o a gruppi -Interrogazioni orali 	<p>CLASSE PRIMA</p> <p>-Le parti del corpo umano: viso,mano,tronco e arti</p> <p>- I cinque sensi: i colori dei frutti; le forme; suoni e rumori; i versi degli animali; i gusti; gli odori</p> <p>-Oggetti di uso comune: forma, materiale, nomi delle parti, uso, localizzazione</p> <p>-I materiali: carta, legno, plastica, metallo, vetro, stoffa</p> <p>-Viventi e non viventi:il ciclo vitale; piante, animali, persone</p> <p>- Le stagioni: frutta e fiori, fenomeni atmosferici, cambiamenti nel paesaggio e nell'abbigliamento</p> <hr/> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>-Avvio all'uso del metodo sperimentale: l'acqua – galleggiamento e solubilità</p>
---	---	--	---	---

<p>che condivide con gli altri; rispetta e apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.</p> <p>Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.</p> <p>Trova da varie fonti (libri, internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.</p>	<p>caratteristiche dei terreni e delle acque.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Osservare e interpretare le trasformazioni ambientali naturali (ad opera del sole, di agenti atmosferici, dell'acqua, ecc.) e quelle ad opera dell'uomo (urbanizzazione, coltivazione, industrializzazione, ecc.). - Avere familiarità con la variabilità dei fenomeni atmosferici (venti, nuvole, pioggia, ecc.) e con la periodicità dei fenomeni celesti (di/notte, percorsi del sole, stagioni). <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere e descrivere le caratteristiche del proprio ambiente. - Osservare e prestare attenzione al funzionamento del proprio corpo (fame, sete, dolore, movimento, freddo e caldo, ecc.) per riconoscerlo come organismo complesso, proponendo modelli elementari del suo funzionamento. - Riconoscere in altri organismi viventi, in relazione con i loro ambienti, bisogni analoghi ai propri. 	<p>-Osserva, confronta elementi della realtà circostante operando classificazioni.</p> <p>-Con la guida dell'insegnante e la collaborazione dei compagni, realizza semplici esperienze e utilizza facili strumenti di indagine.</p> <p>-Comincia a porsi domande su problemi da indagare, a partire dalla propria esperienza, dai discorsi degli altri, dai mezzi di comunicazione e/o dai testi letti.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>-Si avvia a progettare, eseguire e documentare un percorso di ricerca, utilizzando il metodo sperimentale.</p> <p>-Espone oralmente il risultato delle proprie ricerche.</p> <p>-Osserva i fenomeni atmosferici e comprende il ciclo dell'acqua.</p> <p>-Osserva e descrive la periodicità dei fenomeni naturali.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>- Interpreta le trasformazioni ambientali sia di tipo stagionale, sia per l'intervento dell'uomo.</p> <p>-Classifica gli elementi di un ambiente inserendoli nel loro regno di appartenenza.</p> <p>- Individua i problemi nel rapporto uomo-ambiente.</p> <p>-Conosce adeguate norme di comportamento per la tutela dell'ambiente.</p> <p>-Riconosce e classificare i diversi elementi di un ecosistema naturale : viventi e non viventi.</p> <p>-----</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali</p>	<p>-Autoverifica</p> <p>-Verifiche scritte</p> <p>-Ricerca di approfondimenti sul WEB (uso corretto ed efficace dei motori di ricerca)</p> <p>- Rielaborazione ed esposizione degli approfondimenti ai compagni</p> <p>- Stesura di appunti nel corso dell'esposizione dei compagni e dell'insegnante</p> <p>- Metodo sperimentale e relazione scientifica</p>	<p>- I materiali: classificazione e proprietà</p> <p>- Educazione ambientale: Raccolta differenziata e riciclo dei materiali</p> <p>-Viventi e non viventi nei diversi ambienti: le piante (frutti, semi, foglie e fiori); gli animali : domestici e selvatici; il corpo degli animali; l'ambiente; la casa ; il cibo; il movimento</p> <p>-----</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>- Il metodo sperimentale: gli stati della materia i cambiamenti di stato</p>
--	--	---	---	--

		<p>-Formula ipotesi e previsioni, osserva, registra, produce schemi. -Utilizza il metodo sperimentale per comprendere i fenomeni e le leggi che li regolano. -Attraverso interazioni e manipolazioni individua qualità e proprietà di oggetti e materiali.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <p>- Conosce il campo d'indagine e le funzioni delle scienze. -Trae conoscenze dall'esperienza concreta. - Interpreta la realtà circostante attraverso la raccolta di dati e la loro sistematizzazione. -Osserva e interpreta le trasformazioni ambientali naturali. - Osserva e comprende le principali caratteristiche e proprietà della materia, dell'acqua, dell'aria e del suolo.</p> <p>L'uomo i viventi e l'ambiente</p> <p>- Riconosce somiglianze e differenze tra i viventi. - Classifica secondo criteri diversi. -Individua un problema ambientale. -Riconosce i diversi elementi di un ecosistema e coglie le relazioni.</p>		<p>il ciclo dell'acqua acqua,aria, suolo</p> <p>- Gli ecosistemi: mare,lago,bosco e prato</p> <p>- Catene e reti alimentari: produttori, consumatori e decompositori</p> <p>- Educazione ambientale: inquinamento acqua, aria e suolo, rifiuti: riciclo, recupero e riutilizzo</p>
	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA DELLA SCUOLA PRIMARIA</p> <p><i>Oggetti, materiali e trasformazioni</i></p> <p>- Individuare, nell'osservazione di esperienze concrete, alcuni concetti scientifici quali: dimensioni spaziali, peso,</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <p>Esplorare e descrivere oggetti e materiali --Conosce i termini specifici del linguaggio disciplinare - Conosce intuitivamente gli elementi costitutivi della materia -Riconosce le caratteristiche di corpi solidi, liquidi e gassosi. -Comprende la differenza tra miscugli, sospensioni, soluzioni e reazioni.</p> <p>Osservare e sperimentare sul campo -Conosce i termini specifici del linguaggio disciplinare -Acquisisce il metodo proprio dell'indagine</p>		<p>CLASSE QUARTA</p> <p>-Il metodo sperimentale</p> <p>-La materia e la sua struttura: <i>molecole ed atomi</i> -Materia organica ed inorganica -I materiali: <i>proprietà ed utilizzo</i></p> <p>-Il calore e la temperatura: <i>misurazione, proprietà, effetti, modalità di propagazione</i></p> <p>-Gli stati della materia</p>

	<p>peso specifico, forza, movimento, pressione, temperatura, calore, ecc.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Cominciare a riconoscere regolarità nei fenomeni e a costruire in modo elementare il concetto di energia. - Osservare, utilizzare e, quando è possibile, costruire semplici strumenti di misura: recipienti per misure di volumi/capacità, bilance a molla, ecc.) imparando a servirsi di unità convenzionali. - Individuare le proprietà di alcuni materiali come, ad esempio: la durezza, il peso, l'elasticità, la trasparenza, la densità, ecc.; realizzare sperimentalmente semplici soluzioni in acqua (acqua e zucchero, acqua e inchiostro, ecc). - Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi e provando ad esprimere in forma grafica le relazioni tra variabili individuate (temperatura in funzione del tempo, ecc.). <p><i>Osservare e sperimentare sul campo</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Proseguire nelle 	<p>scientifico:osservare, porre domande, formulare ipotesi, verificare.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprende il concetto scientifico di calore e sperimenta fenomeni legati alla sua propagazione . - Conosce caratteristiche e proprietà dell'acqua e sperimenta i cambiamenti di stato. - Conosce le caratteristiche dell'aria e sperimenta e le sue proprietà. - Conosce e sperimenta le caratteristiche del suolo. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce i regni dei viventi e capisce come vengono classificati. - Conosce la classificazione delle piante e le loro caratteristiche - Distingue le piante semplici e quelle complesse - elabora i primi elementi di classificazione vegetale -Descrive come avviene la riproduzione delle piante -Descrive come avviene la fotosintesi clorofilliana e la respirazione delle piante -Comprende e conosce la distinzione degli animali in invertebrati e vertebrati e le loro caratteristiche -elabora i primi elementi di classificazione animale -riconosce e classifica gli animali in base a come si riproducono -Comprende e descrive come respirano gli animali - riconosce e classifica gli animali in base a come si nutrono -Comprende e descrive come si muovono gli animali- - Comprende cos'è l'ecosistema terrestre, riconoscendo che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita - Individua i differenti ruoli degli organismi all'interno di un ecosistema - Conosce il funzionamento delle catene 		<ul style="list-style-type: none"> -I cambiamenti di stato -Il ciclo dell'acqua - L'acqua:<i>tipologie, caratteristiche, proprietà(tensione superficiale, capillarità,principio dei vasi comunicanti)</i> - L'aria:<i>caratteristiche e proprietà, composizione, l'atmosfera, effetti del calore</i> -Il suolo: <i>composizione, tipologie, permeabilità, struttura</i> -Gli esseri viventi: <i>il ciclo vitale, le funzioni,la classificazione nei 5 regni(monere, protisti, miceti, piante, animali)</i> -Le piante: <i>semplici e complesse</i> -La struttura delle piante complesse -Le funzioni delle parti della pianta: <i>nutrizione, fotosintesi, respirazione,riproduzione</i> -Gli animali:<i>vertebrati ed invertebrati, classificazione</i> - Funzioni vitali negli animali:<i>respirazione, movimento, riproduzione, nutrimento</i> -Catene e reti alimentari, <i>differenti ruoli dei viventi in una catena alimentare</i>
--	--	--	--	---

	<p>osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appropriati strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente. - Ricostruire e interpretare il movimento dei diversi oggetti celesti, rielaborandoli anche attraverso giochi col corpo. <p><i>L'uomo i viventi e l'ambiente</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Descrivere e interpretare il funzionamento del corpo come sistema complesso situato in un ambiente; costruire modelli plausibili sul funzionamento dei diversi apparati, elaborare primi modelli intuitivi di struttura cellulare. - Avere cura della propria salute anche dal punto di vista alimentare e motorio. Acquisire le prime informazioni sulla riproduzione e la sessualità. - Riconoscere, attraverso 	<p>alimentari e delle reti alimentari.</p> <hr/> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Esplorare e descrivere oggetti , materiali fenomeni e trasformazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Analizza realtà macroscopiche e microscopiche attraverso l'uso di modelli -Conosce la formazione e l'evoluzione dell'Universo e del Sistema Solare. -Conosce le caratteristiche dei diversi corpi celesti. -Conosce le origini della Terra e la sua composizione. - Comprende i movimenti terrestri e le fasi lunari. - Comprende la legge della gravitazione universale e la sua influenza sulla Terra e su altri corpi celesti. - Conosce le tappe fondamentali dell'esplorazione dello spazio. <p>Osservare e sperimentare sul campo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e classifica le forme di energia. - Acquisisce consapevolezza delle trasformazioni dell'energia. - Conosce e classifica le fonti di energia in rinnovabili e non. - Conosce le caratteristiche dell'energia elettrica. - Comprende la relazione tra sfruttamento energetico e problemi ambientali. <ul style="list-style-type: none"> - Conosce la natura del suono. - Scopre i caratteri distintivi dei suoni. - Individua alcuni fenomeni sonori. <ul style="list-style-type: none"> - Conosce la natura della luce e comprende la distinzione tra corpi luminosi ed illuminati. - Scopre le caratteristiche dei fenomeni luminosi -Scopre la relazione tra luce e colori. <p>L'uomo, i viventi e l'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce gli elementi della cellula. 		<hr/> <p>CLASSE QUINTA</p> <p>Approccio sperimentale alla fisica:</p> <ul style="list-style-type: none"> -Il suono: <i>le fonti sonore, le onde sonore, la propagazione nell'aria e nell'acqua, caratteristiche (intensità, altezza, timbro)</i> -La luce e i colori: <i>le sorgenti luminose, la luce ed i corpi, la propagazione e la velocità della luce, riflessione e rifrazione, lo spettro della luce</i> - L'energia: <i>i vari tipi di energia, le proprietà, le fonti di energia, loro classificazione, principio di conservazione dell'energia, risparmio energetico</i> -Le macchine semplici: <i>le leve nel corpo umano</i> - L' Universo: <i>le galassie, la Via Lattea, i corpi celesti, le stelle e la loro vita, il nostro Sistema Solare: pianeti e satelliti, i movimenti della Terra e della Luna, le eclissi</i> <p>- Il corpo umano e la sua struttura:</p> <ul style="list-style-type: none"> - la cellula
--	---	---	--	--

	<p>l'esperienza di coltivazioni, allevamenti, ecc. che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Elaborare i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali. - Proseguire l'osservazione e l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> - Distingue tessuti, organi, apparati e sistemi. - Riconosce le strutture fondamentali del corpo umano. - Conosce le funzioni dello scheletro - Riconosce le parti dello scheletro e la struttura delle ossa. - Comprende la funzione delle articolazioni - conosce la struttura e la funzione del sistema muscolare. - Conosce le caratteristiche e il funzionamento dei muscoli. - Comprende le funzioni del sistema nervoso. - Conosce la struttura del sistema nervoso e le caratteristiche dei suoi componenti. - Conosce le caratteristiche anatomiche e la funzione degli organi di senso. - Conosce la composizione del sangue e a struttura degli organi coinvolti. - Comprende come avvengono la piccola e la grande circolazione. - Comprende la funzione della respirazione. - Conosce il compito svolto da ciascun organo coinvolto nella respirazione. - Conosce la funzione dell'apparato digerente . - Comprende il processo digestivo. - Riconosce la struttura e la funzione dei denti. - Comprende la funzione del cibo e riconosce i principali principi nutritivi. - Comprende semplici norme per una corretta alimentazione. - Conosce gli organi e la funzione dell'apparato escretore. - Conosce gli organi e la funzione dell'apparato riproduttore. - Comprende come avviene l'inizio di una nuova vita. - Intuisce l'importanza delle ghiandole endocrine e degli ormoni. - Conosce gli organi e la funzione dell'apparato tegumentario 		<ul style="list-style-type: none"> -il DNA ed il materiale genetico - i tessuti - gli apparati:<i>digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore, endocrino,tegumentario</i> - i sistemi:<i>scheletrico, muscolare,nervoso, gli organi di senso</i> - L' alimentazione: le sostanze nutritive, la piramide alimentare, regole per una sana alimentazione
--	---	---	--	--

SCUOLA SECONDARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA. (3) Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse e non si prestano a spiegazioni univoche.

IMPARARE AD IMPARARE (6) - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (stabilite nelle Riunioni di Materia)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno esplora e sperimenta, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, ne immagina e ne verifica le cause; ricerca soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite. Sviluppa semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni. Riconosce nel proprio organismo strutture e funzionamenti a livelli macroscopici e microscopici, è consapevole delle sue potenzialità e dei suoi limiti. Ha una visione della complessità del sistema dei viventi e della loro evoluzione nel tempo; riconosce nella loro diversità i bisogni</p>	<p>Fisica e chimica - Utilizzare i concetti fisici fondamentali quali: pressione, volume, velocità, peso, peso specifico, forza, temperatura, calore, carica elettrica, ecc., in varie situazioni di esperienza; in alcuni casi raccogliere dati su variabili rilevanti di differenti fenomeni, trovarne relazioni quantitative ed esprimerle con rappresentazioni formali di tipo diverso. Realizzare esperienze quali ad esempio: piano inclinato, galleggiamento, vasi comunicanti, riscaldamento dell'acqua, fusione del ghiaccio, costruzione di un circuito pila-interruttore-lampadina. - Costruire e utilizzare correttamente il concetto di energia come quantità che si conserva; individuare la sua dipendenza da altre variabili; riconoscere l'inevitabile produzione di calore nelle catene energetiche reali. Realizzare esperienze quali ad</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Fisica e Chimica -Conosce le proprietà della materia: il concetto di volume, massa, la differenza fra concetto di peso e concetto di massa -Sa misurare la massa e il volume e calcolare la densità -Riconosce i diversi stati di aggregazione della materia -Conosce le proprietà chimico fisiche dell'aria e dell'acqua -Conosce i passaggi di stato -Conosce il concetto di temperatura -Misura la temperatura -Distingue il concetto di temperatura e di calore -Conosce le soluzioni e le loro proprietà Astronomia e Scienze della Terra - Conosce le fasi che portano alla formazione</p>	<p>-Analisi delle preconoscenze -Lezioni frontali -Lettura del libro di testo con osservazione e riproduzione di immagini -Schede predisposte dall'insegnante -Lezioni interattive -Lettura di articoli di giornale -Utilizzo di strumenti audiovisivi -Visione di filmati -Visite guidate a musei -Attività di ricerca a gruppi o individuali -Collaborazioni con enti esterni: ASL, Legambiente, Gruppo Ethos, Media Education -Interventi di esperti -Drammatizzazioni -Partecipazione a progetti/concorsi -osservazione e dissezione di animali e organi -osservazione dello sviluppo di una pianta -osservazioni al microscopio</p>	<p>CLASSE PRIMA -I Rifiuti <i>percorso di ed.ambientale per conoscere e affrontare il problema dei rifiuti urbani</i> -Le caratteristiche della materia <i>le proprietà della materia, gli stati di aggregazione della materia.</i> -Aria, Acqua e Suolo <i>Composizione e proprietà</i> -La temperatura e il calore <i>la temperatura, il calore, i passaggi di stato, la trasmissione del calore</i> -Che cos'è un essere vivente <i>le principali caratteristiche</i></p>

<p>fondamentali di animali e piante, e i modi di soddisfarli negli specifici contesti ambientali.</p> <p>È consapevole del ruolo della comunità umana sulla Terra, del carattere finito delle risorse, nonché dell'ineguaglianza dell'accesso a esse, e adotta modi di vita ecologicamente responsabili.</p> <p>Collega lo sviluppo delle scienze allo sviluppo della storia dell'uomo.</p> <p>Ha curiosità e interesse verso i principali problemi legati all'uso della scienza nel campo dello sviluppo scientifico e tecnologico.</p>	<p>esempio: mulino ad acqua, dinamo, elica rotante sul termosifone, riscaldamento dell'acqua con il frullatore.</p> <p>- Padroneggiare concetti di trasformazione chimica; sperimentare reazioni (non pericolose) anche con prodotti chimici di uso domestico e interpretarle sulla base di modelli semplici di struttura della materia; osservare e descrivere lo svolgersi delle reazioni e i prodotti ottenuti. Realizzare esperienze quali ad esempio: soluzioni in acqua, combustione di una candela, bicarbonato di sodio + aceto.</p> <p>Astronomia e Scienze della Terra</p> <p>- Osservare, modellizzare e interpretare i più evidenti fenomeni celesti attraverso l'osservazione del cielo notturno e diurno, utilizzando anche planetari o simulazioni al computer. Ricostruire i movimenti della Terra da cui dipendono il dì e la notte e l'alternarsi delle stagioni. Costruire modelli tridimensionali anche in connessione con l'evoluzione storica dell'astronomia.</p> <p>- Spiegare, anche per mezzo di simulazioni, i meccanismi delle eclissi di sole e di luna. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di una meridiana, registrazione della traiettoria del sole e della sua altezza a mezzogiorno durante l'arco dell'anno.</p> <p>- Riconoscere, con ricerche sul campo ed esperienze concrete, i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine.</p> <p>- Conoscere la struttura della Terra e i suoi movimenti interni (tettonica a</p>	<p>del suolo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Sa descrivere il profilo del suolo - Conosce i principali rischi di erosione - Riconosce l'importanza della raccolta differenziata per la salvaguardia del suolo e dell'ambiente circostante - Conosce le principali fonti di inquinamento del suolo e dell'aria e dell'acqua -- Sa descrivere il ciclo dell' acqua e i suoi effetti sul suolo e sul clima - Conosce gli strati dell'atmosfera e la sua composizione - Sa descrivere i fenomeni climatici atmosferici <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce il concetto e l'importanza della classificazione in biologia -Conosce le categorie sistematiche, in particolare la specie -Conosce le caratteristiche dei viventi -Conosce i 5 regni dei viventi e la loro classificazione -Conosce la differenza tra esseri unicellulari e pluricellulari, procarioti ed eucarioti, autotrofi ed eterotrofi. -Differenze tra cellula animale e vegetale e il metabolismo cellulare -Differenzia le parti della pianta e le loro funzioni -Conosce i meccanismi riproduttivi delle piante e le diverse fasi di sviluppo -Cenni di classificazione delle piante -Conosce le differenze tra animali invertebrati e vertebrati -Sa classificare gli animali -Sa spiegare il significato di catena alimentare e le relazioni alimentari tra organismi(parassitismo, simbiosi,saprofitismo,commensalismo, predazione,) -Sa descrivere tecniche di sopravvivenza e adattamenti all'ambiente dei viventi. 	<ul style="list-style-type: none"> -Esercitazioni guidate -Esperienze di laboratorio con utilizzo di strumenti -Uscite didattiche sul territorio -Attività di laboratorio nei musei -Osservazione e costruzione di modelli -Gite su temi naturalistici -Visite a parchi, giardini, biolab -Indagini statistiche <ul style="list-style-type: none"> -Schema riassuntivo dei concetti -Costruzione di cartelloni -Ripasso guidato o a gruppi -Interrogazioni orali -Autoverifica -Verifiche scritte -Presentazioni del lavoro svolto ai genitori -Ricerca di approfondimenti sul WEB (uso corretto ed efficace dei motori di ricerca) - Rielaborazione ed esposizione degli approfondimenti ai compagni - Stesura di appunti nel corso dell'esposizione dei compagni e dell'insegnante - Metodo sperimentale e relazione scientifica 	<p><i>della vita, le funzioni vitali, la cellula, dalla cellula all'organismo.</i></p> <p>-La classificazione dei viventi <i>sistematica e classificazione di Linneo, dalla specie al regno, i cinque regni degli esseri viventi. I virus.</i></p> <p>-I regni delle monere, dei protisti e dei funghi <i>procarioti ed eucarioti unicellulari e miceti</i></p> <p>-Il regno dei vegetali <i>la struttura di una pianta. Classificazione delle piante</i></p> <p>-Gli animali <i>il regno degli animali, invertebrati e vertebrati</i></p>
--	---	--	---	--

	<p>placche); individuare i rischi sismici, vulcanici e idrogeologici della propria regione per pianificare eventuali attività di prevenzione. Realizzare esperienze quali ad esempio la raccolta e i saggi di rocce diverse.</p> <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconoscere le somiglianze e le differenze del funzionamento delle diverse specie di viventi. - Comprendere il senso delle grandi classificazioni, riconoscere nei fossili indizi per ricostruire nel tempo le trasformazioni dell'ambiente fisico, la successione e l'evoluzione delle specie. Realizzare esperienze quali ad esempio: in coltivazioni e allevamenti, osservare della variabilità in individui della stessa specie. - Sviluppare progressivamente la capacità di spiegare il funzionamento macroscopico dei viventi con un modello cellulare (collegando per esempio: la respirazione con la respirazione cellulare, l'alimentazione con il metabolismo cellulare, la crescita e lo sviluppo con la duplicazione delle cellule, la crescita delle piante con la fotosintesi). Realizzare esperienze quali ad esempio: dissezione di una pianta, modellizzazione di una cellula, osservazione di cellule vegetali al microscopio, coltivazione di muffe e microorganismi. - Conoscere le basi biologiche della trasmissione dei caratteri ereditari acquisendo le prime elementari nozioni di genetica. - Acquisire corrette informazioni sullo sviluppo puberale e la sessualità; 	<p>-Conosce le conseguenze delle azioni dell'uomo quando altera una catena alimentare.</p> <p>----- --</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Fisica e Chimica</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce i concetti di trasformazione fisica e chimica -Osserva e descrive alcune reazioni chimiche -Conosce alcuni elementi della tavola periodica e le loro caratteristiche -Conosce il concetto di forze -Conosce il Principio di Archimede -Conosce le leve di primo,secondo e terzo genere -Sa applicare la legge di equilibrio delle leve - Conosce i diversi tipi di moto e sa applicare le leggi del moto rettilineo uniforme <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none"> -Conosce l'organizzazione strutturale e le funzioni di cellule, tessuti, organi, apparati e sistemi -Conosce gli alimenti, i principi nutritivi e le loro funzioni -Conosce i criteri per una corretta e sana alimentazione - Sa leggere una tabella nutrizionale e calcolare le calorie contenute in un alimento -Conosce la struttura degli apparati della vita vegetativa e di relazione , il loro funzionamento e la loro importanza per mantenere uno stato di salute. Conosce i rischi principali a carico dei vari apparati e le norme igieniche necessarie. (app. digerente, respiratorio, circolatorio, escretore, riproduttore, locomotore, sist. immunitario, nervoso) -Conosce la relazione tra le sostanze chimiche 		<p>-----</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> -Sistemi e apparati del corpo umano <i>struttura e funzioni</i> -Apparato digerente <i>struttura e fisiologia, gli alimenti</i> -Apparato respiratorio <i>struttura e fisiologia</i> -Apparato circolatorio <i>struttura e fisiologia. Il sangue</i> -Apparato locomotore <i>sistema scheletrico e muscolare</i> -Apparato escretore <i>struttura e fisiologia</i> - Elementi di chimica inorganica e organica -Cenni di fisica <i>Il moto rettilineo uniforme la meccanica dei corpi: le forze ,l'equilibrio le leve</i>
--	--	--	--	--

	<p>sviluppare la cura e il controllo della propria salute attraverso una corretta alimentazione; evitare consapevolmente i danni prodotti dal fumo e dalle droghe.</p> <p>- Assumere comportamenti e scelte personali ecologicamente sostenibili. Rispettare e preservare la biodiversità nei sistemi ambientali. Realizzare esperienze quali ad esempio: costruzione di nidi per uccelli selvatici, adozione di uno stagno o di un bosco.</p>	<p>presenti nell'ambiente naturale e le reazioni biochimiche del corpo umano</p> <p>-Riconosce l'applicabilità dei principi di fisica al corpo umano.</p> <p>-----</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p><i>Fisica e Chimica</i></p> <p>-Conosce il concetto di conservazione dell'energia e le sue diverse forme, le fonti rinnovabili e non rinnovabili.</p> <p>-Conosce i problemi ambientali legati allo sfruttamento delle risorse</p> <p>-Conosce i principali fenomeni elettrici e magnetici</p> <p>-Conosce gli elementi che caratterizzano il moto</p> <p>-Sa costruire e interpretare grafici sul moto e calcolare il valore delle variabili</p> <p><i>Astronomia e Scienze della Terra</i></p> <p>- Conosce la struttura della Terra</p> <p>-Conosce le tappe di formazione della Terra</p> <p>-Sa spiegare il collegamento tra Deriva dei Continenti e Tettonica a Placche</p> <p>- Sa descrivere i rapporti di causa-effetto tra la cinetica delle Placche e i grandi fenomeni della crosta (vulcani, terremoti)</p> <p>- Conosce i fenomeni di orogenesi e la formazione delle fosse e delle dorsali oceaniche</p> <p>- Sa descrivere fenomeni esogeni che modificano la struttura della crosta terrestre</p> <p>- Conosce la struttura dei vulcani e li sa classificare</p> <p>-Conosce le cause e gli effetti di un terremoto e le scale sismiche</p> <p>- Conosce i principali tipi di rocce ed i processi geologici da cui hanno avuto origine</p> <p>-Conosce le teorie sulla formazione</p>		<p>-----</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>-Il sistema nervoso e gli organi di senso</p> <p>-Apparato riproduttore: <i>Struttura, fisiologia. La riproduzione.</i></p> <p>-La genetica <i>DNA e leggi di Mendel</i></p> <p>-Le teorie sull'evoluzione dei viventi</p> <p>-Evoluzione della vita sulla Terra</p> <p>-La struttura della Terra e le sue grandi trasformazioni</p> <p>-Vulcani e terremoti</p> <p>-L'Universo dal Big Bang alla formazione del Sistema Solare <i>Proprietà e movimenti dei corpi celesti</i></p> <p>-L'energia <i>Trasformazioni e fonti energetiche</i></p> <p>-Elettricità</p> <p>-Le leve</p> <p>-Il moto dei corpi (ripasso)</p>
--	--	--	--	---

		<p>dell'universo</p> <ul style="list-style-type: none">- Conosce la differenza tra stella, pianeta e corpo celeste-Sa descrivere le fasi evolutive delle stelle-Conosce i processi evolutivi e la struttura del Sistema Solare- Conosce e comprende leggi che regolano il moto dei pianeti (le leggi di Keplero)-Conosce il moti della terra e gli effetti che ne derivano-Sa spiegare i meccanismi dell' Eclissi di sole e di luna-Conosce gli effetti della luna sulla terra <p>Biologia</p> <ul style="list-style-type: none">-Conosce la riproduzione cellulare(mitosi e meiosi) e il processo di sviluppo da fecondazione a parto.-Comprende e sa utilizzare le leggi dell'ereditarietà di Mendel per descrivere la differenza tra genotipo e fenotipo-Conosce la struttura del DNA ,il codice genetico, i meccanismi di duplicazione e sintesi proteica-Sa cos'è una mutazione, le principali cause e le conseguenze-Collega i concetti di variabilità genetica e evoluzione-Confronta le diverse teorie evolutive-Sa ricostruire la storia della vita sulla terra-Conosce le diverse tappe della storia dell'uomo sulla Terra.		
--	--	--	--	--



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

INTRODUZIONE AL CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA INGLESE

Scuola primaria e scuola secondaria

I traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria per la lingua inglese sono riconducibili al livello A1 e al livello A2 per la scuola secondaria come previsto dalle Indicazioni Nazionali del 2012. Lo studente di lingua straniera è un soggetto attivo predisposto e dotato di un meccanismo di acquisizione linguistica che va supportato e facilitato soprattutto nei primi anni di studio.

Tale considerazione pone al centro dell'attenzione l'alunno nella sua totalità e all'interno del contesto sociale di appartenenza. Emerge una tensione educativa di fondo che ci pone di fronte ai bisogni fondamentali degli allievi nelle loro molteplici dimensioni e a cui occorre rispondere adottando l'approccio comunicativo quale cornice metodologica di riferimento in cui calare il percorso di apprendimento linguistico. Esso considera la lingua come uno strumento essenziale di comunicazione basato sullo sviluppo integrato delle 4 abilità linguistiche (ascoltare, parlare, leggere e scrivere) opportunamente graduate. Lo scopo dell'insegnamento diventa il raggiungimento di un determinato livello di competenza comunicativa nella lingua straniera, senza tuttavia dimenticare l'importanza della dimensione interculturale in un'Europa che è l'espressione di un mondo in rapida evoluzione. I progetti e le raccomandazioni europee degli ultimi anni mettono in evidenza la necessità di promuovere un apprendimento linguistico capace di integrare lo studio della lingua straniera con lo studio della civiltà a cui essa appartiene.

La finalità di base consiste nel favorire il riconoscimento della pluralità delle lingue e delle culture, la preparazione ad abbandonare l'etnocentrismo, la relativizzazione, ma anche la conferma dell'identità linguistica e culturale dell'apprendente.

Finalità dell'apprendimento :

- promuovere una comunicazione autentica
- garantire e rispettare l'individualità del ritmo di apprendimento
- Integrare il linguaggio verbale con gli altri linguaggi (musica, attività manuali, disegno)
- accettare e valorizzare "l'errore" nell'atto comunicativo
- creare gruppi di lavoro
- usare il proprio corpo come mezzo di conoscenza e comunicazione (mimica – recitazione)
- dare esempi della varietà della L2 (ascolto di materiale autentico, storytelling, Clil)

CURRICOLO VERTICALE DI LINGUA INGLESE

SCUOLA PRIMARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

IMPARARE A IMPARARE- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO	CONTENUTI
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari. Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente ed elementi che si riferiscono a bisogni immediati. Interagisce nel gioco; comunica in modo comprensibile, anche con espressioni e frasi memorizzate, in scambi di informazioni semplici e di routine. Svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante, chiedendo eventualmente spiegazioni. Individua alcuni elementi culturali e coglie rapporti tra forme linguistiche e usi della lingua straniera.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <u>Ascolto (comprensione orale)</u> Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano pronunciate chiaramente e lentamente. <u>Lettura (comprensione scritta)</u> Comprendere cartoline, biglietti di auguri, brevi messaggi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo parole e frasi con cui si è familiarizzato oralmente. <u>Parlato (produzione e interazione orale)</u> Interagire con un compagno per presentarsi, giocare e soddisfare bisogni di tipo concreto utilizzando espressioni e frasi memorizzate adatte alla situazione, anche se formalmente difettose. <u>Scrittura (produzione scritta)</u> Copiare e scrivere parole e semplici frasi attinenti alle attività svolte in classe.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA <u>Ascolto (comprensione orale)</u> Comprendere brevi dialoghi, istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di un discorso in cui si</p>	<p>Comprensione orale: Riconoscere parole familiari ed espressioni molto semplici. Comprensione scritta: Comprendere frasi molto semplici. Produzione orale e interazione orale: Interagire in modo semplice. Rispondere e porre domande su argomenti molto familiari. Usare espressioni e semplici frasi per descrivere luoghi e persone familiari. Produzione scritta: Scrivere una breve e semplice cartolina. Scrivere semplici messaggi augurali. Compilare semplici moduli con dati personali.</p>	<p>L'obiettivo è quello di condurre gli alunni a sviluppare un atteggiamento positivo verso l'apprendimento della lingua inglese. Si promuove quindi un clima piacevole e rilassato, ricco di stimoli gradevoli. Viene utilizzato un approccio comunicativo, multisensoriale e induttivo-deduttivo per la riflessione linguistica. I contenuti sono presentati in modo graduale, progressivo e ricorsivo. Sono introdotti aspetti della cultura e della civiltà dei paesi anglofoni, per favorire la conoscenza e il confronto con essa. Particolare attenzione viene data ai collegamenti interdisciplinari - anche con la progettazione di unità secondo la metodologia CLIL - e alle educazioni trasversali. Si prevedono attività di drammatizzazione, di story telling, di canto, di T.P.R., di gioco, pratiche e manuali, di ascolto, di lettura, di produzione scritta guidata, di conversazione guidata. Le attività sono realizzate con differenti soluzioni organizzative: lavoro individuale, a coppie, a piccolo gruppo o a gruppo classe. Gli strumenti utilizzati saranno il più possibile vari: CD, DVD, illustrazioni, poster, flashcards, storie, canzoni, materiale autentico, giochi, testi con facili letture e di consultazione, materiale fotocopiato.</p>	<p>VOCABULARY Numeri da 0 a 50. Giorni, mesi, stagioni. Tempo atmosferico. Membri del nucleo familiare. Oggetti scolastici di uso comune. Giocattoli. Animali, domestici e non Ambienti. Città e suoi principali edifici. Cibi e bevande. Colori. Capi d'abbigliamento. Parti del corpo. Aspetto fisico. Saluti e frasi augurali.</p> <p>FUNCTIONS Nominare i numeri da 0 a 50. Chiedere e fornire semplici informazioni circa il tempo atmosferico. Presentare se stessi e i membri del proprio nucleo familiare. Chiedere il nome e l'età delle persone. Presentare se stessi e i membri della propria famiglia. Nominare e individuare i principali oggetti presenti nell'ambiente scolastico.</p>

	<p>parla di argomenti conosciuti. Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale) Descrive persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando e/o leggendo. Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione.</p> <p>Letture (comprensione scritta) Leggere e comprendere brevi e semplici testi, accompagnati preferibilmente da supporti visivi, cogliendo il loro significato globale e identificando parole e frasi familiari.</p> <p>Scrittura (produzione scritta) Scrivere in forma comprensibile messaggi semplici e brevi per presentarsi, per fare gli auguri, per ringraziare o invitare qualcuno, per chiedere o dare notizie, ecc</p> <p>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento Osservare coppie di parole simili come suono e distinguerne il significato. Osservare parole ed espressioni nei contesti d'uso e coglierne i rapporti di significato. Osservare la struttura delle frasi e mettere in relazione costrutti e intenzioni comunicative. Riconoscere che cosa si è imparato e che cosa si deve imparare.</p>			<p>Nominare e individuare alcuni giocattoli. Nominare e individuare i principali animali, domestici e non. Nominare e riconoscere i principali ambienti naturali e antropici. Nominare e riconoscere gli edifici principali presenti in città. Nominare e riconoscere i cibi e le bevande consumati nella quotidianità. Nominare e riconoscere i principali colori. Nominare e riconoscere i principali capi d'abbigliamento. Nominare e riconoscere le parti del corpo. Descrivere in modo semplice fisicamente se stessi e altre persone. Formulare semplici auguri. Salutare e congedarsi.</p> <p>GRAMMAR Sostantivi: singolari e plurali Aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, interrogativi. Pronomi: personali Avverbi: di frequenza, di luogo, di intensità . Preposizioni: di luogo e di tempo. Question words Forme verbali: Imperative Present Simple Modali: can</p> <p>VOCABULARY Numeri fino a 100. Orario. Giorni, mesi, anni, stagioni. Tempo atmosferico. Routine quotidiana. Materie scolastiche. Paesi e nazionalità. Sistema monetario inglese. Professioni e hobby. Descrizione di persone. Parti del corpo. Animali.</p>
--	--	--	--	--

				<p>Descrizione di luoghi. Stanze di una casa. Oggetti nelle stanze. Negozii. Capi d'abbigliamento. Cibi e bevande.</p> <p>FUNCTIONS Chiedere e dire l'ora. Chiedere e dire il prezzo. Chiedere e parlare del tempo atmosferico. Individuare, saper localizzare e descrivere persone, luoghi, oggetti e animali. Chiedere e dare indicazioni su un percorso da compiere. Chiedere e dare informazioni personali. Descrivere e chiedere la routine quotidiana. Offrire qualcosa. Saper accettare o rifiutare. Chiedere permesso. Chiedere e dire ciò che si è in grado di fare o non fare.</p> <p>GRAMMAR Sostantivi: singolari e plurali Aggettivi: possessivi, dimostrativi, qualificativi, interrogativi. Pronomi: personali Avverbi: di frequenza, di luogo, di intensità. Preposizioni: di luogo e di tempo. Question words Forme verbali: Imperative Present Simple Present Continuous Modali: can, must, could, would</p>
--	--	--	--	--

SCUOLA SECONDARIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione.

IMPARARE A IMPARARE- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (dal Quadro Comune Europeo di Riferimento livello A1 – A2 e privilegiati dal gruppo disciplinare)	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (stabilite dal Gruppo di Materia)	CONTENUTI (stabiliti dal Gruppo di Materia)
<p>L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.</p> <p>Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.</p> <p>Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.</p> <p>Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.</p> <p>Legge testi informativi e ascolta spiegazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.</p> <p>Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.</p> <p>Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Ascolto (comprensione orale)</p> <p>– Comprendere i punti essenziali di un discorso, a condizione che venga usata una lingua chiara e che si parli di argomenti familiari, inerenti alla scuola, al tempo libero, ecc.</p> <p>– Individuare l'informazione principale di programmi radiofonici o televisivi su avvenimenti di attualità o su argomenti che riguardano i propri interessi, a condizione che il discorso sia articolato in modo chiaro.</p> <p>– Individuare, ascoltando, termini e informazioni attinenti a contenuti di studio di altre discipline.</p> <p>Parlato (produzione e interazione orale)</p> <p>– Descrivere o presentare persone, condizioni di vita o di studio, compiti quotidiani; indicare che cosa piace o non piace; esprimere un'opinione e motivarla con espressioni e frasi connesse in modo semplice.</p> <p>– Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo chiaro e comprensibile.</p> <p>– Gestire conversazioni di routine, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni quotidiane prevedibili.</p>	<p>Comprensione orale: Riconoscere espressioni e parole familiari di uso molto frequente, cogliere il messaggio identificando informazioni generali e specifiche</p> <p>Comprensione scritta: Cogliere il contenuto di testi di diversa tipologia e ricavare del contesto il significato del lessico non noto</p> <p>Produzione orale e Interazione orale:</p> <p>Comunicare attraverso uno scambio semplice e diretto di informazioni su argomenti e attività consuete</p> <p>Leggere con buona intonazione e pronuncia testi in gran parte conosciuti</p> <p>Usare espressioni e frasi per descrivere con parole e strutture semplici eventi della quotidianità, persone, situazioni, gusti personali, opinioni</p> <p>Produzione scritta Scrivere messaggi e comporre testi semplici, riguardanti argomenti quotidiani con corretta ortografia</p>	<p>Il metodo si orienta verso l'approccio comunicativo che consente un uso pragmatico della lingua. Le attività, pertanto, saranno varie e funzionali all'acquisizione di competenze comunicative gradatamente sempre più autonome nelle quattro abilità.</p> <p>La metodologia di lavoro e le attività ricorrenti sono qui di seguito esplicitate:</p> <ol style="list-style-type: none"> Visione e ascolto dei dialoghi ripetizione corale e individuale in classe, trascrizione del dialogo photo-story e relativa traduzione. Uso del cd audio ascolto individuale a casa e lettura ad alta voce, ove possibile recitazione del dialogo. Uso del DVD Introduzione del nuovo lessico e apprendimento attraverso immagini, spidergram, disegni, uso del glossario. Nella lettura si utilizzeranno abilità di scanning e skimming Riflessione sulla lingua e sugli aspetti grammaticali salienti . Supporto al lavoro dell'alunno con tabelle / elenchi 	<p>VOCABULARY</p> <p>Alfabeto e spelling</p> <p>Numeri ordinali e cardinali</p> <p>Colori</p> <p>Oggetti scolastici e materie</p> <p>Paesi e Nazionalità</p> <p>Casa: stanze e mobili</p> <p>Membri della famiglia</p> <p>Parti del corpo e del volto</p> <p>Aggettivi che descrivono l'aspetto fisico e caratteriale di una persona</p> <p>Cibi e cucina</p> <p>Animali</p> <p>Routine quotidiana</p> <p>Ore e giorni della settimana</p> <p>Date, Mesi e Stagioni</p> <p>Il tempo atmosferico</p> <p>Capi di abbigliamento</p> <p>Negozi</p> <p>Luoghi della città</p> <p>Lavori domestici</p> <p>Professioni e Hobby</p> <p>Attività del tempo libero</p> <p>Mezzi di trasporto</p> <p>Disturbi di salute e rimedi</p> <p>Ambienti naturali</p> <p>Programmi televisivi e generi cinematografici</p> <p>Gli stati d'animo</p> <p>Tecnologie ed espressioni informatiche.</p> <p>Funzioni comunicative (relative alle</p>

<p>attività e progetti. Auto-valuta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.</p>	<p>Letture (comprensione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi di uso quotidiano e in lettere personali. - Leggere globalmente testi relativamente lunghi per trovare informazioni specifiche relative ai propri interessi e a contenuti di studio di altre discipline. - Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative. - Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi più ampi in edizioni graduate. <p>Scrittura (Produzione scritta)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi. - Raccontare per iscritto esperienze, esprimendo sensazioni e opinioni con frasi semplici. - Scrivere brevi lettere personali adeguate al destinatario e brevi resoconti che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi elementare. <p><i>Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Rilevare semplici regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. - Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. - Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. - Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. 			<p>abilità linguistiche)</p> <ul style="list-style-type: none"> - Salutare, presentarsi - Chiedere e dare informazioni personali - Descrivere persone e oggetti - Esprimere richieste e suggerimenti - Invitare, accettare, rifiutare - Ordinare ed esprimere preferenze - Contare - Esprimere possesso - Descrivere azioni abituali - Chiedere e dire l'ora - Chiedere ed esprimere quantità - Parlare di interessi, gusti e abilità - Chiedere, accordare, negare un permesso - Descrivere azioni in svolgimento - Dare indicazioni stradali - Offrire, accettare, rifiutare - Scusarsi - Raccontare e descrivere eventi passati e recenti - Descrivere azioni, intenzioni e piani futuri - Comprendere e formulare regole e doveri - Dare suggerimenti, fare proposte - Fare paragoni - Parlare del tempo libero - Esprimere opinioni - Esprimere desideri e aspirazioni - Chiedere e dare consigli - Chiedere informazioni - Fare ipotesi probabili e meno probabili - Riferire ciò che dice un'altra persona <p>GRAMMAR</p> <p>Sostantivi: singolari e plurali, numerabili e non numerabili</p> <p>Articoli: a/an, the</p> <p>Aggettivi: qualificativi, per la descrizione fisica, di nazionalità, di personalità</p> <p>Possessivi: aggettivi, pronomi, genitivo sassone</p> <p>Dimostrativi: aggettivi e pronomi</p> <p>Numerali: cardinali, ordinali, le date</p>
--	---	--	--	---

				<p>Pronomi: personali soggetto e complemento, relativi</p> <p>Avverbi: di frequenza, di modo, di luogo, di tempo, di intensità</p> <p>Indefiniti: aggettivi e pronomi</p> <p>Preposizioni: di luogo e tempo</p> <p>Question Words</p> <p>Comparativi e Superlativi</p> <p>Congiunzioni</p> <p>Forme verbali: present simple e continuous</p> <p>Infinito e forma in <i>-ing</i></p> <p>Past simple (verbi regolari e irregolari)</p> <p>Past continuous</p> <p>Present perfect</p> <p>Futuro (going to, will, present continuous)</p> <p>Imperativo</p> <p>Periodo ipotetico (zero/first/second conditional)</p> <p>Modali: can/could, must/have to, shall, will, could, would</p> <p>Passivo (al Present e Past simple)</p> <p>Discorso indiretto (say, tell)</p>
--	--	--	--	--

CURRICOLO DELLA SECONDA LINGUA EUROPEA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA O LINGUA DI ISTRUZIONE- Nell'incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione. (2)

IMPARARE A IMPARARE- Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo. (6)

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (stabilite dal Gruppo di Materia)	CONTENUTI (stabiliti dal Gruppo di Materia)
<p>L'alunno comprende brevi messaggi orali e scritti relativi ad ambiti familiari.</p> <p>Comunica oralmente in attività che richiedono solo uno scambio di informazioni semplice e diretto su argomenti familiari e abituali.</p> <p>Descrive oralmente e per iscritto, in modo semplice, aspetti del proprio vissuto e del proprio ambiente.</p> <p>Legge brevi e semplici testi con tecniche adeguate allo scopo.</p> <p>Chiede spiegazioni, svolge i compiti secondo le indicazioni date in lingua straniera dall'insegnante.</p> <p>Stabilisce relazioni tra semplici elementi linguistico-comunicativi e culturali propri delle lingue di studio.</p> <p>Confronta i risultati conseguiti in lingue diverse e le strategie utilizzate per imparare.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Ascolto (<i>comprensione orale</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere istruzioni, espressioni e frasi di uso quotidiano se pronunciate chiaramente e identificare il tema generale di brevi messaggi orali in cui si parla di argomenti conosciuti. – Comprendere brevi testi multimediali identificandone parole chiave e il senso generale. <p>Parlato (<i>produzione e interazione orale</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Descrivere persone, luoghi e oggetti familiari utilizzando parole e frasi già incontrate ascoltando o leggendo. – Riferire semplici informazioni afferenti alla sfera personale, integrando il significato di ciò che si dice con mimica e gesti. – Interagire in modo comprensibile con un compagno o un adulto con cui si ha familiarità, utilizzando espressioni e frasi adatte alla situazione. <p>Lettura (<i>comprensione scritta</i>)</p> <ul style="list-style-type: none"> – Comprendere testi semplici di contenuto familiare e di tipo concreto e trovare informazioni specifiche in materiali di uso corrente. 	<p>Presentarsi, parlare di sé</p> <p>Descrivere oggetti, luoghi e persone</p> <p>Raccontare avvenimenti passati e progetti futuri</p> <p>Dare ordini e istruzioni</p> <p>Fare acquisti</p> <p>Esprimere opinioni</p> <p>Descrivere azioni in corso e il loro svolgimento</p>	<p>Attività di ascolto e comprensione di dialoghi e canzoni</p> <p>Giochi di ruolo (produzione orale)</p> <p>Comprensione scritta di testi</p> <p>Periodiche verifiche scritte e orali</p>	<p>Lessico:</p> <p>Numeri, colori, abbigliamento, cibo, attività sportive e tempo libero, famiglia, clima, corpo umano, carattere, mezzi di trasporto, oggetti scolastici, parti della casa, professioni</p> <p>Strutture grammaticali:</p> <p>Indicativo presente, passato e futuro verbi ausiliari e 1, 2, 3 coniugazione e verbi irregolari.</p> <p>Imperativo, gerundio.</p> <p>Perifrasi verbali.</p> <p>Preposizioni.</p> <p>Aggettivi possessivi e dimostrativi- Articoli.</p> <p>Genere e numero.</p>



FONDI STRUTTURALI EUROPEI 2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE ERMANNO OLMI

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

CURRICOLO DI TECNOLOGIA

PROFILO DELLE COMPETENZE

COMPETENZA MATEMATICA E COMPETENZE DI BASE IN SCIENZA E TECNOLOGIA. (3) Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.

COMPETENZE DIGITALI (4) Usa con consapevolezza le tecnologie della comunicazione per ricercare e analizzare dati ed informazioni, per distinguere informazioni attendibili da quelle che necessitano di approfondimento, di controllo e di verifica e per interagire con soggetti diversi nel mondo.

IMPARARE AD IMPARARE (6) - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola Secondaria di Primo Grado - TECNOLOGIA- Classe Prima

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA		
Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione: le sue conoscenze tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.		
Indicatore disciplinare: 1. Vedere, osservare e sperimentare		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	DI OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)

<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte. - Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli o di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.1 Partendo dall'osservazione , saper eseguire la rappresentazione grafica di semplici figure piane regolari 1.2 Saper riconoscere le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti 1.3 Saper comprendere e utilizzare termini specifici 1.4 Conoscere gli elementi basilari che compongono un computer e le relazioni essenziali fra di essi 1.5 Saper scrivere, inserire dati, immagini, tabelle 	<p>Conoscenze scientifiche elementari relative al mondo dei materiali naturali. Osservazione e riconoscimento dei materiali di cui è composto un oggetto</p> <p>Sviluppo della manualità fine</p> <p>Uso corretto degli strumenti del disegno</p> <p>Rappresentazione grafica di figure geometriche piane regolari</p> <p>I vari componenti del computer</p>
--	---	--

Indicatore disciplinare: 2. Prevedere, immaginare e progettare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.	<p>2.1 Cogliere l'evoluzione nel tempo di alcuni semplici processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici</p> <p>2.2 Saper ricavare informazioni utili su proprietà o caratteristiche di beni o servizi</p>	<p>Riconoscimento dei comportamenti rispettosi dell'ambiente</p> <p>Graphic Design</p> <p>Il disegno con Word</p>

Indicatore disciplinare: 3. Intervenire, trasformare e produrre

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	<p>3.1 Saper comprendere e utilizzare una sequenza di istruzioni</p>	

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola Secondaria di Primo Grado - **TECNOLOGIA**- Classe Seconda

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA		
<p>Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione: le sue conoscenze tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.</p>		
<p>Indicatore disciplinare: 1. Vedere, osservare e sperimentare</p>		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO <small>(stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</small>	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO <small>(stralcio dalle Indicazioni Nazionali)</small>	CONTENUTI <small>(stabiliti nelle Riunioni di Materia)</small>
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione. - Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali. - Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli o di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali. <p>Conosce semplici problemi riguardanti l'edilizia, l'agricoltura e l'alimentazione.</p> <ul style="list-style-type: none"> - - Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali. 	<ol style="list-style-type: none"> 1.1 Partendo dall'osservazione , saper comprendere le relazioni esistenti tra la bidimensionalità e la tridimensionalità delle forme geometriche. 1.2 Saper riconoscere le proprietà fondamentali dei principali materiali e il ciclo produttivo con cui sono ottenuti 1.3 Saper comprendere e utilizzare termini specifici 1.4 Saper scrivere, inserire dati, immagini, tabelle con Word 	<p>Gli elementi della geometria solida Le principali figure geometriche solide Sviluppo di una figura geometrica solida e ricomposizione tridimensionale Rappresentazione in proiezioni ortogonali di semplici solidi geometrici Conosce semplici problemi riguardanti l'edilizia, l'agricoltura e l'alimentazione.</p>

Indicatore disciplinare: 2. Prevedere, immaginare e progettare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	<p>2.1 Cogliere l'evoluzione nel tempo di alcuni semplici processi di produzione nonché i vantaggi e gli eventuali problemi ecologici</p> <p>2.2 Saper tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi dell'ambiente</p> <p>2.3 Cercare ed attingere informazioni in Internet</p> <p>2.4 Saper progettare un Ipertesto</p> <p>2.5 Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni</p>	<p>Realizzazione di ipertesti con Word o con Power Point</p> <p>Utilizzazione ed elaborazione di testi e immagini partendo da informazioni attinte da Internet</p>

Indicatore disciplinare: 3. Intervenire, trasformare e produrre

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	<p>3.1 Saper comprendere e utilizzare una sequenza di istruzioni</p>	

CURRICOLO VERTICALE PER COMPETENZE DISCIPLINARI

Scuola Secondaria di Primo Grado - TECNOLOGIA- Classe Terza

COMPETENZA CHIAVE EUROPEA: COMPETENZE DI BASE IN TECNOLOGIA		
Profilo dello studente al termine del Primo ciclo d'Istruzione: le sue conoscenze tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l'attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero razionale gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.		
Indicatore disciplinare: 1. Vedere, osservare e sperimentare		
TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
L'alunno: <ul style="list-style-type: none">- Progetta e realizza rappresentazioni grafiche o infografiche, relative alla struttura e al funzionamento di sistemi materiali o immateriali, utilizzando elementi del disegno tecnico o altri linguaggi multimediali e di programmazione.- Riconosce nell'ambiente che lo circonda i principali sistemi tecnologici e le molteplici relazioni che essi stabiliscono con gli esseri viventi e gli altri elementi naturali.- Conosce i principali processi di trasformazione di risorse o di produzione di beni e riconosce le diverse forme di energia coinvolte.- Conosce ed utilizza oggetti, strumenti e macchine di uso comune ed è in grado di classificarli o di descriverne la funzione in relazione alla forma, alla struttura e ai materiali.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche digitali.	<ol style="list-style-type: none">1.1 Partendo dall'osservazione, eseguire la rappresentazione grafica di figure geometriche solide regolari e irregolari1.2 Saper comprendere i termini specifici1.3 Saper esporre i concetti appresi	Costruzione di grafici, tabelle e schemi Rappresentazione in proiezione ortogonale Lettura di diversi tipi di rappresentazione grafica

Indicatore disciplinare: 2. Prevedere, immaginare e progettare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- E' in grado di ipotizzare le possibili conseguenze di una decisione o di una scelta di tipo tecnologica, riconoscendo in ogni innovazione opportunità e rischi.- Utilizza adeguate risorse materiali, informative e organizzative per la progettazione e la realizzazione di semplici prodotti, anche di tipo digitale.- Conosce le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione ed è in grado di farne un uso efficace e responsabile rispetto alle proprie necessità di studio e socializzazione.	<p>2.1 Iniziare a comprendere i problemi legati alla produzione di energia ed indagare sui benefici e sui problemi economici ed ecologici legati alle varie forme e modalità di produzione</p> <p>2.2 Saper tradurre le conoscenze in comportamenti rispettosi dell'ambiente</p> <p>2.3 Conoscere l'utilizzo della rete sia per la ricerca che per lo scambio delle informazioni</p> <p>2.4 Possedere le nozioni fondamentali sul PC e sul loro uso con il sistema operativo</p>	<p>L'energia: forme di approvvigionamento e utilizzazione L'inquinamento dell'ambiente La prevenzione e la tutela dell'ambiente Introduzione e formattazione di dati in programmi applicativi diversi Progettazione di un Ipertesto Disegno con il computer Realizzazione di elaborati di vario tipo La comunicazione in rete</p>

Indicatore disciplinare: 3. Intervenire, trasformare e produrre

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none">- Sa utilizzare comunicazioni procedurali ed istruzioni tecniche per eseguire, in maniera metodica e razionale, compiti operativi complessi, anche collaborando e cooperando con i compagni.	<p>3.1 Saper comprendere e utilizzare una sequenza di istruzioni</p>	

CURRICOLO VERTICALE DI ARTE E IMMAGINE

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' RICORRENTI/METODO DI LAVORO	CONTENUTI
<p>- L'alunno utilizza le conoscenze e le abilità relative al linguaggio visivo per produrre varie tipologie di testi visivi (espressivi, narrativi, rappresentativi e comunicativi) e rielaborare in modo creativo le immagini con molteplici tecniche, materiali e strumenti (grafico-espressivi, pittorici e plastici, ma anche audiovisivi e multimediali).</p> <p>- E' in grado di osservare, esplorare, descrivere e leggere immagini (opere d'arte, fotografie, manifesti, fumetti, ecc...) e messaggi multimediali (spot, brevi filmati, videoclip, ecc...).</p> <p>Individua i principali aspetti formali di un'opera d'arte; apprezza le opere artistiche e artigianali provenienti da culture diverse dalla propria.</p> <p>-Conosce i principali beni artistico-culturali presenti nel</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Elaborare creativamente produzioni personali e autentiche per esprimere sensazioni ed emozioni; rappresentare e comunicare la realtà percepita. Trasformare immagini e materiali ricercando soluzioni figurative originali. Sperimentare strumenti e tecniche diverse per realizzare prodotti grafici, plastici, pittorici e multimediali. Introdurre nelle proprie produzioni creative elementi linguistici e stilistici scoperti osservando immagini e opere d'arte.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Guardare e osservare con consapevolezza un'immagine e gli oggetti presenti</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Comunicare in modo personale attraverso produzioni grafiche e/o plastiche. Utilizzare tecniche e materiali diversi. Rappresentare lo schema corporeo per raffigurare se stessi e gli altri.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Riconoscere in un'immagine, attraverso l'approccio creativo, linee, colori e relazioni spaziali.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Descrivere ciò che si vede in un'immagine.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Esecuzione di elaborati grafici e/o pittorici e/o plastici con tecniche diverse.</p> <p>Lavoro individualizzato e/o lavoro di gruppo.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Il colore (primari e secondari) Il segno (punto e linea) La forma Lo spazio La materia</p>

<p>proprio territorio e manifesta sensibilità e rispetto per la loro salvaguardia.</p>	<p>nell'ambiente descrivendo gli elementi formali, utilizzando le regole della percezione visiva e l'orientamento nello spazio.</p> <p>Riconoscere in un testo iconico-visivo gli elementi grammaticali e tecnici del linguaggio visivo (linee, colori, forme, volume, spazio) individuando il loro significato espressivo.</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto, filmico e audiovisivo le diverse tipologie di codici, le sequenze narrative e decodificare in forma elementare i diversi significati.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Individuare in un'opera d'arte, sia antica che moderna, gli elementi essenziali della forma, del linguaggio, della tecnica e dello stile dell'artista per comprendere il messaggio e la funzione.</p> <p>Familiarizzare con alcune forme di arte e di produzione artigianale appartenenti alla propria e ad altre culture.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE</p> <p>Produrre in modo creativo e consapevole testi visivi di tipo espressivo/comunicativo utilizzando tecniche differenti.</p> <p>Trasformare immagini e materiali cercando soluzioni figurative originali.</p> <p>Introdurre nei propri elaborati elementi linguistici osservati nelle immagini.</p> <p>OSSERVARE E LEGGERE LE IMMAGINI</p> <p>Individuare nel linguaggio del fumetto le sequenze narrative e decodificare in forma elementare alcuni dei significati.</p> <p>Riconoscere in un'immagine gli elementi linguistici fondamentali: colore, segno, forma, proporzioni e relazioni spaziali.</p> <p>COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE</p> <p>Descrivere ciò che si vede in un'opera d'arte esprimendo</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Esecuzione di elaborati grafici e/o pittorici e/o plastici con tecniche diverse.</p> <p>Lavoro individualizzato e/o lavoro di gruppo.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Il colore (complementari, caldi/freddi)</p> <p>Luce/ombre</p> <p>La composizione</p>
--	---	---	---	--

	Riconoscere ed apprezzare nel proprio territorio gli aspetti più caratteristici del patrimonio ambientale e urbanistico e i principali monumenti storico-artistici.	le proprie sensazioni, emozioni e riflessioni. Prendere coscienza dei beni culturali sviluppando pratiche di rispetto e salvaguardia.		
--	---	---	--	--

CONTENUTI IRRINUNCIABILI

AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA	AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA
<ul style="list-style-type: none"> - Il punto, le linee e i colori - I colori primari /secondari - La forma (geometrica o libera) - Il “soggetto” di un’immagine o di un’opera d’arte - Sperimentare alcune tecniche grafiche/pittoriche/scultoree 	<ul style="list-style-type: none"> - Osservare gli elementi e le caratteristiche di un paesaggio - Raffigurare la realtà - Raffigurare ambienti di fantasia - Cogliere il messaggio di alcune opere d’arte - Il corpo umano e la sua rappresentazione - Le tonalità - L’uso del bianco e del nero - Individuare gli elementi compositivi di base di un’opera d’arte o di un’immagine - Il fumetto e il suo linguaggio - La varietà dei beni culturali del proprio territorio

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (dalle indicazioni nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (dalle indicazioni nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITA' RICORRENTI/METODO DI LAVORO	CONTENUTI
<p>- L'alunno realizza elaborati personali e creativi sulla base di un'ideazione e progettazione originale, applicando le conoscenze e le regole del linguaggio visivo, scegliendo in modo funzionale tecniche e materiali differenti anche con l'integrazione di più media e codici espressivi.</p> <p>- Padroneggia gli elementi principali del linguaggio visivo, legge e comprende i significati di immagini statiche e in movimento, di filmati audiovisivi e di prodotti multimediali.</p> <p>- Legge le opere più significative prodotte nell'arte antica, medievale, moderna e contemporanea, sapendole collocare nei rispettivi contesti storici, culturali e ambientali; riconosce il valore culturale di immagini, di opere e di oggetti artigianali prodotti in paesi diversi dal</p>	<p>ESPRIMERSI E COMUNICARE Ideare e progettare elaborati ricercando soluzioni creative originali, ispirate anche allo studio dell'arte e della comunicazione visiva. Utilizzare consapevolmente gli strumenti, le tecniche figurative (grafiche, pittoriche, e plastiche) e le regole della rappresentazione visiva per una produzione creativa che rispecchi le preferenze e lo stile espressivo personale. Rielaborare creativamente materiali di uso comune, immagini fotografiche, scritte, elementi iconici e visivi per produrre nuove immagini. Scegliere le tecniche e i linguaggi più adeguati per realizzare prodotti visivi seguendo una precisa finalità operativa o comunicativa, anche integrando più codici e facendo riferimento ad altre</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Osservare e comprendere gli elementi del linguaggio visivo e utilizzarli in modo semplice. Superare le immagini stereotipate. Leggere un'opera d'arte e collocarla nel contesto storico e culturale. Comunicare e usare correttamente la terminologia specifica. Sapersi orientare in modo geo-storico dal periodo Paleolitico al Medioevo. Conoscere il valore del patrimonio storico-artistico.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Riconoscere i codici visuali e applicarli in modo appropriato con le regole della composizione. Riconoscere e rappresentare lo spazio. Conoscere le funzioni</p>	<p>Lavoro individualizzato, lavoro di gruppo, lezioni frontali. Prove di verifica scritte/grafico-pittoriche. Esecuzione di elaborati grafico-pittorici con tecniche diverse. Uso di strumenti tecnico-informatici. Percorsi di conoscenza del patrimonio dei beni culturali ed artistici attraverso visite e uscite didattiche presso mostre, esposizioni ed eventi artistici. Partecipazione ad iniziative artistiche patrocinate da enti ed associazioni del territorio.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>STORIA DELL'ARTE Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Preistorica - Mesopotamica - Egizia - Greca - Etrusca - Romana <p>ELABORATI GRAFICI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il punto - La linea - Il colore: primari/secondari caldi/freddi - La superficie/texture - Luce e ombra - La forma - Lo spazio <p>Esercizi pratico-pittorici sulle tecniche espressive .</p>

<p>proprio. - Riconosce gli elementi principali del patrimonio culturale, artistico e ambientale del proprio territorio ed è sensibile ai problemi della sua tutela e conservazione. - Analizza e descrive beni culturali, immagini statiche e multimediali, utilizzando un linguaggio appropriato.</p>	<p>discipline. OSSERVARE E LEGGERE IMMAGINI Utilizzare diverse tecniche osservative per descrivere, con un linguaggio verbale appropriato, gli elementi formali ed estetici di un contesto reale. Leggere e interpretare un'immagine o un'opera d'arte utilizzando gradi progressivi di approfondimento dell'analisi del testo per comprenderne il significato e cogliere le scelte creative ed artistiche dell'autore. Riconoscere i codici e le regole compositive presenti nelle opere d'arte e nelle immagini della comunicazione multimediale per individuarne la funzione simbolica, espressiva e comunicativa nei diversi ambiti di appartenenza (arte, pubblicità, informazione, spettacolo). COMPRENDERE E APPREZZARE LE OPERE D'ARTE Leggere e commentare criticamente un'opera d'arte mettendola in relazione con</p>	<p>dell'arte e il contesto storico-culturale. Utilizzare un linguaggio appropriato. Sapersi orientare in modo geo-storico dal Medioevo al Romanticismo. Saper descrivere le principali opere dei periodi trattati. Saper individuare le funzioni comunicative delle opere d'arte (emozionale, estetica, celebrativa, ...). Conoscere il valore del patrimonio storico-artistico. AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Produrre elaborati personali originali e creativi. Leggere e comprendere le immagini e le opere d'arte. Riconoscere le principali caratteristiche dei movimenti artistici. Conoscere la funzione dell'arte e dell'artista. Sapersi orientare in modo geo-storico dal Romanticismo all'arte contemporanea. Promuovere la tutela dei beni culturali.</p>		<p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>STORIA DELL'ARTE Arte</p> <ul style="list-style-type: none"> - Paleocristiana - Bizantina - Rinascimentale - Barocca - Gotica. <p>ELABORATI GRAFICI Lo spazio, la prospettiva, la composizione. Ritmo e movimento. Il corpo umano.</p> <p>Esercizi pratico-pittorici sulle tecniche espressive .</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>STORIA DELL'ARTE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Neoclassicismo - Romanticismo - Realismo - Impressionismo - Puntinismo - Art Nouveau - Espressionismo - Cubismo
---	--	---	--	---

	<p>gli elementi essenziali del contesto storico e culturale a cui appartiene.</p> <p>Possedere una conoscenza delle linee fondamentali della produzione artistica dei principali periodi storici del passato e dell'arte moderna e contemporanea, anche appartenenti a contesti culturali diversi dal proprio.</p> <p>Conoscere le tipologie del patrimonio ambientale, storico-artistico e museale del territorio, sapendone leggere i significati e i valori estetici, storici e sociali.</p> <p>Ipotesizzare strategie di intervento per la tutela, la conservazione e la valorizzazione dei beni culturali.</p>			<ul style="list-style-type: none"> - Futurismo - Astrattismo - Surrealismo - Metafisica - Bauhaus - Informale - Pop Art - Arte contemporanea <p>ELABORATI GRAFICI</p> <p>La prospettiva.</p> <p>Il volto, la caricatura, l'autoritratto.</p> <p>La città.</p> <p>La grafica.</p> <p>Esercizi pratico-pittorici sulle tecniche espressive.</p> <p>Riproduzione di opere d'arte di artisti del programma di Storia dell'arte.</p>
--	---	--	--	---



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"
Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156
e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI MUSICA

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	CONTENUTI/PROPOSTE DI ATTIVITA' DEL GRUPPO DI AREA
<p>L'alunno esplora, discrimina ed elabora eventi sonori dal punto di vista qualitativo, spaziale e in riferimento alla loro fonte. Esplora diverse possibilità espressive della voce, di oggetti sonori e strumenti musicali, imparando ad ascoltare se stesso e gli altri; fa uso di forme di notazione analogiche o codificate. Articola combinazioni timbriche, ritmiche e melodiche, applicando schemi elementari; le esegue con la voce, il corpo e gli strumenti, ivi compresi quelli della tecnologia informatica. Improvvisa liberamente e in modo creativo, imparando gradualmente a dominare tecniche e materiali, suoni e silenzi. Esegue, da solo e in gruppo, semplici brani vocali o strumentali, appartenenti a generi e culture differenti, utilizzando anche strumenti didattici e auto-costruiti.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione. - Eseguire collettivamente e individualmente brani vocali/strumentali anche polifonici, curando l'intonazione, l'espressività e l'interpretazione. - Valutare aspetti funzionali ed estetici in brani musicali di vario genere e stile, in relazione al riconoscimento di culture, di tempi e luoghi diversi. - Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi basilari del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. - Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare gli eventi sonori e musicali. - Esplorare e riconoscere negli ambienti naturali ed artificiali, suoni e rumori. - Riconoscere la fonte del suono e la sua provenienza. - Discriminare il suono nei vari parametri (altezza, intensità, timbro e durata). - Riprodurre gesti e suoni utilizzando le mani, i piedi e d altre parti del corpo. - Riconoscere le sonorizzazioni prodotte da oggetti e strumenti didattici. - Usare la voce per riprodurre fatti sonori. - Eseguire in gruppo semplici brani vocali e accompagnamenti strumentali. 	<p>DALLA CLASSE PRIMA ALLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascolto di suoni e rumori di ambienti naturali e artificiali. - Attività per discriminare il suono nei vari parametri. - Ascolto attivo di brani musicali - Scansione ritmico-sillabica delle parole con la voce ed il battito delle mani. - Riprodurre semplici sonorizzazioni con strumentario didattico. - Accompagnamento ritmico di canti e musiche con strumentario didattico (es. tamburelli, nacchere, maracas, triangolo ecc). - Canti interattivi e per imitazione con accompagnamento di gesti-suono. - Letture ritmico-timbriche di simboli non convenzionali. - Elaborazione di semplici partiture con forme spontanee di notazione per codificare i suoni percepiti. - ascolto rumore-suono e strumenti sonori

<p>Riconosce gli elementi costitutivi di un semplice brano musicale, utilizzandoli nella pratica. Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere.</p>	<p>- Riconoscere gli usi, le funzioni e i contesti della musica e dei suoni nella realtà multimediale (cinema, televisione, computer).</p>	<p>- Rappresentare i suoni ascoltati in forma grafica, con la parola o il movimento.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e percepire i suoni in relazione alla fonte, alla provenienza e alla direzione. - Prendere contatto con le caratteristiche del suono attraverso l'ascolto, la voce, il corpo e il movimento. - Conoscere e assimilare i concetti di grave-acuto, forte-debole, lungo-corto e lento-veloce. - Utilizzare il corpo, la voce, gli oggetti sonori, gli strumenti per riprodurre, creare e improvvisare. - Tradurre suoni o brani musicali con parole, azioni motorie e segni grafici. - Sviluppare la coordinazione ritmico-gestuale. - Utilizzare il corpo o semplici strumenti per scandire la pulsazione e il ritmo. - Eseguire semplici brani vocali o strumentali seguendo i segnali di attacco e di chiusura. - Riconoscere l'alternanza di "strofa-ritornello" in un canto o in una danza. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare gli eventi sonori e musicali. - Ascoltare brani musicali, coglierne gli aspetti espressivi e interpretarli con tecniche grafiche e motorie. - Riconoscere, descrivere, analizzare 	<p>e musicali.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Produzione ed esecuzione di semplici partiture con strumenti convenzionali e non. <p>Voce, ritmo, pratica strumentale.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Canti infantili. - Giochi e danze. - Musica che permetta l'integrazione tra la musica stessa, le parole, i gesti e le immagini. - Invenzioni sonore - Sonorizzazione di storie. - Attività mimiche e motorie. - Ascolto musicale. - Canti e musiche strumentali di generi e culture diversi. - Utilizzo di semplici gesti nella direzione e nell'esecuzione di un canto corale. - Attività per riconoscere strumenti e voci attraverso il timbro. - Abbinare l'ascolto di un brano musicale ad un dipinto, traducendo in segno grafico le emozioni suscitate. - Ascolto e corrispondenza di una stessa immagine e tipi di musica fra loro differenti, verbalizzare le differenti emozioni, sensazioni, immagini mentali che le musiche suscitano. - Proposta di danze semi-strutturate che richiedono il contributo di inventiva da parte dei bambini. - Realizzazione di sequenze ritmiche con strumentario didattico. - Utilizzo della voce in modo consapevole cercando di curare la propria intonazione. - Produzione di suoni a più voci nella pratica corale. - Esecuzione di semplici ritmi (percorsi ritmici) con il corpo o strumenti didattici, utilizzando figure ritmiche - Utilizzo delle risorse musicali presenti in rete e dei software specifici per elaborazioni sonore e musicali. - Utilizzo di strumenti multimediali.
--	--	--	---

		<p>e classificare eventi sonori nei vari parametri (altezza, intensità, timbro e durata).</p> <ul style="list-style-type: none">- Usare la voce, gli strumenti, gli oggetti sonori per produrre, riprodurre, creare e improvvisare fatti sonori ed eventi musicali di vario genere.- Eseguire in gruppo semplici brani vocali e eventualmente strumentali curando l'espressività e l'accuratezza esecutiva in relazione ai diversi parametri sonori.- Avvio alla conoscenza di figure ritmiche e pause corrispondenti, per la scrittura e la lettura di ritmi da eseguire. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e conoscere i principali generi musicali.- Conoscere gli strumenti musicali attraverso l'ascolto di brani mirati.- Approfondire l'esperienza sui parametri sonori attraverso l'ascolto, la voce e il movimento, distinguendo intensità, altezza, durata e timbro diversi.- Usare voce e strumenti in modo sempre più consapevole curando intonazione e ritmo, in gruppo e individualmente.- Conoscere figure ritmiche e pause corrispondenti, per la scrittura e la lettura di ritmi da eseguire.-- Conoscere la funzione della musica presso le antiche civiltà e le diverse culture.- Avvio al riconoscimento degli usi e delle funzioni della musica nei vari contesti sociali e multimediali	
--	--	---	--

		<p>odierni.</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e saper riconoscere brani appartenenti a generi musicali diversi.- Conoscere le famiglie degli strumenti musicali individuando le caratteristiche essenziali.- Usare voce e strumenti in modo consapevole e creativo curando intonazione, ritmo, espressività e interpretazione.- Eseguire canti a più voci.- Conoscere e usare le figure ritmiche e pause corrispondenti, per la scrittura e la lettura di ritmi da eseguire.- Riconoscere e comprendere gli usi, le funzioni della musica nei vari contesti sociali e multimediali.	
--	--	---	--

CURRICOLO DI MUSICA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

PROFILO DELLE COMPETENZE

IMPARARE AD IMPARARE (6) - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni e impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (8) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (stabilite nelle Riunioni di Materia)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno partecipa in modo attivo alla realizzazione di esperienze musicali attraverso l'esecuzione e l'interpretazione di brani strumentali e vocali appartenenti a generi e culture differenti.</p> <p>Usa diversi sistemi di notazione funzionali alla lettura, all'analisi e alla riproduzione di brani musicali.</p> <p>È in grado di ideare e realizzare, anche attraverso l'improvvisazione o partecipando a processi di elaborazione collettiva, messaggi musicali e multimediali, nel confronto critico con modelli appartenenti al patrimonio musicale, utilizzando anche sistemi informatici.</p> <p>Comprende e valuta eventi, materiali, opere musicali riconoscendone i significati, anche in relazione alla propria esperienza musicale e ai diversi contesti storico-culturali.</p> <p>Integra con altri saperi e altre pratiche artistiche le proprie esperienze musicali, servendosi anche di appropriati codici e sistemi</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <ul style="list-style-type: none"> – Eseguire in modo espressivo, collettivamente e individualmente, brani vocali e strumentali di diversi generi e stili, anche avvalendosi di strumentazioni elettroniche. – Improvvisare, rielaborare, comporre brani musicali vocali e strumentali, utilizzando sia strutture aperte, sia semplici schemi ritmico-melodici. – Riconoscere e classificare anche stilisticamente i più importanti elementi costitutivi del linguaggio musicale. – Conoscere, descrivere e interpretare in modo critico opere d'arte musicali e progettare/realizzare eventi sonori che integrino altre forme artistiche, quali danza, teatro, arti visive e multimediali. – Decodificare e utilizzare la notazione tradizionale e altri sistemi di scrittura. – Orientare la costruzione della propria identità musicale, ampliarne l'orizzonte valorizzando le proprie 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>Conosce gli elementi base della scrittura musicale</p> <p>Esegue correttamente semplici brani individualmente e collettivamente utilizzando strumenti melodici e/o ritmici</p> <p>Riconosce all'ascolto le caratteristiche del suono e i timbri strumentali</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Legge correttamente un semplice spartito musicale</p> <p>Esegue correttamente brani più complessi</p> <p>Conosce e analizza semplici strutture musicali.</p> <p>Conosce le caratteristiche principali dei periodi storici trattati</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Legge con una certa sicurezza la scrittura musicale</p> <p>Esegue con sicurezza, rispettando le</p>	<p>Classi prime: l'alfabetizzazione musicale verrà svolta partendo da semplici osservazioni nella sonora circostante. I diversi settori (ascolto, pratica corale e strumentale) saranno trattati globalmente e non considerati come momenti tra fra loro indipendenti. Tutti i contenuti verranno proposti gradualmente tenendo conto delle capacità dei ragazzi e con "ritorni ciclici" tesi a rinforzare le capacità già maturate. Ci saranno attività musicali concrete quali attività corali-strumentali-creative di ascolto. Ci saranno momenti di verifica costanti che dimostreranno il grado di autonomia degli alunni/e, le competenze acquisite e la validità del metodo usato.</p> <p>Classi seconde: le metodologie individuate via via saranno coerenti con gli obiettivi disciplinare. Potranno essere basate su un lavoro individuale, piccoli gruppi, intera classe. Nei ragazzi di seconda, in fase evolutiva, si pretenderà una maggiore autonomia sollecitandoli a: esprimere opinioni personali – affrontare parti adeguate nella</p>	<p>Classi prime: la scelta dei contenuti sarà guidata dalla situazione della classe e dei singoli alunni che la compongono. L'argomento potrebbe essere ogni volta nuovo oppure essere l'ampliamento di uno già svolto:</p> <ul style="list-style-type: none"> • canto di brani facile intonazioni; • lettura musicale attraverso esercizi pratica-pentagramma; • parametri del suono (altezza, durata, intensità, timbro); • misure binarie-ternarie-quadernarie; • esercizi ritmici con piccoli strumenti a percussione; • segni di ripetizione-ritornello-punto-legatura; • tecnica flauto e chitarra; • strumentario Orff,

<p>di codifica.</p>	<p>esperienze, il percorso svolto e le opportunità offerte dal contesto.</p> <p>– Accedere alle risorse musicali presenti in rete e utilizzare software specifici per elaborazioni sonore e musicali.</p>	<p>indicazioni di altezza, tempo e durata</p> <p>Conosce le forme musicali principali</p> <p>Conosce le caratteristiche musicali dei periodi storici trattati</p>	<p>pratica strumentale e corale – lavorare in gruppo per arrivare ad una “competizione positiva” sia dei meno capaci che dei più brillanti. Ci saranno momenti di verifica costanti che porteranno ad una adeguata valutazione.</p> <p>Classi terze: l’ora di musica è basata su un lavoro individuale, per gruppi, intera classe. Ci saranno anche confronti con le altre materie affinché la musica diventi parte integrante della cultura dei ragazzi. Sarà favorita la partecipazione attiva prevedendo momenti di esecuzione- fare musica- creatività. Verranno sollecitati i ragazzi ad esprimere opinioni personali, confrontandosi anche con i compagni. Si favorirà il lavoro di gruppo per incoraggiare alla collaborazione e per permettere ad un numero maggiore di ragazzi di partecipare attivamente. Ci saranno sempre momenti di verifica costanti per raggiungere le migliori competenze per ciascuno di loro.</p>	<ul style="list-style-type: none"> • strumenti musicali: suddivisione; • origini della storia della musica e prime civiltà. <p>Classi seconde: viste le numerose attività della disciplina, ci si potrà soffermare su un argomento più o meno lungo in rapporto alla classe e al suo bisogno:</p> <ul style="list-style-type: none"> • canti di facile intonazione, all’unisono, a canone; • studio al flauto dolce aumentando la difficoltà di esecuzione; • continuazione dello studio della “grammatica musicale” ed uso di un lessico appropriato; • divertimenti ritmici; • esecuzione di semplici brani con l’orchestra di classe. <p>Classi terze: ci si potrà soffermare tenendo conto di quanto già fatto negli anni precedenti su argomenti in rapporto alla concreta realtà creatasi nella classe e ai bisogni reali in vista dell’Esame di Stato.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Canti corali a più voci; • melodie allo
---------------------	---	---	--	---

				<p>strumento dal repertorio classico;</p> <ul style="list-style-type: none"> • uso e funzione della musica (approfondimento); • utilizzo di materiale audiovisivo; • musica extra-europea-collegamenti con altre discipline; • orchestrazioni più complesse anche di brani polifonici.
--	--	--	--	--

CURRICOLO DI STRUMENTO

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO	CONTENUTI
<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Usare lo strumento nella pratica individuale • Saper leggere con lo strumento • Conoscere il linguaggio specifico • Eseguire e ascoltare nella pratica individuale e collettiva • Esperienze musicali eventi all'interno della scuola e sul territorio, solistici, di 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il dominio tecnico del proprio strumento supportato dalla conoscenza delle principali figurazioni ritmiche in tempi semplici e composti • La capacità di produrre autonome elaborazioni di materiali sonori • Un primo livello di consapevolezza del rapporto tra 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • il riconoscimento e la descrizione degli elementi fondamentali della sintassi musicale • il riconoscimento e la descrizione di generi musicali, forme elementari e semplici condotte compositive • la capacità di collocare in ambito storico gli eventi musicali praticati 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezione di pratica strumentale individuale e/o per piccoli gruppi • Lezione di teoria e lettura della musica impartita per gruppi strumentali • ascolto partecipativo • musica d'insieme per piccoli gruppi variabili nel corso dell'anno • orchestra classi prime , 	<p>AL TERMINE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI 1°GRADO</p> <ul style="list-style-type: none"> • Ricerca di un corretto assetto psico-fisico:postura,percezione corporea, rilassamento,respirazione,equilibrio in situazioni dinamiche,coordinamento • autonomia decodificazione allo strumento dei vari aspetti delle notazioni musicali: ritmico, metrico, agogico,dinamico, timbrico, armonico • Padronanza dello strumento sia attraverso la lettura sia

<p>gruppo e d'orchestra.</p>	<p>organizzazione dell'attività senso-motoria legata al proprio strumento e formalizzazione dei propri stati emotivi</p> <ul style="list-style-type: none"> • un primo livello di capacità performative con tutto ciò che ne consegue in ordine alle possibilità di controllo del proprio stato emotivo in funzione dell'efficacia della comunicazione. 	<ul style="list-style-type: none"> • capacità di lettura allo strumento, intesa come capacità di correlazione segno-gesto-suono • uso e controllo dello strumento nella pratica individuale e collettiva, con particolare riferimento alla corretta postura e all'acquisizione delle tecniche specifiche • Capacità di esecuzione e ascolto nella pratica individuale e collettiva, ossia livello di sviluppo dei processi di attribuzione di senso e delle capacità organizzative dei materiali sonori • esecuzione, interpretazione ed eventuale elaborazione autonoma allo strumento del materiale sonoro, laddove anche l'interpretazione può essere intesa come livello di sviluppo delle capacità creative. • Gli obiettivi e le indicazioni programmatiche definite per le singole specialità strumentali, la verifica dei risultati del percorso didattico relativo all'insegnamento strumentale si basa sull'accertamento di una competenza intesa 	<p>orchestra classi seconde e terze</p> <ul style="list-style-type: none"> • La lezione individuale si pone come strumento per acquisire abilità tecniche-espressive proprie dello strumento • la pratica della musica d'insieme/orchestra si pone come strumento metodologico privilegiato. Infatti l'evento musicale prodotto da un insieme ed opportunamente progettato sulla base di differenziate capacità operativo-strumentali, consente, da parte degli alunni, la partecipazione all'evento stesso, anche a prescindere dal livello di competenza strumentale raggiunto • L'ascolto come risorsa metodologica, sia all'interno dell'insegnamento strumentale che in quello della musica d'insieme/orchestra. 	<p>attraverso l'imitazione e l'improvvisazione, sempre opportunamente guidata</p> <ul style="list-style-type: none"> • lettura ed esecuzione del testo musicale che dia conto, a livello interpretativo, della comprensione e del riconoscimento dei suoi parametri costitutivi • acquisizione da parte degli alunni, di un metodo di studio basato sull'individuazione dell'errore e della sua correzione • promozione della dimensione ludico-musicale attraverso la musica d'insieme/orchestra e la conseguente interazione di gruppo • la capacità di lettura va rinforzata dalla "lettura a prima vista" eseguita singolarmente o in gruppo • esercizi e studi finalizzati all'acquisizione di specifiche abilità tecniche possono rientrare nel percorso metodologico e didattico di ciascun docente.
------------------------------	--	--	--	--

come dominio, ai livelli stabiliti, del sistema operativo del proprio strumento in funzione di una corretta produzione dell'evento musicale rispetto ai suoi parametri costitutivi: struttura ritmica e melodica, armonica e le relative connotazioni agogiche-dinamiche.

- I processi di valutazione dovranno comunque ispirarsi ai criteri generali della valutazione formativa propria della scuola media.

PER IL QUADRO DELLE COMPETENZE SPECIFICHE DEI VARI STRUMENTI, SI RINVIA ALLE PROGRAMMAZIONI PERSONALI ANNUALI DEL DOCENTE DI STRUMENTO



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per Interventi in materia di edilizia scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "VIA MAFFUCCI"

Cod. Mecc. MIIC8FP00T - C.F. 97667360156

e-mail: miic8fp00t@istruzione.it pec: miic8fp00t@pec.istruzione.it

CURRICOLO VERTICALE DI EDUCAZIONE FISICA

SCUOLA PRIMARIA

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO	PROPOSTE DI ATTIVITA' DEL GRUPPO DI AREA
<p>L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. Utilizza il linguaggio corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmico-musicali e coreutiche. Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento che nell'uso degli attrezzi e trasferisce tale competenza nell'ambiente scolastico ed extrascolastico.</p> <p>Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla prevenzione dell'uso di sostanze che inducono dipendenza. Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati tra loro inizialmente in forma successiva e poi in forma simultanea (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc...). - Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - utilizzare in forma originale e creative modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Elaborare ed eseguire semplici sequenze di movimento o semplici coreografie individuali e collettive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere e applicare correttamente modalità esecutive di diverse proposte di giosport. 	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e su gli altri. - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc.) in forma successiva. - Organizza e gestisce l'orientamento del proprio corpo in riferimento alle principali coordinate spaziali e temporali e a strutture ritmiche. - Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e attrezzi. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo utilizzando i cinque sensi. - Usa il corpo a livello di gioco simbolico, mima semplici situazioni. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Assume e controlla in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressiva. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento, 	<p>DALLA PRIMA ALLA QUINTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saltare - Rotolare - Strisciare - Correre con andature diverse - Arrampicarsi - Salire - Scendere - Eseguire esercizi con le parti del corpo indicate - Muoversi in spazi definiti con e senza attrezzi anche in coppia e in gruppo - Rispondere a stimoli visivi e sonori - Eseguire percorsi - Eseguire percorsi e rappresentarli graficamente per interiorizzare concetti spaziali - Giocare in coppia, in piccolo gruppo, di squadra, - Staffette - Percorsi - Circuiti - Giochi di imitazioni - Giochi simbolici - Giochi di ruoli - Percorso

	<ul style="list-style-type: none"> - Saper utilizzare numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare applicandone indicazioni e regole. - Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta con equilibrio, e vivere la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita. - Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. Acquisire consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardio-respiratorie e muscolari) e dei loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico. 	<p>individuali e di squadra.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa a giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra comprendendo e rispettando indicazioni e regole. - Accetta i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri. - Riconosce il "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato alcuni attrezzi e spazi di attività. - Conosce i principi di una corretta alimentazione. - Riconosce, classifica, memorizza e rielabora le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, ecc...). <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e su gli altri. - Consolida gli schemi motori e posturali, coordina e utilizza diversi schemi motori combinati fra loro. - Riconosce e rinforza la propria lateralità. - Controlla e gestisce le condizioni di equilibrio statico e dinamico. - Sa orientarsi all'interno di uno spazio strutturato. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Individua su di sé e su gli altri le parti del corpo. - Discrimina e verbalizza le sensazioni vissute. - Riconosce l'intensità del suono muovendosi adeguatamente. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle 	<ul style="list-style-type: none"> - Drammatizzare storie, azioni quotidiane, mestieri, animali.. - Rappresentare situazioni ed esperienze e canzoni - Eseguire movimenti, andature, sequenze, danze con finalità espressive e adattarsi a eseguire la ritmicità - Rappresentare con il movimento vissuti, emozioni, azioni.. - Utilizzare il corpo per comunicare - Utilizzare gli attrezzi e riporli - Assaggiare cibi proposti - Avere corrette abitudini igieniche (cambiarsi, scarpe, maglietta..) - Eseguire dei salti a piedi uniti - Rotolare controllando i segmenti corporei - Strisciare sotto un attrezzo - Correre con andature diverse(indietro, di lato, incrociato, galoppo, passo e saltellato) con variazione di velocità e di direzione - Arrampicarsi - Eseguire esercizi con il corpo - Muoversi in spazi definiti con e senza attrezzi anche in coppia in gruppo - Rispondere a stimoli visivi, sonori, tattili... - Riconoscere la funzione del riscaldamento - Accettare ogni proposta di gioco - Accettare il ruolo assegnato
--	--	---	---

		<p>forme della drammatizzazione e della danza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assume e controlla in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica correttamente modalità esecutive di giochi di movimento, individuali e di squadra. - Partecipa a giochi della tradizione popolare, comprendendo e rispettando indicazioni e regole. - Assume un atteggiamento positivo di fiducia verso il proprio corpo. - Accetta i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri. - Riconosce il "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato alcuni attrezzi e spazi di attività. - Conosce i principi di una corretta alimentazione. - Riconosce, classifica, memorizza e rielabora le informazioni provenienti dagli organi di senso (sensazioni visive, uditive, tattili, ecc...). <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Riconosce e denomina le varie parti del corpo su di sé e su gli altri. - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, ecc..) in forma successiva e simultanea. - Conosce le varie potenzialità del movimento e utilizza efficacemente la gestualità fino-motoria con piccoli attrezzi e non. - Sviluppa la lateralità, orientandosi nello spazio. - Controlla l'equilibrio del proprio corpo. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Drammatizza e partecipa ad esperienze ritmico-musicali. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle 	
--	--	---	--

		<p>forme della drammatizzazione e della danza.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Assume e controlla in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive . <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra. - Partecipa a giochi della tradizione popolare, comprendendo e rispettando indicazioni e regole. - Partecipa a giochi di gruppo di movimento, individuali e di squadra. - Collabora con gli altri comprendendo e rispettando indicazioni e regole. - Partecipa attivamente a giochi e attività che favoriscano l'assunzione di atteggiamenti positivi. - - riconosce e accetta la figura del caposquadra. - Rispetta le regole dei giochi. - Prende consapevolezza che la correttezza e il rispetto reciproco sono aspetti irrinunciabili nel vissuto di ogni esperienza ludico sportiva. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipa alle attività di gioco nel rispetto delle regole e delle norme di sicurezza. - Mette in pratica le conoscenze acquisite inerenti a una sana e corretta alimentazione. - Acquisisce consapevolezza dei cambiamenti della respirazione in relazione all'esercizio fisico. - Partecipa alle attività di gioco nel rispetto delle regole e delle norme di sicurezza. - Mette in pratica le conoscenze acquisite inerenti ad una sana e corretta alimentazione. - Acquisisce consapevolezza dei cambiamenti della respirazione in relazione all'esercizio fisico. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUARTA Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordina e utilizza diversi schemi motori combinati tra loro (correre/saltare, afferrare/lanciare, arrampicarsi, strisciare). - Acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti. 	
--	--	--	--

		<ul style="list-style-type: none"> - Esegue sequenze motorie precedentemente visualizzate. - Riconosce e riproduce semplici sequenze ritmiche con il proprio corpo e con gli attrezzi. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza il linguaggio corporeo per comunicare i propri stati d'animo, anche attraverso le esperienze ritmiche musicali. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, per comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Assume e controlla in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e applica correttamente modalità esecutive di numerosi giochi di movimento e presportivi, individuali e di squadra, e nel contempo assume un atteggiamento positivo e di fiducia verso il proprio corpo, accettando i propri limiti, cooperando e interagendo positivamente con gli altri, consapevoli del "valore" delle regole e dell'importanza di rispettarle. - Partecipa attivamente ai giochi sportivi e non, organizzati in forma di gara, collaborando con gli altri, accettando la sconfitta, manifestando senso di responsabilità. - Partecipa a giochi della tradizione popolare, comprendendo e rispettando indicazioni e regole. - Partecipa a giochi propedeutici ad alcune attività sportive (minivolley, minibasket...). - Acquisisce progressivamente le regole di alcuni giochi sportivi. - Partecipa ad attività ludiche di collaborazione, confronto, competizione costruttiva. - Assume responsabilità e ruoli in base alle possibilità di ciascuno. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conosce e utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. - Partecipa alle attività di gioco nel rispetto delle regole e delle norme di sicurezza. - Percepisce e riconosce "sensazione di benessere" legate all'attività ludico-motoria. - Adotta un sano stile di vita basato sul legame tra corretta alimentazione ed esercizio fisico. - Comprende la stretta relazione tra fare attività sportiva e seguire una sana alimentazione per migliorare la salute del nostro corpo e coglierne l'importanza. <p>AL TERMINE DELLA CLASSE QUINTA</p> <p>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo</p> <ul style="list-style-type: none"> - Coordina e usa in maniera successiva e simultanea gli schemi motori di base combinandoli fra loro per svolgere attività gioco sport. - Si muove con scioltezza, destrezza e disinvoltura, 	
--	--	--	--

		<p>ritmo (palleggiare, lanciare, ricevere da fermo e in movimento.).</p> <ul style="list-style-type: none"> - Gestisce e misura la propria forza in base al lavoro richiesto. - Riconosce e valuta traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni temporali delle azioni motorie. <p>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione, sapendo trasmettere nel contempo contenuti emozionali. - Utilizza in modo personale il corpo e il movimento per esprimersi, comunicare stati d'animo, emozioni e sentimenti, anche nelle forme della drammatizzazione e della danza. - Assume e controlla in forma consapevole diversificate posture del corpo con finalità espressive. <p>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</p> <ul style="list-style-type: none"> - Svolge un ruolo attivo e significativo nelle attività di gioco sport e di squadra. - Coopera nel gruppo, confrontandosi lealmente anche in una competizione con i compagni. - Rispetta le regole dei giochi sportivi praticati, comprendendone il valore e favorendo sentimenti di rispetto e cooperazione. - Conosce le regole essenziali di alcune discipline sportive. - Accetta la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria rispettando gli avversari. - Utilizza numerosi giochi derivanti dalla tradizione popolare, applicandone indicazioni e regole. - Partecipa attivamente alle varie forme di gioco organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri. - Accetta la sconfitta con equilibrio e vive la vittoria esprimendo rispetto nei confronti dei perdenti, accettandone le diversità manifestando senso di responsabilità. <p>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p> <ul style="list-style-type: none"> - Utilizza in modo corretto e appropriato gli attrezzi e gli spazi di attività. - Percepisce e riconosce "sensazione di benessere" legate all'attività ludico-motoria. - Riconosce il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita. <p>Acquisisce consapevolezza delle funzioni fisiologiche (cardiorespiratorie e muscolari) ed i loro cambiamenti in relazione all'esercizio fisico.</p>	
--	--	--	--

CURRICOLO DI SCIENZE MOTORIE

PROFILO DELLE COMPETENZE

IMPARARE AD IMPARARE (6) - Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo

CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE (8) In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DELLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO (stralcio dalle Indicazioni Nazionali)	INDICATORI DI APPRENDIMENTO (Stabiliti dal Gruppo di Materia)	ATTIVITÀ RICORRENTI/ METODO DI LAVORO (stabilite nelle Riunioni di Materia)	CONTENUTI (stabiliti nelle Riunioni di Materia)
<p>L'alunno è consapevole delle proprie competenze motorie sia nei punti di forza che nei limiti. Utilizza le abilità motorie e sportive acquisite adattando il movimento in situazione. Utilizza gli aspetti comunicativo-relazionali del linguaggio motorio per entrare in relazione con gli altri, praticando, inoltre, attivamente i valori sportivi (<i>fair – play</i>) come modalità di relazione quotidiana e di rispetto delle regole. Riconosce, ricerca e applica a se stesso comportamenti di promozione dello “star bene” in ordine a un sano stile di vita e alla prevenzione. Rispetta criteri base di sicurezza per sé e per</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA <i>Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo .</i> Saper utilizzare e trasferire le abilità per la realizzazione dei gesti tecnici dei vari sport. – Saper utilizzare l’esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali. – Utilizzare e correlare le variabili spaziotemporali funzionali alla realizzazione del gesto tecnico in ogni situazione sportiva. Sapersi orientare nell’ambiente naturale e artificiale anche attraverso ausili specifici (mappe, bussole).</p> <p><i>Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva</i> Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d’animo e storie mediante gestualità e posture svolte in forma individuale, a coppie, in gruppo. Saper decodificare i gesti di compagni e avversari in situazione di gioco e di sport. Saper decodificare i gesti arbitrali in relazione all’applicazione del regolamento di gioco.</p>	<p>AL TERMINE DELLA CLASSE PRIMA Realizzare in modo rapido e funzionale l’azione motoria richiesta dando risposte adeguate ed efficaci anche in contesti nuovi e variabili Utilizzare in modo personale e creativo il corpo e il movimento per esprimersi e comunicare in vari contesti. Padroneggiare le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.</p> <p>Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e l’altrui sicurezza</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE SECONDA Saper controllare azioni motorie combinate e i gesti tecnici fondamentali dei vari sport adattandoli opportunamente. Decodificare il linguaggio</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Conoscere se stessi Conoscere i compagni Saper collaborare Conoscere il posto di lavoro e utilizzare gli oggetti in modo non pericoloso per se e per gli altri Ascoltare e rilevare i battiti cardiaci in varie situazioni Riconoscere e controllare le fasi della respirazione Riconoscere le informazioni utili all’equilibrio: cinestesiche – tattili – visive – labirintiche. Conoscere e utilizzare la distribuzione del peso sugli appoggi e la postura più idonea per il mantenimento dell’equilibrio (base d’appoggio e baricentro). Riconoscere e utilizzare gli orientamenti del proprio corpo Sapersi muovere nello spazio in relazione agli altri Percepire il ritmo di un movimento Saper elaborare una sequenza di movimenti su un brano musicale Conoscere e migliorare la propria velocità d’esecuzione Conoscere e migliorare la propria resistenza allo sforzo</p>	<p style="text-align: center;">CLASSE PRIMA</p> <p>Test d’ingresso Esercizi e giochi di conoscenza, di contatto e di interazione da effettuarsi a coppie, a gruppi e a classe intera Esercizi dinamici, statici e di rilassamento globale, per la percezione e la conoscenza del battito cardiaco Esercizi individuali di equilibrio a corpo libero e con oggetti. Giochi di equilibrio a coppie. Esercizi di organizzazione spaziale da effettuarsi singolarmente e a gruppi Giochi di squadra codificati e non. Esercizi di percezione e di riconoscimento del ritmo nel movimento da effettuarsi singolarmente ed in gruppo Esecuzione libera e non, di sequenze di movimenti su base musicale scelta Velocità di reazione e velocità max. di corsa Corsa di resistenza a graduale aumento della lunghezza del percorso e dell’intensità dello sforzo Lancio del vortex</p> <p style="text-align: center;">CLASSE SECONDA</p> <p>Esercizi in cui sia preponderante il passaggio del pallone e i tiri ad un bersaglio; da effettuarsi individualmente, a coppie e a piccolo gruppo. Esercizi individuali di spinta degli arti inferiori. Esercizi individuali, a coppie e a gruppo sulla percezione della velocità personale, su quella di un oggetto e su quella di un compagno.</p>

<p>gli altri. È capace di integrarsi nel gruppo, di assumersi responsabilità e di impegnarsi per il bene comune.</p>	<p><i>Il gioco, lo sport, le regole e il fair play</i> Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste dal gioco in forma originale e creativa, proponendo anche varianti. Sa realizzare strategie di gioco, mette in atto comportamenti collaborativi e partecipa in forma propositiva alle scelte della squadra. Conoscere e applicare correttamente il regolamento tecnico degli sport praticati assumendo anche il ruolo di arbitro o di giudice. Saper gestire in modo consapevole le situazioni competitive, in gara e non, con autocontrollo e rispetto per l'altro, sia in caso di vittoria sia in caso di sconfitta. <i>Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</i> Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età ed applicarsi a seguire un piano di lavoro consigliato in vista del miglioramento delle prestazioni. Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro. Saper disporre, utilizzare e riporre correttamente gli attrezzi salvaguardando la propria e l'altrui sicurezza. Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria e dei compagni anche rispetto a possibili situazioni di pericolo. Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici. Conoscere ed essere consapevoli degli effetti nocivi legati all'assunzione di integratori, di sostanze illecite o che inducono dipendenza (doping, droghe, alcool).</p>	<p>espressivo arbitrale Partecipare in modo propositivo al gioco di squadra condividendo e applicando le principali regole tecniche e il Fair Play</p> <p>AL TERMINE DELLA CLASSE TERZA</p> <p>Padroneggiare le capacità coordinative in relazione alle situazioni di gioco e i gesti tecnici degli sport praticati in situazioni complesse dando risposte funzionali, creative e personalizzate.</p> <p>Saper applicare il linguaggio arbitrale</p> <p>Padroneggiare le tecniche e le tattiche fondamentali degli sport praticati applicando le principali regole di gioco mettendo in atto comportamenti collaborativi e leali.</p> <p>Conoscere ed applicare su se stessi le fondamentali regole per mantenersi in salute ed efficienza fisica</p> <p>Mettere in atto comportamenti consapevoli per la propria e l'altrui sicurezza</p>	<p>Conoscere e migliorare la propria coordinazione</p> <p>CLASSE SECONDA</p> <p>Progettare e realizzare movimenti in volo di oggetti secondo il concetto di traiettoria</p> <p>Valutare le distanze e gli intervalli nell'esecuzione dei movimenti</p> <p>Conoscere ed utilizzare il concetto di velocità.</p> <p>Reagire prontamente a stimoli esterni per passare rapidamente da una situazione statica ad una dinamica.</p> <p>Riconoscere le articolazioni del proprio corpo e conoscere il loro movimento.</p> <p>Conoscere e utilizzare esercizi utili al miglioramento della propria mobilità articolare.</p> <p>Conoscere e migliorare la funzione della coordinazione volontaria globale.</p> <p>Conoscere e migliorare la funzione della coordinazione volontaria in base ad un modello.</p> <p>Coordinare la propria azione con quella degli altri nella gestione di giochi sportivi di squadra.</p> <p>Conoscere e migliorare la propria velocità d'esecuzione Conoscere e migliorare la propria resistenza allo sforzo Conoscere e migliorare la propria forza Conoscere e migliorare la propria coordinazione Saper collaborare Saper accettare le diversità</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Realizzare modelli di coordinazione complessi Coordinare la propria azione con quella di altri Conoscere, gestire e rispettare le regole di più discipline e giochi sportivi Analizzare una competizione sportiva in modo corretto. Sapersi orientare nella scelta delle varie discipline sportive Conoscere e migliorare la propria velocità d'esecuzione Conoscere e migliorare la propria resistenza allo sforzo Conoscere e migliorare la propria forza Conoscere e migliorare la propria coordinazione</p>	<p>Esercizi per migliorare il tempo di reazione. Esercizi per migliorare i fattori utili alla velocità di esecuzione. Giochi di squadra codificati e non Individuazione delle articolazioni e del loro funzionamento, anche in collegamento con l'insegnate di scienze</p> <p>Esercizi guidati di mobilità per le varie articolazioni in forma statica e dinamica eseguiti individualmente e a coppie</p> <p>Esercizi di coordinazioni a corpo libero e con attrezzi Esercizi propedeutici e salto in alto Giochi collettivi dapprima a struttura semplificata, quindi sempre più complessa Velocità di reazione e velocità max. di corsa Corsa di resistenza a graduale aumento della lunghezza del percorso e dell'intensità dello sforzo Partecipazione al progetto "trekking" o progetto "arrampicata sportiva" Salto in lungo, in alto, corsa ad ostacoli, staffetta. Giochi di squadra Momenti di discussione collettiva atti a risolvere i problemi</p> <p>CLASSE TERZA</p> <p>Esercizi di coordinazione complessa Giochi di squadra (pallavolo, pallacanestro, palla base) Partecipazione al progetto "BOWLING" Analisi e studio del regolamento tecnico dei grandi giochi di squadra e di alcune discipline sportive Discussione, confronto e analisi di alcune problematiche legate allo sport. Conoscenza e uso di alcune strutture sportive nel territorio Velocità di reazione e velocità max. di corsa Corsa di resistenza a graduale aumento della lunghezza del percorso e dell'intensità dello sforzo Getto del peso Salto in lungo, in alto, corsa ad ostacoli, staffetta.</p>
--	--	---	---	---

--	--	--	--	--

ISTITUTO COMPRENSIVO “MAFFUCCI”

**CURRICOLO VERTICALE
DI RELIGIONE CATTOLICA**

Redatto dagli insegnanti:

Antonio Achille, Gambino Nunziata Carmela e Giuseppe Iaia (Scuola Primaria)

Cristina Amadori (Scuola Secondaria di Primo Grado)

ANNO SCOLASTICO 2016 – 2017

PREMESSA

L'IRC , come ogni altra materia curricolare, contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave per l'apprendimento permanente, contenute nella *Raccomandazione del PARLAMENTO EUROPEO* del Consiglio del 18/12/2006.

Esse sono tutte importanti e interconnesse tra loro e l'IRC può concorrere al raggiungimento di ognuna.

Per esempio l'IRC interviene quando:

competenza 1: insegna a interpretare un testo biblico o quando prevede un dibattito;

competenza 2: prevede l'uso di una lingua straniera per lo svolgimento di un'attività, nello spirito del Clil;

competenza 3: fa riflettere sulle responsabilità dei cittadini nell'uso delle risorse del pianeta;

competenza 4 : abitua gli studenti a usare in modo corretto gli strumenti digitali per realizzare un progetto;

competenza 5: riesce a motivare gli studenti e fornisce loro un metodo di lavoro efficace;

competenza 6: insegna come interagire in modo costruttivo con gli altri in un'attività di gruppo e quando educa al bene comune;

competenza 7: chiede di progettare un lavoro , di portarlo a termine e di dividerne i frutti con i compagni;

competenza 8: fornisce gli strumenti per interpretare il nostro patrimonio culturale alla luce dei valori cristiani, includendo anche la cultura contemporanea e la cultura dei giovani e quando dà la possibilità agli studenti di esprimersi con linguaggi diversi.

PROFILO DELLE COMPETENZE AL TERMINE DEL PRIMO CICLO DI ISTRUZIONE

Lo studente, al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, **utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere e apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco**. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, **collabora con gli altri per la costruzione del bene comune** esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità.

Si sceglie di privilegiare solo alcune competenze:

- Imparare a imparare(a.s.2016/17)
- Le competenze sociali e civiche
- Senso di iniziativa e di imprenditorialità(a.s.2016/17)
- Consapevolezza ed espressione culturale

RELIGIONE
SCUOLA PRIMARIA
(Tratto dalle indicazioni Nazionali)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Primaria Classe I – II – III Nuclei Tematici	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze Alla fine della classe III
<p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p style="text-align: center;">Dio e l'uomo</p> <p style="text-align: center;">La Bibbia e le altre fonti</p> <p style="text-align: center;">Il linguaggio religioso</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione Cristiana Dio è Creatore. • Conoscere Gesù di Nazareth, l'Emmanuele. • Individuare i tratti essenziali della Chiesa. • Ascoltare alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui i racconti della creazione. • Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nell'ambiente. • Riconoscere l'impegno della comunità cristiana. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione Cristiana Dio è Creatore e Padre. • Conoscere Gesù, l'Emmanuele. • Riconoscere la preghiera come dialogo tra l'uomo e Dio, evidenziando nella preghiera cristiana la specificità del «Padre Nostro». • Individuare i tratti essenziali della Chiesa. • Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui alcuni episodi chiave dei racconti evangelici. 	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire che per la religione cristiana Dio è Creatore e Padre e che fin dalle origini ha voluto stabilire un'alleanza con l'uomo. • Conoscere Gesù, il Messia, crocifisso e risorto e come tale testimoniato dai cristiani. • Ascoltare e leggere alcune pagine bibliche fondamentali, tra cui alcuni episodi chiave dei racconti evangelici e degli Atti degli Apostoli. • Riconoscere i 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riflette su Dio Creatore e Padre. ❖ Riflette sulla figura di Gesù. ❖ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua. ❖ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro dei cristiani. ❖ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù. ❖ Identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano a mettere in pratica il suo insegnamento.

	I valori etici e religiosi		<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i segni cristiani del Natale e della Pasqua nelle celebrazioni e nella pietà..• Riconoscere che la morale cristiana si fonda sul comandamento dell'amore di Dio e del prossimo, come insegnato da Gesù.	<p>segni del Natale e della Pasqua nelle tradizioni popolari.</p> <ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato di alcuni gesti e segni liturgici propri della religione cattolica.• Riconoscere l'impegno della comunità cristiana nel porre alla base della convivenza umana la giustizia e la carità.	
--	----------------------------	--	--	--	--

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Primaria Classe IV – V Nuclei Tematici	Obiettivi di apprendimento CLASSE IV	Obiettivi di apprendimento CLASSE V	Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze Alla fine della classe V
<p>CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p>COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p>Dio e l'uomo</p> <p>La Bibbia e le altre fonti</p> <p>Il linguaggio religioso</p> <p>I valori etici e religiosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il volto del Padre e annuncia il Regno di Dio con parole e azioni. • Leggere direttamente pagine bibliche ed evangeliche, riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale. • Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli. • Intendere il senso religioso del Natale e della Pasqua. • Riconoscere il valore del silenzio come «luogo» di incontro con se stessi, con l'altro, con Dio. • Scoprire la risposta della Bibbia alle domande di senso dell'uomo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Descrivere i contenuti principali del credo cattolico. • Cogliere il significato dei sacramenti nella vita della Chiesa. • Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle origini e metterle a confronto con quelle delle altre confessioni cristiane evidenziando le prospettive del cammino ecumenico. • Conoscere le origini e lo sviluppo del cristianesimo e delle altre grandi religioni individuando gli aspetti più importanti del dialogo interreligioso. • Confrontare la Bibbia con i testi sacri delle altre religioni. • Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana. • Saper attingere 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riflette su Dio Creatore e Padre, sui dati fondamentali su Gesù e sa collegare i principali contenuti del suo insegnamento con le tradizioni dell'ambiente in cui vive. ❖ Riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale. ❖ Riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere dalle altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni. ❖ Si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta cristiana. ❖ Coglie il significato dei sacramenti, in particolare del battesimo e dell'eucaristia. ❖ Coglie il significato dei sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.

			<p>informazioni sulla religione cattolica anche nella vita dei santi e in Maria.</p> <ul style="list-style-type: none">• Individuare significative espressioni di arte cristiana (a partire da quelle presenti nel territorio), per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.• Rendersi conto che la comunità ecclesiale esprime, attraverso vocazioni e ministeri differenti, la propria fede e il proprio servizio all'uomo.• Confrontare la risposta della Bibbia alle domande di senso con quella delle principali religioni non cristiane.• Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	
--	--	--	---	--

CLASSI PRIME

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sul senso dello stare insieme come momento di condivisione. • Aprirsi al confronto rispettoso e consapevole con gli altri. • Cogliere l'importanza delle regole nelle dinamiche relazionali. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'eterogeneità del proprio contesto di vita e scopre la dimensione sociale dell'essere umano.
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la realtà circostante come dono ricevuto. • Scoprire nell'altro un interlocutore con cui rapportarsi senza pregiudizi. • Scorgere nella natura e nell'ambiente circostante le risorse naturali e umane di cui si dispone per il bene di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> • La gratuità come fondamento della relazione.
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Identificare e distinguere segni e simboli delle feste del Natale, della Pasqua, del carnevale. • Individuare il senso cristiano e laico della domenica come giorno di festa settimanale. • Scoprire e identificare culture e tradizioni diverse che esprimono in modo alternativo identici bisogni. 	<ul style="list-style-type: none"> • I segni e i simboli che caratterizzano alcune feste religiose e laiche. • Il senso antropologico e sociale che soggiace alla logica del riposo e dell'alternanza dei tempi feriali e festivi.

COMPETENZE TRASVERSALI

<p>Percepire se stessi all'interno di dinamiche relazionali con gli altri e con il mondo: introduzione alla realtà unica e condivisa in un contesto eterogeneo che si fonda sulla diversità.</p>	<p>L' alunno sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Rapportarsi con gli altri in modo consapevole. 2. Percepire e valorizzare la corporeità come strumento di conoscenza del mondo e come condizione dell'essere nel mondo. 3. Scorgere nel mondo un dono da rispettare e condividere. 4. Comprendere la religiosità come dato umano e culturale. 5. Confrontarsi con usi e costumi diversi dai propri e distanti nel tempo e nello spazio. 6. Vivere la festa come momento di discontinuità e di gioiosa condivisione.
---	---

CLASSI SECONDE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle proprie emozioni e sui propri sentimenti. • Scoprire che tra mondo esteriore e mondo interiore esiste un rapporto di causa – effetto. • Sapere che tutti gli uomini hanno gli stessi desideri e mirano al conseguimento degli stessi obiettivi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Consapevolezza del proprio vissuto interiore e di come esso sia influenzato dalla realtà circostante.
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire l'importanza del discernimento come premessa di ogni scelta. • Riconoscere che ogni scelta ha delle conseguenze. • Individuare una scala di valori di riferimento come premessa di scelte consapevoli. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il senso della libertà come possibilità di scelta tra il bene e il male.
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere, nella logica della solidarietà, l'interdipendenza tra bene individuale e bene collettivo. • Sapere che la natura è un bene da curare e condividere anche con le generazioni future. • Scoprire le istanze della fratellanza e della pace. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il senso di responsabilità al fine di attivare scelte finalizzate al bene comune.

COMPETENZE TRASVERSALI

<p>Riflettere sul proprio vissuto interiore, sul mondo delle emozioni e dei sentimenti, come comune denominatore degli uomini che desiderano perseguire indistintamente la felicità, la giustizia e il bene.</p>	<p>L'alunno sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riflettere sul proprio mondo interiore (sentimenti ed emozioni). 2. Percepire la crescita non solo come sviluppo fisico ma anche come impegno e responsabilità nel perseguire il bene, la giustizia e la felicità. 3. Cogliere l'importanza delle relazioni umane fondate sull'amicizia, sul rispetto e sulla solidarietà. 4. Riconoscere l'esigenza del sentirsi parte integrante di una comunità e la necessità del dialogo per la crescita di tutti.
---	--

CLASSI TERZE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre.	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere che tutto ha una storia: un inizio, uno sviluppo e una fine. • Scoprire che tutto si trasforma con il passare del tempo. • Distinguere le domande religiose, di senso o significato da quelle scientifiche. 	<ul style="list-style-type: none"> • La dimensione storica della realtà, la sua costante mutevolezza e la sua caducità. • Le domande sul senso, sull'origine e sul significato della vita.
L'alunno riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua, traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere la valenza simbolica dei miti. • Comprendere l'importanza del linguaggio simbolico nella propria esperienza di vita. • Saper riconoscere e interpretare alcune metafore e allegorie. 	<ul style="list-style-type: none"> • Il processo di simbolizzazione: facoltà tipicamente umana e strettamente legata al mondo religioso.
L'alunno riflette sui dati fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sulle differenze culturali e sui diversi modi di vivere nel tempo e nello spazio. • Comprendere la società come una realtà eterogenea in cui convivono modi di essere e di pensare differenti. • Riconoscere l'importanza culturale del dato religioso nella storia di un popolo. 	<ul style="list-style-type: none"> • Aspetti geografici, sociali, culturali e religiosi della Palestina del I secolo.

COMPETENZE TRASVERSALI

<p>Scorgere nella dimensione storica della realtà il legame indissolubile tra gli eventi che tendono ad un progresso umano, civile e sociale.</p>	<p>L'alunno sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Cogliere la dimensione storica della realtà. 2. Fare sintesi tra l'origine del mondo secondo la scienza e secondo la religione cogliendone il rapporto di complementarità. 3. Distinguere le domande scientifiche da quelle di senso. 4. Scorgere nel Mito e nel linguaggio simbolico i primi tentativi dell'uomo di dare un senso alla realtà. 5. Riconoscere le tradizioni natalizie in Italia e nel mondo. 6. Riferire circa alcuni aspetti della Palestina del I secolo. 7. Intuire la ciclicità del tempo.
--	---

CLASSI QUARTE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riconosce che la Bibbia è un documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere la Bibbia: origine, struttura, linguaggio e finalità. • Riflettere sull'importanza della Bibbia nella cultura occidentale e semitica. • Cogliere gli aspetti comuni al cristianesimo e all'ebraismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • L'importanza religiosa, storica e letteraria della Bibbia, testo di riferimento per l'ebraismo e per il cristianesimo.
L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il concetto di religione rivelata e saperlo applicare all'ebraismo, al cristianesimo e all'islam. • Saper individuare e riconoscere pratiche e atteggiamenti comuni espressione del sentimento religioso. • Riflettere su come l'uomo abbia sempre cercato delle risposte alle domande fondamentali. 	<ul style="list-style-type: none"> • La dimensione religiosa come elemento connotato all'uomo. • Le tappe essenziali della storia del popolo ebraico dalle origini alla shoah.
L'alunno identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico.	<ul style="list-style-type: none"> • Scoprire il processo di simbolizzazione tipico dell'uomo. • Individuare alcuni generi letterari presenti nella Bibbia. • Cogliere la dimensione simbolica del linguaggio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le parabole evangeliche e la figura retorica dell'allegoria e della metafora.

COMPETENZE TRASVERSALI

<p>Riconoscere l'importanza della memoria storica, scritta e orale, di ogni popolo maturando un atteggiamento rispettoso e solidale.</p>	<p>L' alunno sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Riconoscere l'importanza culturale e religiosa della Bibbia. 2. Ricercare un brano biblico. 3. Riferire di alcuni episodi e personaggi della storia del popolo ebraico. 4. Comprendere l'importanza del rispetto tra le diverse culture per una pacifica convivenza tra i popoli.
--	---

CLASSI QUINTE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno si confronta con l'esperienza religiosa.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le dinamiche religiose insite nella natura umana. • Distinguere, nelle religioni, il dato naturale da quello culturale. • Cogliere ciò che accomuna le diverse esperienze religiose dal punto di vista valoriale. 	<ul style="list-style-type: none"> • La valenza storico – culturale delle religioni.
L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le tappe essenziali della storia del cristianesimo dalle origini ai nostri giorni. • Riconoscere alcuni avvenimenti e personaggi della storia del cristianesimo. • Conoscere le tappe essenziali della storia delle principali religioni: Ebraismo, Islam, Animismo, Induismo, Buddhismo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I diversi percorsi religiosi.
L'alunno distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	<ul style="list-style-type: none"> • Riflettere sull'importanza del rispetto e del dialogo per la pacifica convivenza tra i popoli. • Cogliere l'importanza della reciproca conoscenza come premessa di una società interculturale e interreligiosa. • Riconoscere nella costituzione italiana e nella laicità dello Stato la garanzia di spazi aperti e condivisi tra le diverse tradizioni culturali e religiose. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le differenti tradizioni religiose

COMPETENZE TRASVERSALI

<p>Maturare una personalità consapevole delle proprie radici, in grado di riconoscere e valorizzare la diversità scorgendo le medesime aspirazioni che accomunano storia e tradizioni dei popoli.</p>	<p>L' alunno sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Attivare dinamiche relazionali positive. 2. Riconoscere nella reciproca conoscenza e nel dialogo le premesse della pacifica convivenza. 3. Scorgere nel fondamentalismo la degenerazione dell'esperienza religiosa. 4. Percepire la condivisione di esperienze e conoscenze come arricchimento personale e sociale.
--	---

RELIGIONE
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO
(Tratto dalle indicazioni Nazionali)

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE	Secondaria di primo grado Classe I – II – III Nuclei Tematici	Obiettivi di apprendimento CLASSE I	Obiettivi di apprendimento CLASSE II	Obiettivi di apprendimento CLASSE III	Traguardi per lo Sviluppo delle Competenze Alla fine della classe III
<p style="text-align: center;">CONSAPEVOLEZZA ED ESPRESSIONE CULTURALE</p> <p style="text-align: center;">COMPETENZE SOCIALI E CIVICHE</p>	<p style="text-align: center;">Dio e l'uomo</p> <p style="text-align: center;">La Bibbia e le altre fonti</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. • Comprendere alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana. • Saper adoperare la Bibbia come documento storico-culturale e apprendere che nella fede della Chiesa è accolta come Parola di Dio. 	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù e correlarle alla fede cristiana che, nella prospettiva dell'evento pasquale, riconosce in lui il Figlio di Dio fatto uomo, Salvatore del mondo che invia la Chiesa nel mondo. • Individuare il contenuto centrale di alcuni testi biblici, utilizzando tutte le informazioni necessarie ed avvalendosi correttamente di adeguati metodi interpretativi. 	<ul style="list-style-type: none"> • Confrontare alcune categorie fondamentali della fede ebraico-cristiana con quelle di altre religioni. • Conoscere l'evoluzione storica e il cammino ecumenico della Chiesa. • Confrontare la prospettiva della fede cristiana e i risultati della scienza come letture distinte ma non conflittuali dell'uomo e del mondo. • Individuare i testi biblici che hanno ispirato le principali 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Si apre alla sincera ricerca della verità. ❖ Coglie l'intreccio tra dimensione religiosa e culturale. ❖ Interagisce con persone di religione differente. ❖ Sviluppa un'identità capace di accoglienza, confronto e dialogo. ❖ Individua le tappe essenziali della storia della salvezza, della vita e dell'insegnamento di Gesù, del cristianesimo delle origini. ❖ Ricostruisce, confronta e rielabora vicende della storia civile passata e recente.

	<p>Il linguaggio religioso</p> <p>I valori etici e religiosi</p>	<ul style="list-style-type: none"> • Comprendere il significato principale dei simboli religiosi. • Focalizzare strutture e significati dei luoghi sacri dall'antichità ai nostri giorni. • Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa. 	<ul style="list-style-type: none"> • Individuare gli elementi specifici della preghiera cristiana. • Riconoscere l'originalità della speranza cristiana, in risposta al bisogno di salvezza della condizione umana nella sua fragilità, finitezza ed esposizione al male. 	<p>produzioni artistiche italiane ed europee.</p> <ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere il messaggio cristiano nell'arte e nella cultura in Italia e in Europa. • Saper esporre le principali motivazioni che sostengono le scelte etiche dei cattolici rispetto alle relazioni affettive e al valore della vita in un contesto di pluralismo culturale e religioso. • Confrontarsi con la proposta cristiana di vita come contributo originale per la realizzazione di un progetto libero e responsabile. 	<ul style="list-style-type: none"> ❖ Riconosce i linguaggi espressivi della fede e ne individua le tracce presenti in ambito locale, italiano, europeo e mondiale apprezzandone le caratteristiche artistiche, culturali e spirituali. ❖ Coglie le implicazioni etiche della fede cristiana e le rende oggetto di riflessione in vista di scelte di vita progettuali e responsabili. ❖ Si confronta con la complessità dell'esistenza dando valore ai propri comportamenti per relazionarsi in maniera armoniose con se stesso, con gli altri e con il mondo.
--	--	--	---	--	--

CLASSI PRIME

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno, nell'ottica delle relazioni umane, motiva il ruolo dell'adolescenza evidenziando l'importanza di un progetto di vita.	<ul style="list-style-type: none">• Cogliere l'importanza dell'atteggiamento di apertura verso l'altro come base per il cammino verso l'umanità.• Conoscere ed utilizzare termini specifici comprendendone il significato.	<ul style="list-style-type: none">• L'adolescenza come età di crescita.
L'alunno riconosce il valore della relazione uomo – Dio a partire dall'esistenza di percorsi religiosi differenti nel tempo e nello spazio.	<ul style="list-style-type: none">• Conoscere il significato del termine "religione".• Conoscere gli aspetti essenziali delle principali religioni monoteiste.• Scoprire la dimensione religiosa come componente fondamentale dell'uomo.• Utilizzare correttamente il testo biblico decodificandone le citazioni.	<ul style="list-style-type: none">• L'identità dell'uomo e la sua naturale nostalgia di Dio.
L'alunno distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i segni essenziali delle diverse religioni.• Conoscere gli elementi che identificano la Bibbia come documento storico-religioso.	<ul style="list-style-type: none">• La dimensione spirituale della vita.

COMPETENZE TRASVERSALI

Maturare un atteggiamento umile di ricerca e di apertura in grado di riconoscere il valore culturale di ogni esperienza umana.	L' alunno sarà in grado di: <ol style="list-style-type: none">1. Cogliere il valore della scuola come luogo privilegiato della conoscenza, del confronto e del dialogo.2. Assumere un atteggiamento rispettoso verso ogni esperienza di vita.3. Riconoscere la specificità, la dignità e il valore di ogni cultura.4. Comprendere come sapere e conoscenza attraverso le culture si tramandino di generazione in generazione.
---	---

CLASSI SECONDE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno, partendo dall'esperienza umana di Gesù di Nazareth, riconosce gli aspetti generali della relazione uomo-Dio e comprende il valore del progetto di vita umano e cristiano.	<ul style="list-style-type: none"> • Approfondire l'identità storica, la predicazione e l'opera di Gesù partendo dal suo contesto di vita. • Comprendere il nesso tra dimensione spirituale e coscienza dell'uomo. • Individuare la visione cristiana della vita e il suo fine ultimo. 	<ul style="list-style-type: none"> • I valori e la visione cristiana della vita.

L'alunno coglie il significato della risposta cristiana alla realtà del male.	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscere l'origine delle ideologie del male e le relative conseguenze. • Comprendere come la realtà storica sia teatro di lotta costante tra bene e male. 	<ul style="list-style-type: none"> • La coscienza umana e la sua capacità di discernimento.
---	---	--

L'alunno riconosce alcuni elementi del monoteismo ebraico: professione di fede, simboli, luoghi di culto e riti.	<ul style="list-style-type: none"> • Conoscere le caratteristiche dottrinali e culturali della religione ebraica mettendole a confronto con alcune categorie fondamentali della fede cristiana. • Comprendere il significato di alcuni simboli religiosi con particolare attenzione a strutture e significati dei luoghi sacri. 	<ul style="list-style-type: none"> • Le radici giudaico-cristiane dell'Europa.
--	---	---

COMPETENZE TRASVERSALI

<p>Maturare un atteggiamento prudente verso gli eventi della vita e comprendere come l'uomo sia in grado di discernere il bene e il male.</p>	<p>L' alunno sarà in grado di:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Valorizzare e apprezzare ogni esperienza umana anche se segnata dal dolore e dalla sofferenza. 2. Comprendere che la riflessione e il discernimento devono precedere ogni singola azione. 3. Apprezzare le radici giudaico-cristiane, fondamento del pensiero e dei valori condivisi dell'occidente.
--	---

CLASSI TERZE

TRAGUARDO PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE	OBIETTIVI DI APPRENDIMENTO	INDICATORI DI APPRENDIMENTO
L'alunno riconosce l'importanza del dialogo tra fede e scienza al fine di una lettura distinta ma non conflittuale sull'uomo e sul mondo.	<ul style="list-style-type: none">● Cogliere i lineamenti generali della riflessione sul rapporto fede e scienza.● Riconoscere l'importanza dei valori cristiani nella vita dell'uomo.	<ul style="list-style-type: none">● Fede e scienza.
L'alunno sa confrontarsi con la cultura e le questioni sociali del mondo contemporaneo evidenziando la visione cristiana dei vari problemi.	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere il contributo della proposta di vita cristiana alla realizzazione di un mondo più umano.● Comprendere il fenomeno dell'ateismo pratico.	<ul style="list-style-type: none">● La coscienza morale.
L'alunno confronta le caratteristiche delle diverse religioni motivando il valore dei diversi elementi dottrinali e culturali.	<ul style="list-style-type: none">● Riconoscere e interpretare le caratteristiche del villaggio globale.● Elencare le caratteristiche tipiche delle varie religioni: il monoteismo nell'esperienza della fede ebraica e islamica e gli aspetti simili delle religioni orientali.	<ul style="list-style-type: none">● Il mondo contemporaneo.
COMPETENZE TRASVERSALI		
Maturare un atteggiamento consapevole e responsabile in un mondo globalizzato e sempre più aperto a nuove sfide etiche.	L' alunno sarà in grado di: <ol style="list-style-type: none">1. Cogliere il nesso tra impegno e responsabilità nella costruzione di un mondo migliore.2. Individuare le caratteristiche culturali del mondo contemporaneo.3. Riconoscere il valore umano del lavoro e della bioetica.	